

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

**N. 52**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale recante individuazione dei beneficiari, per le annualità 2014-2017, del Fondo nazionale integrativo per i comuni montani

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 320, della legge 24 dicembre 2012, n. 228)*

---

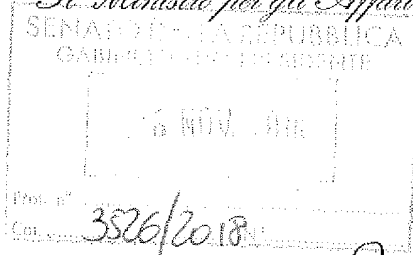
**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 6 novembre 2018)**

---



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0015180 P-4.37.1.6.1

del 06/11/2018



21294261

*Caro Presidente,*

Le invio lo schema del decreto di individuazione dei beneficiari, per le annualità 2014-2017, del Fondo nazionale integrativo per i comuni montani, istituito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, "Legge di stabilità 2013", art. 1, commi 319, 320 e 321.

Lo schema del decreto, da me firmato con il concerto preventivo dei Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno e sul quale è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata nella seduta del 18 ottobre 2018, deve essere trasmesso alle Commissioni parlamentari competenti per i profili finanziari, affinché le stesse esprimano il loro parere, entro 30 giorni, come previsto dal comma 320, articolo 1 della "legge di stabilità 2013".

Ministro per gli affari regionali e le autonomie  
Sen. Avv. Erika Stefani

Presidente della Camera del Senato  
Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati  
Palazzo Madama  
Piazza Madama  
00186 Roma



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI

### PRESENTAZIONE DEL DECRETO DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI PER LE ANNUALITÀ 2014 - 2017 -

La legge 24 dicembre 2012 n. 228, "Legge di stabilità 2013", art. 1, commi 319, 320, 321, ha istituito il "Fondo finalizzato alla realizzazione di progetti di sviluppo socio-economico da parte dei comuni montani.

L'erogazione del Fondo è regolata dal comma 320 del citato articolo 1: "All'individuazione dei progetti di cui al comma 321, si provvede, entro il 30 marzo di ciascun anno, con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni. Lo schema del decreto è trasmesso alle Camere per l'acquisizione dei pareri delle Commissioni parlamentari competenti per i profili finanziari, da esprimere entro trenta giorni dalla trasmissione. Qualora il Governo non intenda attenersi alle condizioni contenute nei pareri, lo schema è nuovamente trasmesso alle Camere, corredato di una relazione, per l'acquisizione di un nuovo parere delle medesime Commissioni, da esprimere entro i successivi quindici giorni. Decorso il termine di cui al precedente periodo, il decreto può essere comunque adottato".

Una volta adottato il decreto, questo sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione di competenza e quindi si procederà alla liquidazione delle somme con decreto del Capo del Dipartimento.

Il Fondo, destinato a 3170 comuni totalmente montani (sono esclusi i 324 comuni totalmente montani della regione Trentino Alto Adige), è stato oggetto di un Bando, firmato dal Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, in data 21 aprile 2017, che ha definito la finalità dell'erogazione al sostegno delle attività commerciali, la modalità di presentazione delle richieste di finanziamento dei progetti da parte dei comuni totalmente montani; nonché la quota massima del contributo in euro 100.000,00, per i progetti pluriennali presentati da aggregazioni di comuni e in euro 25.000,00, per i progetti annuali presentati da singoli comuni montani.

L'importo totale dei finanziamenti previsti dal Bando ammonta a euro 19.050.000,00.

I comuni hanno trasmesso i progetti alle competenti regioni che li hanno valutati e che hanno predisposto e trasmesso le relative graduatorie, sulla base dei criteri del Bando.

Il Capo del Dipartimento, ha asseverato, con un primo decreto firmato il 28 dicembre 2017 e pubblicato sul sito del Dipartimento il giorno successivo, le graduatorie relative alle regioni Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna, che non hanno richiesto un'istruttoria suppletiva.

Con secondo decreto firmato il 5 aprile 2018 e pubblicato sul sito del Dipartimento il giorno successivo, sono state asseverate le graduatorie che hanno richiesto un'istruttoria suppletiva relative alle regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Abruzzo, Molise, Campania, e Calabria.

Dopo la pubblicazione del secondo decreto, sei comuni hanno inoltrato richiesta di riammissione e, riscontrata con le regioni la legittimità della richiesta, il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ha asseverato, con un terzo decreto firmato il 27 luglio 2018, le graduatorie aggiornate relative alle regioni Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Abruzzo e Calabria.

Il terzo decreto di asseveramento è stato pubblicato in data 30 luglio 2018 sul sito del Dipartimento.

Nell'individuazione dei beneficiari, si è ritenuto di aderire alle richieste formulate dalle regioni Umbria (nota del 21 novembre 2017), Abruzzo (nota prot. n. RA/0308657/17 del 1 dicembre 2017) e Lazio (nota prot. U.0584046 del 17 novembre 2017) di procedere ad una compensazione tra le quote annuali e pluriennali assegnate a ciascun territorio nell'ambito del finanziamento complessivo attribuito, al fine di finanziare un numero maggiore di iniziative.

Sono quindi state compensate le seguenti quote:

- Umbria: 1 progetto pluriennale ammesso in più compensato da 4 quote annuali su sei disponibili.
- Lazio: 5 progetti annuali ammessi in più compensati con parte delle 2 quote pluriennali disponibili.
- Abruzzo: 12 progetti annuali ammessi in più compensati da 3 quote pluriennali disponibili
- Calabria: 6 progetti annuali ammessi in più compensati con parte delle 2 quote pluriennali disponibili.

Le richieste di finanziamento per progetti annuali approvate ed inserite nelle graduatorie dalle regioni Piemonte ed Abruzzo, anche dopo la compensazione, superano la disponibilità assegnata rispettivamente di 3 e 15 unità.

I comuni, i cui progetti sono stati ammessi in graduatoria ma collocati in posizione non utile per l'ottenimento del finanziamento, come previsto nel Bando, saranno i destinatari degli importi che dovrebbero derivare da economie alla conclusione dei progetti o da quote restituite da parte dei Comuni che non dovessero realizzare l'intervento.



La regione Emilia Romagna, nella formulazione delle graduatorie, ha ritenuto di considerare ammissibili le istanze dei Comuni di Maiolo (RN), Casteldelci (RN), Canossa (RE), Sogliano al Rubicone (FC) ed Alto Reno Terme (BO) che erano state trasmesse senza la delibera di approvazione del progetto, in quanto le delibere stesse erano state emanate prima della scadenza dei termini di presentazione e, su richiesta della Regione, erano state successivamente trasmesse con posta certificata.

In sede di asseveramento delle graduatorie, sulla base di quanto contenuto nell'articolo 3 comma 4 del Bando: : *"Le domande devono essere costituite, pena l'esclusione, da: a) Nota di richiesta di finanziamento; b) dichiarazione del legale rappresentante.....omissis... c) descrizione del progetto ....omissis....d) delibera/e del comune, o di ciascuno dei comuni partecipanti nel caso di aggregazioni, o dell'eventuale ente rappresentativo dell'aggregazione di comuni, avente ad oggetto l'approvazione della richiesta di finanziamento"*. e per assicurare omogeneità con le valutazioni svolte dalle altre Regioni, le istanze relative ai Comuni sopra citati non sono state ammesse.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, la Regione con nota prot. 339532 dell'11 maggio 2018, ha chiesto la riammissione dei progetti dei Comuni in questione ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, con nota prot. 8774 del 5 luglio 2018, ha ribadito la non ammissibilità delle suddette istanze.

Il Comune di Sogliano al Rubicone ha poi dimostrato di avere trasmesso la Delibera di approvazione del progetto entro il termine stabilito ed è quindi stato riammesso, nell'ambito del terzo decreto di asseveramento.

Da ultimo, nella nota del 21 giugno 2018 inviata dalla regione Valle d'Aosta, Coordinatrice della Commissione politiche della montagna della conferenza delle Regioni e Province Autonome, è stato riproposto il contenuto della richiesta della regione Emilia Romagna ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, sulla base di quanto previsto dal Bando e per assicurare l'omogeneità tra le valutazioni svolte dalle Regioni, con la nota prot. 8773 del 5 luglio 2018, ha fatto presente la non ammissibilità delle richieste.

Le richieste presentate dalle regioni Emilia Romagna e Valle d'Aosta, per quanto sopra, non sono state considerate ammissibili all'atto della individuazione dei beneficiari del Fondo.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie, sono pervenute istanze di riammissione in graduatoria anche da parte dei Comuni di Borgo Pace (PU); Collarmele (AQ) e Pietranico (PE) esclusi per il mancato invio della Delibera di approvazione del progetto unitamente alla richiesta di finanziamento.

Anche queste richieste non sono state considerate ammissibili.



**I progetti annuali ammessi al finanziamento risultano 388 ed i progetti pluriennali 18, per un importo totale di euro 11.197.867,85 con un residuo di euro 7.852.132,15, secondo quanto illustrato nel Quadro allegato.**

Il Capo del Dipartimento  
Cons. Antonio Naddeo



QUADRO DELLE QUOTE ASSEVERATE COMPENSATE E DISPONIBILI PER IL FINANZIAMENTO

Regione	Numero quote plurisannuali disponibili	Numero progetti plurisannuali presentati	Numero progetti plurisannuali ammessi da regioni	Numero progetti plurisannuali asseverati e disponibili	Numero del progetto plurisannuale compensati	Numero quote annuali disponibili	Numero progetti annuali presentati	Numero progetti annuali ammessi da regioni	Numero del progetto annuale disponibili	Numero del progetto annuale compensati	Numero del progetto annuale asseverati e disponibili	Importo progetti plurisannuali asseverati e compensati	Importo progetti annuali asseverati e compensati	Importo totale asseverato e compensato	Importo totale attribuito	Residuo per regione
Piemonte	3	4	3	3	3	44	63	54	48	48	48	€ 300.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 0,00
Valle d'Aosta	3	2	2	2	2	8	6	6	6	6	6	€ 188.000,00	€ 139.280,00	€ 325.280,00	€ 500.000,00	€ 174.720,00
Lombardia	3	1	1	1	1	48	19	19	19	19	19	€ 100.000,00	€ 439.870,00	€ 539.870,00	€ 1.500.000,00	€ 960.130,00
Veneto	3	0	0	0	0	16	12	12	12	12	12	€ 0,00	€ 294.480,85	€ 294.480,85	€ 700.000,00	€ 405.519,15
Friuli Venezia Giulia	3	0	0	0	0	12	10	10	10	10	10	€ 0,00	€ 241.592,00	€ 241.592,00	€ 600.000,00	€ 358.408,00
Liguria	3	1	1	1	1	19	14	8	8	8	8	€ 48.432,00	€ 180.000,00	€ 228.432,00	€ 775.000,00	€ 551.568,00
Emilia-Romagna	3	0	0	0	0	27	25	22	18	18	18	€ 0,00	€ 440.000,00	€ 440.000,00	€ 975.000,00	€ 535.000,00
Toscana	3	3	2	2	2	31	29	23	23	23	23	€ 200.000,00	€ 570.000,00	€ 770.000,00	€ 1.075.000,00	€ 305.000,00
Umbria	3	4	4	3	4	20	14	14	14	14	14	€ 400.000,00	€ 350.000,00	€ 750.000,00	€ 800.000,00	€ 50.000,00
Marche	3	3	2	2	2	17	20	17	17	17	17	€ 200.000,00	€ 411.649,00	€ 611.649,00	€ 725.000,00	€ 113.351,00
Lazio	3	1	1	1	1	25	33	31	25	25	25	€ 100.000,00	€ 772.000,00	€ 872.000,00	€ 925.000,00	€ 53.000,00
Abruzzo	3	2	0	0	0	29	67	56	29	29	29	€ 0,00	€ 1.017.350,00	€ 1.017.350,00	€ 1.025.000,00	€ 7.650,00
Molise	3	0	0	0	0	12	7	5	5	5	5	€ 0,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 600.000,00	€ 475.000,00
Campania	3	1	0	0	0	38	24	23	23	23	23	€ 0,00	€ 553.400,00	€ 553.400,00	€ 1.250.000,00	€ 696.600,00
Puglia	3	2	0	0	0	11	5	5	5	5	5	€ 0,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 575.000,00	€ 450.000,00
Basilicata	3	0	0	0	0	28	15	14	14	14	14	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 1.000.000,00	€ 650.000,00
Calabria	3	1	0	0	0	57	63	63	57	57	57	€ 0,00	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 1.725.000,00	€ 125.000,00
Sicilia	3	0	0	0	0	37	15	9	9	9	9	€ 0,00	€ 208.814,00	€ 208.814,00	€ 1.225.000,00	€ 1.016.186,00
Sardegna	3	2	2	2	2	55	23	22	22	22	22	€ 200.000,00	€ 550.000,00	€ 750.000,00	€ 1.675.000,00	€ 925.000,00
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>27</b>	<b>18</b>	<b>17</b>	<b>48</b>	<b>534</b>	<b>469</b>	<b>410</b>	<b>364</b>	<b>364</b>	<b>368</b>	<b>€ 1.719.432,00</b>	<b>€ 9.458.435,85</b>	<b>€ 11.197.867,85</b>	<b>€ 19.050.000,00</b>	<b>€ 7.852.132,15</b>

In rosso gli importi insufficienti a coprire gli ammessi

**FONDO INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI**  
**BOZZA DEL DECRETO DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI**  
**ANNUALITÀ 2014-2017**

**Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie**

**VISTA** la legge 24 dicembre 2012 n. 228, “Legge di stabilità 2013”, art. 1, commi 319, 320 e 321, che nell’istituire il “Fondo nazionale integrativo per i comuni montani”, di seguito denominato “Fondo”, prevede l’emanazione, entro il 30 marzo di ciascun anno, di un decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, ora Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, e con il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e con il parere delle competenti Commissioni parlamentari, finalizzato alla individuazione di progetti di sviluppo socio-economico presentati dai comuni montani, da finanziare con le risorse del predetto Fondo;

**VISTO** l’articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che, a decorrere dal 1 gennaio 2010, abroga l’articolo 5 della legge 30 novembre 1989 n. 386, recante “*Norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria*”, con ciò disponendo che dette Province autonome non partecipino alla ripartizione di finanziamenti statali;

**VISTO** il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 16 gennaio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 11.03.2014 al n. 688, con cui sono stati stabiliti i soggetti destinatari, le modalità di individuazione dei criteri di valutazione, la procedura per la formazione del decreto di riparto dei fondi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento, di liquidazione dei fondi e di modifica e monitoraggio dei progetti;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018 con il quale la senatrice avvocato Erika Stefani è stata nominata Ministro senza portafoglio, il senatore Matteo Salvini Ministro dell’interno e il professore Giovanni Tria Ministro dell’economia e delle finanze;

**VISTI** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2018 con il quale alla senatrice Erika Stefani è stato conferito l’incarico degli affari regionali e le autonomie e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 giugno 2018 con il quale alla stessa sono state trasferite alcune funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri ed in particolare, secondo quanto disposto dall’articolo 1, comma 1 lettera s), azioni governative, anche normative, dirette alla salvaguardia e alla valorizzazione delle zone montane di cui all’art. 44, secondo comma, della Costituzione, qualificabili anche come interventi speciali per la montagna, di natura territoriale, economica, sociale e culturale, ai sensi dell’art. 1 della legge 31 gennaio 1994, n. 97;





**VISTO** il Bando firmato dal Capo Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie in data 21 aprile 2017 e pubblicato in data 5 giugno 2017 sul sito ufficiale del Dipartimento stesso, che ha definito le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento dei progetti da parte dei comuni totalmente montani, finalizzate al sostegno delle attività commerciali, per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, nonché la quota massima erogabile per progetti pluriennali presentati da aggregazioni di comuni in euro 100.000,00 e quella per progetti annuali presentati da singoli comuni montani in euro 25.000,00;

**VISTO** che, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Bando, le Regioni hanno provveduto alla valutazione dei progetti ed alla predisposizione delle graduatorie con riferimento al territorio di competenza;

**VISTO** che, ai sensi dell'articolo 7 comma 6 del Bando, le graduatorie finali di ciascuna regione sono approvate con provvedimento di asseveramento del Capo del Dipartimento e sono pubblicate, con valore legale di notifica degli esiti della procedura, sul sito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, entro i 5 giorni successivi alla firma;

**PRESO ATTO** che le Regioni hanno predisposto le graduatorie sulla base dei criteri del esposti nel Bando;

**VISTO** il decreto firmato dal Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie in data 28 dicembre 2017 e pubblicato il giorno successivo sul sito del Dipartimento, che ha asseverato le graduatorie relative alle regioni Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna;

**VISTO** il decreto firmato dal Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie in data 5 aprile 2018 e pubblicato il giorno successivo sul sito del Dipartimento, che ha asseverato le graduatorie relative alle regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Abruzzo, Molise, Campania, e Calabria;

**VISTO** il decreto firmato dal Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie in data 27 luglio 2018 e pubblicato il 30 luglio 2018 sul sito del Dipartimento, che ha asseverato le graduatorie aggiornate relative alle regioni Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Abruzzo e Calabria, a seguito dell'accoglimento delle richieste di riammissione da parte di 6 Comuni;

**VISTO** che l'importo dei finanziamenti previsto nel Bando ammonta a euro 19.050.000,00;

**VISTO** che il numero di progetti asseverati e contenuti all'interno della relativa disponibilità è risultato pari a 17 per quelli pluriennali ed a 364 per quelli annuali, per un importo complessivo di euro 10.476.167,85;

**CONSIDERATO** che, per alcune Regioni, a fronte di un importo non utilizzato per i progetti pluriennali, vi è una esuberanza di progetti annuali asseverati o viceversa;

**RITENUTO** di dover procedere nella compensazione tra le quote destinate ai progetti annuali e pluriennali, nell'ambito del singolo territorio regionale, al fine di ampliare il numero dei progetti ammessi al finanziamento;

**CONSIDERATO** che, a seguito della compensazione tra progetti annuali e pluriennali, risultano finanziabili 18 progetti pluriennali e 388 progetti annuali per un importo di euro 11.197.867,85;

**PRESO ATTO** che l'importo delle richieste di finanziamento ammesse nelle graduatorie asseverate e aggiornate, anche a seguito della compensazione tra quote annuali e pluriennali, rientra nell'importo complessivo assegnato a ciascun territorio regionale, fatta eccezione per la regione Piemonte e la regione Abruzzo per le quali risultano escluse rispettivamente 3 e 15 richieste che, come previsto dal Bando, potranno essere evase utilizzando eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di interventi o dalle minori spese sostenute;

**RITENUTO** di dover individuare quali destinatari del finanziamento i Comuni che hanno presentato progetti ammessi e posti in posizione utile nelle graduatorie asseverate con i decreti del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie anche a seguito della compensazione tra progetti annuali e pluriennali;

**CONSIDERATO** che i Comuni beneficiari sono elencati nell'Allegato 1 al presente decreto dove è indicato anche l'importo assegnato a ciascuno e le eventuali prescrizioni relative all'impiego del finanziamento;

**VISTA** l'intesa con la Conferenza unifica, per la proposta del decreto di individuazione dei beneficiari del Fondo, espressa nella corso della seduta n.....del .....

**VISTO** il parere espresso dalle Commissioni parlamentari ..... nel corso della seduta del .....

**di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno;**

## **DECRETA**

### Articolo 1

1. Le premesse sono parte integrante del presente decreto.
2. I Comuni totalmente montani, che sono risultati utilmente collocati nelle graduatorie asseverate con i tre decreti a firma del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie citati nelle premesse e che sono beneficiari delle annualità 2014-2017 del Fondo previsto dall'articolo art. 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità 2013), sono elencati, ordinati per Regione e posizione in graduatoria, nell'Allegato 1 che è parte integrante del presente decreto.
3. L'importo assegnato a ciascun Comune e le eventuali prescrizioni relative all'impiego del finanziamento sono indicati nell'Allegato 1 ,
4. L'importo complessivo, destinato ai Comuni montani e disposto dal presente decreto, ammonta a euro 11.197.867,85.



Il presente decreto sarà trasmesso, per il tramite dell'Ufficio per il bilancio e riscontro regolarità amministrativa-contabile, alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie; della pubblicazione sarà data comunicazione attraverso la Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie  
Sen. Avv. Erika Stefani



Il Ministro dell'economia e delle finanze  
Prof Giovanni Tria

Il Ministro dell'interno  
Sen. Matteo Salvini



**FONDO INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI**

**ALLEGATO 1  
AL DECRETO DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI**

**ANNUALITÀ 2014-2017**

**Elenco dei comuni beneficiari del finanziamento, ordinati  
per regione, per classe e per punteggio in graduatoria**

Handwritten signature or initials in black ink, possibly reading 'VA' or similar.

**REGIONE PIEMONTE**

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Rittana (CN)	1	A-B-C	79	25.000,00	
2	San Didero (TO)	1	A-B-C	77	25.000,00	
3	Canosio (CN)	1	A-B-C	76	25.000,00	
4	Marsaglia (CN)	1	A	66	24.997,60	
5	Ingria (TO)	1	A	62	25.000,00	
6	Paroldo (CN)	1	A	62	25.000,00	
7	Alto (CN)	1	A-B	60	25.000,00	
8	Ribordone (TO)	1	A	58	25.000,00	
9	Rina S. Giuseppe (VC)	1	A	58	25.000,00	
10	Briaglia (CN)	1	A	58	24.034,00	
11	Bergolo (CN)	1	A-B-C	55	25.000,00	
12	Comerone (CN)	1	A-B-C	55	25.000,00	
13	Monternale (CN)	1	A-B	55	25.000,00	
14	Castelletto D'Erro (AL)	1	B	51	25.000,00	
15	Gornagno (VCO)	1	A-B	49	25.000,00	
16	Gottasecca (CN)	1	C	36	25.000,00	
17	Arguello (CN)	1	B	36	25.000,00	
18	Torre Bormida (CN)	1	C	34	25.000,00	
19	Perleto (CN)	1	C	34	25.000,00	
20	Bonvicino	1	C	32	17.400,00	
21	Migliano (BI)	2	A-B-C	67	25.000,00	
22	Carrosio (AL)	2	A-B	64	25.000,00	
23	Roccarparvera (CN)	2	A-B-C	61	25.000,00	
24	Borgiallo (TO)	2	A-B-C	59	25.000,00	
25	Bocciolo (VC)	2	A	53	25.000,00	
26	Caprauna (CN)	2	A-B	48	25.000,00	
27	Rossa (VC)	2	B	46	25.000,00	
28	Cosapinta (BI)	2	A-B	46	25.000,00	
29	Pratiglione (TO)	2	A-B-C	45	25.000,00	
30	Camandona (BI)	2	B-C	39	20.000,00	
31	Petrero (TO)	2	A-B-C	39	25.000,00	
32	Monbaldone (AT)	2	C	38	25.000,00	
33	S. Benedetto Belbo (CN)	2	A	36	13.420,00	
34	Cartignano (CN)	2	A	31	10.000,00	
35	Torre Mondovì (CN)	2	C	31	25.000,00	
36	Levico (CN)	2	C	29	9.734,50	
37	Quarna Soto (VCO)	2	A-B-C	28	25.000,00	
38	S. Dalmiano Macra (CN)	2	B	26	20.000,00	
39	Chiesanuova (TO)	2	A	25	25.000,00	
40	Mombararo (CN)	2	A	25	25.000,00	
41	Mezzana Mortigliengo (BI)	2	A	25	11.431,40	
42	Nucetto (CN)	2	A	25	25.000,00	
43	Montaldo di Mondovì (CN)	2	C	25	17.740,80	
44	Levone (TO)	2	A-C	23	25.000,00	
45	Quarna Sopra (VCO)	2	A	20	13.017,40	spesa pari a € 6.000 non ammissibile per predisposizione farmacia locale con strumenti diagnostici. Spesa ammessa pari a € 13.017,40 per laboratorio gastronomico
46	Premia (VCO)	2	A	20	21.000,00	spesa pari a € 4.000 non ammissibile per realizzazione piattaforma trasporto a chianata, il servizio non è volto al raggiungimento della sede dei mercati. Spesa pari a € 21.000 ammessa per sistemazione locali e acquisto distributori automatici.
47	Donato (BI)	2	A	20	25.000,00	
48	Castino (CN)	2	C	19	22.224,30	Finanziamento ridotto per limitazione dell'importo disponibile
				<b>Totale</b>	<b>1.100.000,00</b>	

**REGIONE PIEMONTE**

**Progetti pluriennali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Unione Montana Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida		A-B-C	96	100.000,00	
2	Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida		A-B-C	65	100.000,00	
3	Muzzano (capofila per i comuni di Muzzano, Cambarzano, Magliano e Zubièna)		A-B-C	62	100.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	

n.i. = non indicato

**REGIONE VALLE D'AOSTA**

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Rhêmes-Saint-Georges	1	A	43	24.000,00	non sono ammessi € 1.000 x spese di promozione e pubblicità
2	Saint-Marcel	2	A	52	25.000,00	
3	Introd	2	A	47	25.000,00	*Il Comune dichiara che dal 27.08.2017 l'unica attività commerciale esistente verrà chiusa
4	Étroubles	2	A	28	25.000,00	
5	Saint-Denis	2	A	25	15.280,00	non sono ammessi € 4.427,90 x interventi riferiti allo spazio dedicato al Bar su un importo complessivo di €. 19.707,90
6	Arvier	2	A	20	25.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>139.280,00</b>	

**REGIONE VALLE D'AOSTA**

**Progetti pluriennali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Doues (capofila) - Ollomont - Allein	2	A	26	94.000,00	non sono ammessi € 6.000 x costi di promozione e pubblicità
2	Valgrisenche (capofila) - Rhêmes-Notre-Dame - Valsavaranche	2	A	15	92.000,00	non sono ammessi € 8.000 x costi di promozione e pubblicità
				<b>Totale</b>	<b>186.000,00</b>	

**REGIONE LOMBARDIA**

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Irma	1	n.i.	79	25.000,00	
2	Curiglia con Monteviasco	1	n.i.	58	25.000,00	
3	Beduggina	1	n.i.	34	25.000,00	ammessi € 4.000 per il carburante e l'assicurazione
4	Isola di Fronda	2	n.i.	66	25.000,00	
5	Lozio	2	n.i.	62	25.000,00	
6	Perfina Alta	2	n.i.	59	25.000,00	
7	Lodrino	2	n.i.	55	25.000,00	
8	Vestreno	2	n.i.	53	25.000,00	
9	Berzo San Fermo	2	n.i.	53	25.000,00	
10	Albaredo per San Marco	2	n.i.	50	25.000,00	
11	Tronzano Lago Maggiore	2	n.i.	49	25.000,00	
12	Marnettino	2	n.i.	44	25.000,00	
13	Casto	2	n.i.	43	25.000,00	
14	Perfina Bassa	2	n.i.	32	24.870,00	
15	Orino	2	n.i.	17	5.000,00	
16	Cremeno	3	n.i.	55	25.000,00	L'importo non potrà essere affidato dal comune agli esercizi commerciali per l'acquisto di autoveicolo destinato al servizio di recapito delle merci
17	San Fedele Intelvi	3	n.i.	36	10.000,00	non ammissibili € 15.000 per acquisto di arredi esteri da parte del comune
18	Civo	3	n.i.	32	25.000,00	
19	Gromo	4	n.i.	10	25.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>439.870,00</b>	

n.i. = non indicato

**REGIONE LOMBARDIA**

**Progetti pluriennali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Vione	1	n.i.	48	100.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	

n.i. = non indicato

**REGIONE VENETO**

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Soverzene	1	n.i.	55	25.000,00	
2	Zoppè di Cadore	2	n.i.	55	19.500,00	
3	San Gregorio nelle Alpi	2	n.i.	19	25.000,00	
4	Quero Vas	3	n.i.	54	25.000,00	
5	Faibon Agordino	3	n.i.	42	25.000,00	
6	Seren del Grappa	3	n.i.	25	25.000,00	
7	Lentini	3	n.i.	15	25.000,00	
8	Sovramonte	3	n.i.	7	25.000,00	
9	San Pietro di Cadore	3	n.i.	2	24.980,85	
10	Lamon	4	n.i.	59	25.000,00	
11	Alano di Piave	4	n.i.	49	25.000,00	
12	Fonzaso	4	n.i.	6	25.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>294.480,85</b>	

n.i. = non indicato

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Progetti annuali

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note	
1	Dogna	1	A	51	25.000,00		
2	Stregna	1	A	50	25.000,00		
3	Tramonti di Sotto	2	B	32	25.000,00		
4	Drenchia	2	n.i.	20	25.000,00		
5	Socchieve	2	C	17	25.000,00		
6	Ampezzo	3	C	7	25.000,00		
7	Malborghetto-Valbruna	3	n.i.	5	25.000,00		
8	Ponterebba	4	n.i.	5	25.000,00		
9	Resia	4	n.i.	5	16.592,00		
10	Reslutta	4	n.i.	5	25.000,00		
					<b>Totale</b>	<b>241.592,00</b>	

n.i. = non indicato

REGIONE LIGURIA

Progetti annuali

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note	
1	Mendatica	2	n.i.	57	25.000,00		
2	Vobbia	2	n.i.	53	25.000,00		
3	Vezi Portio	2	n.i.	42	12.000,00		
4	Pignone	2	n.i.	24	20.000,00		
5	Tovo San Giacomo	2	n.i.	17	25.000,00		
6	Rocchetta di Vara	3	n.i.	64	25.000,00		
7	Pigna	3	n.i.	40	25.000,00		
8	Bornida	3	n.i.	14	23.000,00		
					<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>	

n.i. = non indicato

REGIONE LIGURIA

Progetti pluriennali

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note	
1	Vendone-Arnasco-Onzo	n.i.	n.i.	23	43.432,00	la richiesta di finanziamento è pari a € 55.752,00 - la spesa di € 12.320,00 per vendita di prodotti farmaceutici non è ammessa a finanziamento	
					<b>Totale</b>	<b>43.432,00</b>	

n.i. = non indicato

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Progetti annuali

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note	
1	Zerba	2	A - B	50	25.000,00		
2	Corignate	2	B	31	25.000,00		
3	Riokunato	2	n.i.	20	25.000,00		
4	Valtozzola	2	n.i.	15	25.000,00		
5	Corte Brugnatella	3	B - C	26	25.000,00		
6	Galeata	3	B - C	24	25.000,00		
7	Portico e San Benedetto	3	A-B-C	23	25.000,00		
8	Boro	3	B - C	13	25.000,00		
9	Tredozio	3	B - C	13	25.000,00		
10	Camugnano	3	n.i.	12	25.000,00		
11	Prenilatore	3	A - B	12	25.000,00		
12	Pellegrino Parmense	3	A - B	9	25.000,00		
13	Albareto	3	A	9	25.000,00		
14	Calestano	3	n.i.	9	25.000,00		
15	Ottone	3	C	7	25.000,00		
16	Sogliano al Rubicone	3	n.i.	5	25.000,00		
17	Castel d'Aiano	3	n.i.	2	15.000,00		
18	Ferriere	4	B	7	25.000,00		
					<b>Totale</b>	<b>440.000,00</b>	

n.i. = non indicato

6/VA

**REGIONE TOSCANA**

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Sillano Giuncugnano	1	n.i.	42	25.000,00	
2	Clitignano	2	n.i.	40	25.000,00	
3	Ortignano Raggiolo	2	n.i.	30	25.000,00	
4	Montemignao	3	n.i.	58	25.000,00	
5	Fabbrie di Vergemoli	3	n.i.	53	25.000,00	
6	Talla	3	n.i.	52	25.000,00	
7	Castel Focognano	3	n.i.	50	25.000,00	
8	Monterotondo Marittimo	3	n.i.	47	20.000,00	vengono riconosciute esclusivamente spese per arredi e strumentazione informatica pari a € 20.000, le altre voci non rientrano tra quelle ammissibili al finanziamento
9	Marliana	3	n.i.	41	25.000,00	
10	Monticiano	3	n.i.	32	25.000,00	
11	Badia Tedalda	3	B - C	9	25.000,00	
12	Castelnuovo Val di Cecina	3	n.i.	9	25.000,00	
13	Serravezza	4	n.i.	32	25.000,00	
14	Barberino di Mugello	4	n.i.	12	25.000,00	
15	Aulla	4	n.i.	10	25.000,00	
16	Bagni di Lucca	4	n.i.	8	25.000,00	
17	San marcello Pireglio	4	n.i.	8	25.000,00	
18	Loro Ciuffenna	4	n.i.	6	25.000,00	
19	Marciana	4	n.i.	6	25.000,00	
20	Galliano	4	n.i.	4	25.000,00	
21	Massa Marittima	4	n.i.	4	25.000,00	
22	Vaglia	4	n.i.	4	25.000,00	
23	Abetone Cutigliano	4	n.i.	2	25.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>570.000,00</b>	

n.i. = non indicato

**REGIONE TOSCANA**

**Progetti pluriennali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Unione comuni montani del casentino (capofila), comune Castel San Niccolò, Comune di Poppi e Comune di Chiusi della Versa	n.i.	n.i.	70	100.000,00	
2	Unione dei comuni Valdarno e Valdisieve (capofila) comune di Rufina, comune di Londa e comune di San Godenzo	n.i.	n.i.	26	100.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	

n.i. = non indicato

**REGIONE UMBRIA**

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Vallo di Nera	2	A - B	54	25.000,00	
2	Monte Santa Maria Tibicina	2	A - B	4	25.000,00	
3	Monteleone di Spoleto	2	C	5	25.000,00	
4	Sant'Anatolia di Narco	2	A	6	25.000,00	
5	Schegginò	2	A - B	7	25.000,00	
6	Corchiano di Spoleto	3	A	9	25.000,00	
7	Perennialo	3	A - B	10	25.000,00	
8	Montegabbione	3	A-B-C	11	25.000,00	
9	Otricoli	3	A - B	12	25.000,00	
10	Penna in Teverina	3	B	13	25.000,00	
11	Valfabbrica	3	A	14	25.000,00	
12	Città della Pieve	4	A - B	16	25.000,00	
13	Gualdo Tadino	4	B	17	25.000,00	
14	Sangemini	4	A - B	18	25.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>350.000,00</b>	

**REGIONE UMBRIA**

**Progetti pluriennali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Massa Martana-Giano dell'Umbria-Gualdo Cattaneo	n.i.	B - C	70	100.000,00	
2	Montecastrilli-Acquanaparta Avigliano Umbro	n.i.	A-B-C	70	100.000,00	
3	Polino-Arrone-Montefranco	n.i.	A-B-C	52	100.000,00	
4	Porrano-Allerona-San Venanzo	n.i.	A-B-C	33	100.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	

n.i. = non indicato



**REGIONE MARCHE**

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Palmiano	1	A	62	25.000,00	
2	Smerillo	1	A	55	25.000,00	
3	Montefalcone Appennino	2	A - B	74	25.000,00	
4	Frontino	2	A - B	6	25.000,00	
5	Montedinove	2	A	50	25.000,00	
6	Cessapanonbo	2	A - B	74	25.000,00	
7	Monte Cavallo	2	A	25	25.000,00	
8	Ussita	2	A - B	24	25.000,00	
9	Monte San Martino	2	A - B	11	25.000,00	
10	Montesparso	2	A - B	69	25.000,00	
11	Rotella	2	A - B	69	25.000,00	
12	Serra Sant'Abbondio	2	B - C	14	25.000,00	
13	Castelsantangelo sul Nera	2	A - B	15	25.000,00	
14	Monte Cerignone	2	A-B-C	16	25.000,00	
15	Thyoloeto	2	A-B-C	17	25.000,00	
16	Visso	2	A - B	13	25.000,00	
17	Castelraimondo	4	C	4	11.649,00	
				<b>Totale</b>	<b>411.649,00</b>	

**REGIONE MARCHE**

**Progetti pluricennali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Unione montana del Montefeltro	4	C	5	100.000,00	
2	Unione montana del Catria e del Nerone	4	B	4	100.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	

**REGIONE LAZIO**

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Concerviano	1	n.i.	83	25.000,00	
2	Belmonte In Sabina	1	n.i.	79	25.000,00	
3	Paganico Sabino	1	n.i.	60	25.000,00	
4	Montasola	2	n.i.	60	25.000,00	
5	Campodimele	2	n.i.	58	25.000,00	
6	Sarcinesco	2	n.i.	55	25.000,00	
7	Roccantica	2	n.i.	54	25.000,00	
8	Nespolo	2	n.i.	52	25.000,00	
9	Pozzaglia Sabina	2	n.i.	50	25.000,00	
10	Rocca D'Arce	2	n.i.	49	24.800,00	
11	Rocca Canterno	2	n.i.	47	24.000,00	
12	Ascrea	2	n.i.	45	25.000,00	
13	Greccio	2	n.i.	44	25.000,00	
14	Morro Reatino	2	n.i.	35	25.000,00	
15	Arcinazzo Romano	3	n.i.	58	25.000,00	
16	Camerata Nuova	3	n.i.	50	25.000,00	
17	Cineti Romano	3	n.i.	43	25.000,00	
18	Gorga	3	n.i.	40	25.000,00	
19	San Polo Dei Cavalieri	3	n.i.	36	25.000,00	
20	Santopadre	3	n.i.	34	25.000,00	
21	Maerzu	3	n.i.	29	25.000,00	
22	Rocca Santo Stefano	3	n.i.	26	25.000,00	
23	Orvieto	3	n.i.	24	25.000,00	
24	Pescorocchiano	3	n.i.	22	25.000,00	
25	Borghose	4	n.i.	59	25.000,00	
26	Sonnino	4	n.i.	42	25.000,00	
27	Marcellina	4	n.i.	36	25.000,00	
28	Acquapendente	4	n.i.	36	24.400,00	
29	Subiaco	4	n.i.	34	23.800,00	
30	Monte San Biagio	4	n.i.	15	25.000,00	
31	San Vittore Del Lazio	4	n.i.	12	25.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>772.000,00</b>	

n.i. = non indicato

**REGIONE LAZIO**

**Progetti pluriennali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Aggregazione comuni di Poggio Moiano, Torricella in Sabina e Casaprotta	n.i.	n.i.	70	100.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	

n.i. = non indicato

**REGIONE ABRUZZO**

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	S.Eufemia a Maiella	1	A	66	24.700,00	non sono ammesse € 300 per spese riferite alla predisposizione Bando
2	Gamberale	1	A	62	25.000,00	
3	Corvara	1	A	62	24.350,00	non sono ammesse € 650,00 per spese relative alla pubblicità
4	Villa Santa Lucia	1	A - B	61	25.000,00	
5	Pietracampella	1	C	51	25.000,00	
6	Caporciano	1	B	38	25.000,00	
7	Montebello sul Sangro	2	A-B-C	91	25.000,00	spese commercialista (euro 800,00) tra quelle a carico del comune
8	Castelvecchio Calvisio	2	A-B-C	90	25.000,00	
9	Monteferrante	2	A-B-C	80	25.000,00	
10	Castelguidone	2	A-B-C	72	25.000,00	
11	Colledara	2	A-B-C	66	25.000,00	
12	Civitella Messer Raimondo	2	A-B-C	64	25.000,00	
13	Abbatteggio	2	A - B	63	24.800,00	non sono ammesse € 200,00 per spese riferite alla predisposizione Bando
14	Fallo	2	A - B	61	25.000,00	
15	Rosello	2	A-B-C	60	25.000,00	
16	Anversa degli Abruzzi	2	A-B-C	60	25.000,00	
17	S.Giovanni Lipioni	2	A - B	58	25.000,00	
18	Roccamorice	2	A	57	25.000,00	
19	Turanta Peligna	2	A	57	21.000,00	non sono ammesse € 4.000 per spese sistemazione area orti
20	Lentella	2	A - B	55	25.000,00	
21	Collelongo	2	A - B	54	25.000,00	
22	Roio del Sangro	2	B	54	25.000,00	
23	Conzano	2	A	52	24.000,00	non sono ammesse € 1.000 per spese relative alla pubblicità
24	Arsita	2	A	48	25.000,00	
25	Tuffillo	2	A-B-C	47	25.000,00	
26	Fontecchio	2	A	47	25.000,00	
27	Pescosansonesco	2	B	44	25.000,00	
28	Cadascio	2	A	41	25.000,00	
29	Gagliano Aterno	2	A	38	25.000,00	
30	Goriano Sicoli	2	A	36	25.000,00	
31	Carpineto della Nora	2	A	35	25.000,00	
32	Dogliola	2	A B -	34	25.000,00	
33	Penarodomo	2	B - C	33	25.000,00	
34	Guilmi	2	A - B	33	25.000,00	
35	Molina Aterno	2	A	32	25.000,00	
36	Palombaro	2	C	32	25.000,00	
37	Carapella Calvisio	2	A	31	25.000,00	
38	Isola del Gran Sasso	2	B	21	25.000,00	
39	Castel Castagna	2	A	17	25.000,00	
40	Celenza sul Trigno	3	A-B-C	60	25.000,00	
41	Villotta Barrea	3	A	41	23.500,00	non sono ammesse € 1.500 per spese pubblicità
				<b>Totale</b>	<b>1.017.350,00</b>	

n.i. = non indicato

**REGIONE MOLISE**

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Castelverrino	1	n.i.	36	25.000,00	
2	Pescopannatare	2	n.i.	65	25.000,00	
3	Monacilioni	2	n.i.	32	25.000,00	
4	Sepino	3	n.i.	25	25.000,00	
5	San Pietro Avellana	3	n.i.	11	25.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>125.000,00</b>	

n.i. = non indicato

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Campora	2	A - B	51	25.000,00	
2	Cuccaro Vetere	2	A - B	65	19.900,00	non ammesse € 5.100 per gestione servizi annessi al centro multiservizi non in linea con l'art.2 co. 1 bando
3	Lustra	2	A - B	49	25.000,00	
4	Monteverde	2	A	47	25.000,00	
5	Picerno	2	A	52	25.000,00	
6	Forriani	2	A-B-C	44	25.000,00	
7	Valle dell'Angelo	2	A - B	53	25.000,00	
8	Aquino	3	A - B	32	25.000,00	
9	Caggiano	3	B	2	25.000,00	
10	Calvanico	3	A - B	23	25.000,00	
11	Cannalonga	3	A - B	54	19.500,00	non ammesse € 5.500 per gestione servizi annessi al centro multiservizi non in linea con l'art.2 co. 1 bando
12	Morra de Sanctis	3	B	33	25.000,00	
13	Praiano	3	A-B-C	75	25.000,00	
14	San Rufo	3	A	6	25.000,00	
15	Castano	4	B - C	37	25.000,00	
16	Corleto Monforte	4	A - B	42	22.000,00	non ammessi € 3.000 per pitturazioni locali
17	Guardia Lombardi	4	B	28	25.000,00	
18	Lacedonia	4	A	25	25.000,00	
19	Padula	4	B	17	25.000,00	
20	Sant'Andrea di Conza	4	B	36	17.000,00	non ammessi € 8000 costo gestione locale comunale e costo servizio magazzino (2.000+6.000)
21	Siano	4	B - C	31	25.000,00	
22	Solignano degli Alburni	4	B	2	25.000,00	
23	Vitulano	4	B - C	53	25.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>553.400,00</b>	

**REGIONE PUGLIA**

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Monteleone di Puglia	3	n.i.	60	25.000,00	
2	Vulturale Appula	3	n.i.	36	25.000,00	
3	Montecorvino	3	n.i.	34	25.000,00	
4	Rocchetta Sant'Antonio	4	n.i.	42	25.000,00	
5	Anzano di Puglia	4	n.i.	31	25.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>125.000,00</b>	

n.i. = non indicato

**REGIONE BASILICATA**

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	San Severino Lucano	2	n.i.	45	25.000,00	
2	Castelgrande	3	n.i.	41	25.000,00	
3	Sant'Angelo le Fratte	3	n.i.	41	25.000,00	
4	Valsinni	3	n.i.	28	25.000,00	
5	San marino D'Agri	3	n.i.	26	25.000,00	
6	Brindisi Di Montagna	3	n.i.	22	25.000,00	
7	Savoia Di Lucania	3	n.i.	13	25.000,00	
8	Tursi	4	n.i.	66	25.000,00	
9	Nova Siri	4	n.i.	59	25.000,00	
10	Chiaromonte	4	n.i.	52	25.000,00	
11	San Mauro Forte	4	n.i.	38	25.000,00	
12	Ruoti	4	n.i.	36	25.000,00	
13	Viggianello	4	n.i.	28	25.000,00	
14	Maratea	4	n.i.	17	25.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>350.000,00</b>	

n.i. = non indicato

REGIONE CALABRIA

Progetti annuali

N.	Beneficiaria	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	San Cosmo Albanese	1	A-B-C	100	25.000,00	
2	Cellara	2	A-B-C	95	25.000,00	
3	Belsito	2	A-B-C	90	25.000,00	
4	Nocera	2	A-B-C	90	25.000,00	
5	Panettieri	2	A-B-C	90	25.000,00	
6	Alessandria del Carretto	2	A-B-C	85	25.000,00	
7	Carpanzano	2	A-B-C	85	25.000,00	
8	Castrolibero	2	A-B-C	85	25.000,00	
9	San Basile	2	A-B-C	85	25.000,00	
10	Domanico	2	A-B	68	25.000,00	
11	Minzi	2	A-B	65	25.000,00	
12	Ciminà	2	A	56	25.000,00	
13	Martone	2	B	44	25.000,00	
14	San Giovanni di Gerace	2	B	29	25.000,00	
15	Aicta	3	A-B-C	85	25.000,00	
16	Canina	3	A-B-C	76	25.000,00	
17	Albidona	3	A-B-C	75	25.000,00	
18	Bianchi	3	A-B-C	75	25.000,00	
19	Buonvicino	3	A-B-C	75	25.000,00	
20	Dipignano	3	A-B-C	75	25.000,00	
21	Longobardi	3	A-B-C	75	25.000,00	
22	Poterno Calabro	3	A-B-C	75	25.000,00	
23	Pietrafita	3	A-B-C	75	25.000,00	
24	San Giorgio Albanese	3	A-B-C	75	25.000,00	
25	Santa Domenica Taleo	3	A-B-C	75	25.000,00	
26	Scigliano	3	A-B-C	75	25.000,00	
27	Corizzi	3	A-B-C	75	25.000,00	
28	Platani	3	A-B-C	70	25.000,00	
29	Lago	3	A-B-C	70	25.000,00	
30	Maierà	3	A-B-C	70	25.000,00	
31	Parenti	3	A-B-C	70	25.000,00	
32	San Lorenzo Belizzi	3	A-B-C	70	25.000,00	
33	Vuccarizzo Albanese	3	A-B-C	70	25.000,00	
34	Mongiana	3	A-B-C	70	25.000,00	
35	Bocchigliero	3	B-C	68	25.000,00	
36	Bivongi	3	A-B-C	66	25.000,00	
37	Martino	3	A-B-C	66	25.000,00	
38	Migliorina	3	A-B	59	25.000,00	
39	Aiello Calabro	3	A-B-C	58	25.000,00	
40	Colosimi	3	A-B-C	56	25.000,00	
41	Civita	3	A-B	53	25.000,00	
42	Umbriatico	3	A-B-C	51	25.000,00	
43	Grimaldi	3	B-C	39	25.000,00	
44	Campana	3	A-B-C	31	25.000,00	
45	Arcaidolci	4	A-B-C	70	25.000,00	
46	Cerchiana di Calabria	4	A-B-C	70	25.000,00	
47	Cerisano	4	A-B-C	70	25.000,00	
48	Grisolia	4	A-B-C	70	25.000,00	
49	Mangone	4	A-B-C	70	25.000,00	
50	Mendicino	4	A-B-C	70	25.000,00	
51	Rocca Imperiale	4	A-B-C	70	25.000,00	
52	Rogliano	4	A-B-C	70	25.000,00	
53	San Fili	4	A-B-C	70	25.000,00	
54	San Pietro in Guarano	4	A-B-C	70	25.000,00	
55	Verbicaro	4	A-B-C	70	25.000,00	
56	Cotronei	4	A-B-C	62	25.000,00	
57	Fabrizia	4	A-B-C	57	25.000,00	
58	Bonifati	4	A-B-C	55	25.000,00	
59	Mandatoriccio	4	A-B-C	53	25.000,00	
60	San Donato di Ninea	4	A-B	37	25.000,00	
61	Melfi	4	A-B	32	25.000,00	
62	Serrastretta	4	A	25	25.000,00	
63	Saracena	4	A-B	23	25.000,00	
64	Francavilla Marittima	4	n.i.	0	25.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>1.600.000,00</b>	

n.i. = non indicato

NOVA

**REGIONE SICILIA**

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Longi	3	A	33	25.000,00	
2	Bluffi	3	A - C	30	24.400,00	approvato solo per € 24.400,00- escluse € 600,00 da destinare a terzi
3	Geraci Siculo	4	A - B	63	24.000,00	approvato solo per € 24.000,00-escluse € 1.000,00 da destinare a terzi
4	Petralia Sottana	4	A-B-C	63	23.414,00	approvato solo per € 23.414,00-escluse € 1.586,00 da liquidare a tecnico esterno
5	Castelbuono	4	A - B	59	25.000,00	
6	Dompietro	4	A	55	24.000,00	approvato solo per € 24.000,00- escluse € 1.000,00 da destinare a terzi
7	Alimena	4	A	40	24.000,00	approvato solo per € 24.000,00-escluse € 1.000,00 da destinare a terzi
8	San Mauro Castelverde	4	A - C	34	14.000,00	richiesto finanziamento € 30.000,00 progetto valutato parzialmente ammissibile, esclusa incentivazione apertura servizio commerciale per realizzazione di un resort/albergo e di una struttura turistica. Approvato solo € 14.000,00 -escluse € 1.000,00 da destinare a terzi e € 15.000,00 per rendiconto delle spese affidato a terzi
9	Polizzi Generosa	4	B - C	20	25.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>208.914,00</b>	

**REGIONE SARDEGNA**

**Progetti annuali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Timura	1	n.i	51	25.000,00	
2	Giave	2	n.i	53	25.000,00	
3	Flussio	2	n.i	50	25.000,00	
4	Semestene	2	n.i	50	25.000,00	
5	Birori	2	n.i	48	25.000,00	
6	Maganadas	2	n.i	48	25.000,00	
7	Lei	2	n.i	47	25.000,00	
8	urzuolo	3	n.i	41	25.000,00	
9	Bortigali	3	n.i	36	25.000,00	
10	Sau Nicolò Gerrei	3	A	30	25.000,00	
11	Montresta	3	n.i	29	25.000,00	
12	Telti	3	n.i	11	25.000,00	
13	Uta	4	n.i	40	25.000,00	
14	Quartucciu	4	n.i	38	25.000,00	
15	San Vito	4	n.i	34	25.000,00	
16	Marubiu	4	n.i	17	25.000,00	
17	Orani	4	n.i	17	25.000,00	
18	Orgosolo	4	n.i	14	25.000,00	
19	Arbus	4	n.i	10	25.000,00	
20	Sindia	4	n.i	10	25.000,00	
21	Monti	4	n.i	6	25.000,00	
22	Burcei	4	n.i	2	25.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>550.000,00</b>	

n.i. = non indicato

**REGIONE SARDEGNA**

**Progetti pluricennali**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Punteggio	Contributo	Note
1	Uc Mellogu- associato con Cossoine, Cherenule e Bessude	3	n.i	68	100.000,00	
2	Talana associato con Tarzana e Villagrande Strisali	4	n.i	63	100.000,00	
				<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	

n.i. = non indicato

*Handwritten signature/initials*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

*Il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie*

- VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228, “Legge di stabilità 2013”, art. 1, commi 319, 320, 321, che nell’istituire il “Fondo nazionale integrativo per i comuni montani”, di seguito denominato “Fondo”, prevede l’emanazione, entro il 30 marzo di ciascun anno, di un decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, ora Ministro per gli affari regionali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, e con il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e con il parere delle competenti Commissioni parlamentari, finalizzato alla individuazione di progetti di sviluppo socio-economico presentati dai comuni montani, da finanziare con le risorse del predetto Fondo;
- VISTO l’articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che a decorrere dal 1 gennaio 2010, abroga l’articolo 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386, recante norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria, con ciò disponendo che dette Province autonome non partecipino alla ripartizione di finanziamenti statali;
- CONSIDERATA la natura del “Fondo nazionale integrativo per i comuni montani”, che è finalizzato al finanziamento, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di iniziative dei comuni montani e non prevede quote regionali, ma una ripartizione di massima, che per sua natura lascia spazio allo scorrimento di graduatorie tra regioni diverse, ove in alcune di esse non vengano approvati progetti in grado di saturare l’importo inizialmente previsto;
- CONSIDERATO altresì che la legge istitutiva del “Fondo nazionale integrativo per i comuni montani” è successiva alla citata legge 23 dicembre 2009, n. 191 e non prevede in alcun modo che sul nuovo Fondo l’importo stanziato dal legislatore debba farsi luogo a una riduzione in ragione del meccanismo perequativo di cui a tale ultima legge, come invece accade per le ripartizioni dei rifinanziamenti di leggi preesistenti che prevedono quote regionali di trasferimenti alle Regioni e Province Autonome;
- RITENUTO pertanto che delle risorse stanziate dal legislatore a valle del nuovo meccanismo perequativo, di cui alla legge 23 dicembre 2009, n. 191, non possano beneficiare comuni delle province autonome di Trento e Bolzano;
- RITENUTO nondimeno che le risorse del “Fondo nazionale integrativo per i comuni montani” non possano essere ridotte a causa della preesistente legge 23 dicembre 2009, n. 191, in quanto non indirizzate ai comuni delle province autonome di Trento e Bolzano, in ragione del criterio ermeneutico della successione delle leggi nel tempo e della ratio istitutiva del nuovo Fondo integrativo;

GA  
VA



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

- VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 16 gennaio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 11.03.2014 n.688, con cui sono stati stabiliti i soggetti destinatari, le modalità di individuazione dei criteri di valutazione e la procedura per la formazione del decreto di riparto dei fondi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento, di liquidazione dei fondi e modifica e monitoraggio dei progetti;
- CONSIDERATO che la gestione del Fondo è attribuita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
- VISTI i coefficienti per la individuazione del numero di quote annuali da attribuire a ciascun territorio regionale prodotti dall'ISTAT in base ai criteri aggiornati del Fondo Montagna 2010 e limitatamente ai soli comuni totalmente montani, nonché la classificazione, per ciascuna regione, dei comuni totalmente montani in funzione della assenza o minore presenza di esercizi commerciali destinati alle necessità della popolazione;
- VISTO che la Conferenza Unificata, in data 6 aprile 2017, ha espresso l'intesa sulla griglia di criteri di valutazione dei progetti e sui tetti di spesa da utilizzare per la formazione delle graduatorie contenuti nel presente decreto;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei conti il 9 febbraio 2017, con il quale al dr. Antonio Naddeo – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

### DECRETA

#### Articolo 1

*(Destinatari dei finanziamenti e ambiti di utilizzo)*

1. Il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani, per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, è destinato alla erogazione di fondi a beneficio di comuni totalmente montani che risulteranno utilmente collocati nelle apposite graduatorie, come definite nel successivo articolo 7, per il finanziamento di iniziative a sostegno delle attività commerciali nei comuni in cui queste non siano presenti o siano carenti.
2. Il finanziamento concesso ai comuni deve essere utilizzato nei seguenti ambiti:
  - a. incentivazione agli esercizi commerciali per l'avvio, il mantenimento o l'ampliamento dell'offerta commerciale anche in forma di multiservizi;

CAV  
VA



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

- b. servizi di consegna su ordinazione delle merci a domicilio, (qualora il servizio non fosse svolto direttamente dalla Amministrazione, non può essere incluso l'acquisto del veicolo per il trasporto delle merci)
  - c. servizi di trasporto, ove mancanti o non sufficienti a rispondere alle esigenze della popolazione locale, con particolare riferimento a quella residente nelle frazioni, per il raggiungimento delle sedi dei mercati nell'ambito dei territori montani.
3. I singoli comuni totalmente montani possono essere destinatari di finanziamenti di valenza annuale, ciascuno dell'importo di euro 25.000,00; ai finanziamenti di valenza pluriennale, ciascuno di euro 100.000,00, possono accedere aggregazioni di almeno tre comuni totalmente montani.

### Articolo 2

#### *Iniziative finanziabili dai comuni a imprese*

1. I comuni, negli ambiti di cui all'articolo 1, possono destinare il finanziamento, o parte di esso, previo avviso pubblico, a imprese. In tal caso, sono finanziabili o escluse le seguenti voci:

AMBITO	FINANZIABILI	ESCLUSE
a) incentivazione agli esercizi commerciali per l'avvio, il mantenimento o l'ampliamento dell'offerta commerciale anche in forma di multiservizi	acquisto di arredamento per l'esercizio commerciale	costo di acquisto delle merci
	realizzazione o partecipazione a siti di e-commerce	acquisto o nuova costruzione di immobili
	acquisto o noleggio di strumenti per la realizzazione di un internet point	
	acquisto o noleggio di strumenti per la realizzazione di spazi di lavoro condiviso all'interno del centro multiservizi	
	realizzazione di piattaforme informative per servizi di "trasporto a chiamata"	

2015  
VA





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

b) servizi di consegna su ordinazione delle merci a domicilio	acquisto o noleggio di supporti informativi (piattaforme digitali) per il magazzinaggio, la vendita on line e consegna (alimentari non alimentari) a domicilio	costo di acquisto delle merci qualora il servizio non fosse svolto direttamente dalla Amministrazione, non può essere incluso l'acquisto del veicolo per il trasporto delle merci
	spese connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività	l'acquisto e/o la costruzione ex-novo di immobili
	qualora il servizio fosse svolto direttamente dalla Amministrazione, l'acquisto del veicolo per il trasporto delle merci	l'acquisto di automezzi
c) servizi di trasporto per rispondere alle esigenze della popolazione locale, con particolare riferimento a quella residente nelle frazioni, per il raggiungimento delle sedi dei mercati nell'ambito dei territori montani	spese relative all'organizzazione e alla gestione del servizio di trasporto nei giorni di mercato	il costo di acquisto del mezzo di trasporto
	spese connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività	

È comunque esclusa ogni altra voce non espressamente ricompresa nell'elenco delle voci finanziabili

2. Le imprese destinatarie dei finanziamenti, come previsti al comma 1, devono avere parametri dimensionali di piccola impresa, secondo le disposizioni contenute nel decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e Regolamento UE n.651/2014.
3. Il finanziamento alle imprese deve, in ogni caso, rispettare i limiti previsti dal Regolamento UE n.1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti *de minimis* e dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014 per gli aiuti alle piccole e medie imprese. Il beneficiario finale deve ottemperare a quanto previsto nei suddetti Regolamenti.
4. Con riferimento ai servizi previsti agli ambiti b) e c), di cui al comma 1, i comuni possono provvedere direttamente all'acquisto dei veicoli, incentivando il connesso servizio.

aut  
VA



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

5. Il finanziamento è concesso dal comune all'impresa a fondo perduto.

### Articolo 3

#### *(Soggetti legittimati e modalità di presentazione delle domande)*

1. Soggetti legittimati a presentare la domanda di finanziamento sono i comuni totalmente montani, di cui all'elenco riportato nell'allegato 1, ad esclusione dei comuni delle province autonome di Trento e Bolzano ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, o l'ente rappresentativo dell'aggregazione di comuni montani o capofila. Ciascun comune può presentare una sola domanda di finanziamento singolarmente o in aggregazione con altri comuni montani.
2. La domanda di finanziamento, sottoscritta dal rappresentante legale del singolo comune, o dell'eventuale ente rappresentativo, o capofila, nel caso di aggregazione tra comuni, deve pervenire entro e non oltre il termine di 90 gg. dalla pubblicazione del presente bando, a pena di esclusione, all'ufficio regionale indicato nell'allegato 2, a mezzo di posta elettronica certificata.
3. Si intendono pervenute entro il termine le domande spedite entro la stessa data a mezzo posta elettronica certificata che abbiano avuto conferma della ricezione.
4. Le domande devono essere costituite, pena l'esclusione, da:
  - a. Nota di richiesta di finanziamento;
  - b. dichiarazione del legale rappresentante compilata secondo il formato della allegata "DICHIARAZIONE" dalla quale risulti, tra l'altro, che il finanziamento verrà destinato a iniziative ricadenti nell'ambito territoriale montano per il quale si produce l'istanza e il numero di esercizi commerciali presenti sul territorio corrispondenti alla classificazione Ateco commercio: 471-Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati e 472-Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati;
  - c. descrizione del progetto compilata secondo l'allegata "SCHEMA DEL PROGETTO" contenente, tra l'altro, l'illustrazione della iniziativa da finanziare, con l'indicazione degli obiettivi, delle modalità di realizzazione della stessa e dei risultati attesi in termini di supporto all'effettivo esercizio dei diritti della persona e/o al miglioramento della qualità della vita e/o all'efficienza dei servizi resi ed il quadro economico descrittivo dell'utilizzo del finanziamento, i tempi e le fasi di utilizzazione del finanziamento (crono programma), l'indicazione del referente del progetto; le coordinate di tesoreria (IBAN);
  - d. delibera/e del comune, o di ciascuno dei comuni partecipanti nel caso di aggregazioni, o dell'eventuale ente rappresentativo dell'aggregazione di comuni, avente ad oggetto l'approvazione della richiesta di finanziamento;

aw  
VA



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

5. Le "domanda di partecipazione" tipo e la scheda del progetto allegati al presente bando saranno pubblicate in formato editabile sul sito del Dipartimento. [www.affariregionali.it](http://www.affariregionali.it).

### Articolo 4

#### *(Individuazione delle risorse disponibili)*

1. Per ciascuno degli anni 2014 e 2015 l'importo del Fondo disponibile è di euro 5.000.000,00, per l'anno 2016 è di euro 4.728.870,00 e per l'anno 2017 di euro 4.324.717,00.
2. Lo stanziamento complessivo disponibile, oggetto del presente bando, risulta pertanto pari a euro 19.053.587,00.

### Articolo 5

#### *(Quote per annualità di finanziamento destinato ai comuni di ciascun territorio regionale)*

1. A ciascun territorio regionale, ad esclusione di quello delle province autonome di Trento e Bolzano ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è attribuita una somma pari a euro 300.000,00 destinata alle quote di finanziamento di valenza pluriennale. L'importo complessivo destinato a coprire tali quote ammonta a euro 5.700.000,00.
2. Le quote di finanziamento di valenza annuale sono attribuite a ciascun territorio regionale sulla base dei coefficienti individuati dall'Istat.
3. Nella tabella che segue sono indicati, per ciascun territorio regionale:
  - l'importo di euro 300.000,00 da destinarsi alle quote di finanziamento di valenza pluriennale;
  - i coefficienti percentuali di attribuzione delle quote di valenza annuale, di euro 25.000,00, individuati dall'ISTAT, una volta escluse le province autonome di Trento e di Bolzano;
  - il numero e l'importo delle quote annuali riferite all'importo disponibile, pari a euro 13.353587,00 (19.053.587,00-5.700.000,00);
  - l'importo complessivo attribuito a ciascun territorio regionale.

Territorio regionale	Importo quote pluriennali (€)	Coefficiente percentuale di attribuzione quote annuali	Numero di quote annuali da € 25.000,00	Importo quote annuali (€)	Importo complessivo
Piemonte	300.000,00	8,316	44	1.100.000,00	1.400.000,00
Valle d'Aosta	300.000,00	1,567	8	200.000,00	500.000,00



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

Lombardia	300.000,00	8,983	48	1.200.000,00	1.500.000,00
Veneto	300.000,00	3,079	16	400.000,00	700.000,00
Friuli-Venezia Giulia	300.000,00	2,173	12	300.000,00	600.000,00
Liguria	300.000,00	3,492	19	475.000,00	775.000,00
Emilia-Romagna	300.000,00	5,073	27	675.000,00	975.000,00
Toscana	300.000,00	5,761	31	775.000,00	1.075.000,00
Umbria	300.000,00	3,713	20	500.000,00	800.000,00
Marche	300.000,00	3,100	17	425.000,00	725.000,00
Lazio	300.000,00	4,600	25	625.000,00	925.000,00
Abruzzo	300.000,00	5,425	29	725.000,00	1.025.000,00
Molise	300.000,00	2,261	12	300.000,00	600.000,00
Campania	300.000,00	7,175	38	950.000,00	1.250.000,00
Puglia	300.000,00	2,042	11	275.000,00	575.000,00
Basilicata	300.000,00	5,272	28	700.000,00	1.000.000,00
Calabria	300.000,00	10,607	57	1.425.000,00	1.725.000,00
Sicilia	300.000,00	6,968	37	925.000,00	1.225.000,00
Sardegna	300.000,00	10,393	55	1.375.000,00	1.675.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>5.700.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>534</b>	<b>13.350.000,00</b>	<b>19.050.000,00</b>

### Articolo 6

*(Suddivisione in classi dei comuni montani di ciascun territorio regionale)*

1. I comuni totalmente montani sono stati ordinati, per ciascun territorio regionale, in base alla numerosità degli esercizi commerciali, secondo le risultanze dell'analisi appositamente condotta dall'ISTAT, con riferimento alla classificazione Ateco commercio: 471-Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati e 472-Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati.
2. L'ordinamento procede dai comuni in cui non risulta alcun esercizio commerciale verso quelli che via via ne hanno in numero crescente. Sono classificati nella prima classe i comuni che non hanno alcun esercizio commerciale, nella seconda classe quelli che ne hanno fino a tre, nella terza classe quelli che ne hanno da quattro a dieci e nella quarta classe quelli che ne hanno più di dieci.

*CAJ*  
*JK*  
*VIA*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

3. La classificazione ha valore indicativo in quanto la presenza o meno di esercizi commerciali è soggetta a variazioni nel tempo e potrebbe differire da quanto rilevato dall'ISTAT; la eventuale discordanza tra lo stato di fatto al momento della pubblicazione del bando e quanto riportato nella classificazione potrà essere certificata e comunicata dal comune alla regione competente, che dovrà tenerne conto in sede di attività istruttoria e di predisposizione delle graduatorie.
4. La comunicazione, di cui al comma 3, contenente la certificazione della numerosità degli esercizi comunali, dovrà essere inviata dal comune entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando all'ufficio della competente regione indicato nell'allegato 2.

### Articolo 7

#### *(Attività delle regioni e formazione delle graduatorie)*

1. Alla valutazione dei progetti provvede la regione competente per territorio .
2. Le regioni provvedono ad esaminare unicamente le richieste provenienti dai comuni appartenenti alla prima classe e, solo qualora, al termine di detto esame, il numero dei comuni ammissibili al finanziamento risultasse inferiore a quello delle quote erogabili nell'ambito del territorio regionale, procedono ad esaminare le richieste provenienti dalle classi via via successive.
3. Qualora, completato l'esame delle richieste di una classe, risultassero erogabili delle quote ai comuni appartenenti alle classi successive, saranno ammesse all'esame un numero di richieste pari al doppio delle quote residue e, laddove ammissibili, proposte in elenco per essere finanziate, sino ad esaurimento dei fondi, con il seguente ordine di priorità:
  - minor numero di esercizi commerciali e, in subordine,
  - minor numero di popolazione residente.
4. Le graduatorie devono essere stilate tenendo conto dei seguenti criteri, a ciascuno dei quali è assegnato un punteggio percentuale come di seguito definito:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>1 Assenza o carenza di esercizi commerciali nell'ambito territoriale montano per il quale si produce l'istanza (max 30)</b>	
Assenza di esercizi commerciali	30
Un esercizio commerciale	25
Fino a due esercizi commerciali	20

CS  
M  
VIA



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

Fino a tre esercizi commerciali	15
Fino a quattro esercizi commerciali	10
Da cinque a nove esercizi commerciali	5
Dieci o più esercizi commerciali	0
<b>2 Destinazione del finanziamento (max 51):</b>	
<b>2a Ambito a)</b>	
Apertura di un nuovo esercizio commerciale con due servizi aggiuntivi a quello commerciale	17
Apertura di un nuovo esercizio commerciale con un servizio aggiuntivo a quello commerciale	13
Apertura di un nuovo esercizio commerciale senza servizi aggiuntivi a quello commerciale	9
Più di due servizi aggiuntivi all'esercizio commerciale esistente	6
Due servizi aggiuntivi all'esercizio commerciale esistente	4
Un servizio aggiuntivo all'esercizio commerciale esistente	2
<b>2b Ambito b)</b>	
Servizio assicurato per l'intera giornata 6 giorni alla settimana (12 mezze giornate)	17
Servizio assicurato per 10 mezze giornate alla settimana	13
Servizio assicurato per 8 mezze giornate alla settimana	9
Servizio assicurato per 6 mezze giornate alla settimana	6
Servizio assicurato per 4 mezze giornate alla settimana	4
Servizio assicurato per 2 mezze giornate alla settimana	2

CCS  
17/10  
VIA



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

<b>2c Ambito c)</b>	
Servizio assicurato per l'intera giornata 6 giorni alla settimana (12 mezze giornate)	17
Servizio assicurato per 10 mezze giornate alla settimana	13
Servizio assicurato per 8 mezze giornate alla settimana	9
Servizio assicurato per 6 mezze giornate alla settimana	6
Servizio assicurato per 4 mezze giornate alla settimana	4
Servizio assicurato per 2 mezze giornate alla settimana	2
<b>3 Incremento della occupazione della popolazione locale (max 12)</b>	
Incremento di più di due unità della occupazione della popolazione locale	12
Incremento di due unità della occupazione della popolazione locale	8
Incremento di una unità della occupazione della popolazione locale	4
Nessun incremento della occupazione della popolazione locale	0
<b>4 Destinazione del finanziamento alla creazione di centri multiservizi in cui sia inclusa la vendita di prodotti locali (max 7)</b>	
Creazione di centri multiservizi in cui sia inclusa la vendita di prodotti locali	7
Nessuna creazione di centri multiservizi in cui sia inclusa la vendita di prodotti locali	0
<b>PUNTEGGIO TOTALE (MAX 100)</b>	

A parità di punteggio prevarrà il progetto presentato dal/i comune/i con il minor numero di esercizi commerciali e, in subordine, dal comune/i con minore popolazione residente.

5. Le regioni, entro i 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, predispongono l'elenco degli enti istanti e le valutazioni con i relativi punteggi delle

*CEV*  
*VA*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

iniziative da essi presentate; e li trasmettono al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

6. Con provvedimento del Capo del Dipartimento sono approvate le graduatorie finali per ciascuna regione e le relative quote di finanziamento, che vengono pubblicate – con valore legale di notifica degli esiti della procedura – sul sito ufficiale del Dipartimento per gli affari regionali, entro cinque giorni successivi all'approvazione.
7. Qualora a seguito della predisposizione dell'elenco dei comuni con i relativi punteggi delle iniziative presentate, risulti che il fondo non è esaurito, il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie provvede ad emanare, per le quote residue riferite a ciascun territorio regionale, un nuovo bando destinato ai comuni interamente montani per l'attuazione di progetti nell'ambito della promozione del turismo, del settore primario, delle attività artigianali tradizionali e del commercio dei prodotti di prima necessità.

### Articolo 8

*(Atti successivi alla formazione delle graduatorie)*

1. Una volta approvate le graduatorie, entro 180 giorni, il Ministro degli affari regionali e le autonomie con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata e con il parere delle Commissioni parlamentari dispone l'assegnazione dei finanziamenti direttamente agli enti beneficiari.

### Articolo 9

*(Tempi di utilizzo dei finanziamenti, revoche e riassegnazione)*

1. I finanziamenti di valenza annuale, devono essere spesi dai comuni entro due anni dal ricevimento del finanziamento; i finanziamenti di valenza pluriennale devono essere spesi, dalle aggregazioni di comuni, entro quattro anni dalla data di erogazione.
2. I tempi decorrono dalla data in cui il finanziamento entra effettivamente nella disponibilità dei comuni istanti o dell'ente aggregatore, da comprovare con dichiarazione del legale rappresentante dell'ente, e non includono la fase di rendicontazione.
3. Le regioni, per il tramite degli uffici di cui all'allegato 2, verificano il rispetto della tempistica stabilita nel comma 1 del presente articolo.
4. Il Comune o l'ente rappresentativo dell'aggregazione di comuni procede a rendicontare le spese effettuate in proprio, verifica le spese rendicontate dalle imprese beneficiarie, e trasmette agli uffici di cui all'allegato 2 e al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, la relazione finale del responsabile del procedimento contenente:

- la dichiarazione di regolare svolgimento del progetto;

cur  
JH VIA





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie

- la dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi del progetto e gli elementi a supporto di tale valutazione;
  - la dichiarazione da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente a spese effettive, comprovate e legittime, oltre che riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento sia delle spese di cui il Comune o l'ente rappresentativo dell'aggregazione di comuni è diretto beneficiario, sia delle spese ad esso rendicontate dalle imprese;
  - la dichiarazione della sussistenza di eventuali economie residue che saranno restituite alla Presidenza del consiglio dei Ministri.
5. Le regioni, qualora i comuni non rispettino la tempistica di cui a commi 1 e 3 del presente articolo, devono segnalare tempestivamente al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie tale inadempimento; il Dipartimento provvederà alla revoca del finanziamento ed alla eventuale erogazione dell'importo restituito a favore del comune appartenente alla stesso territorio regionale che risulti il primo degli esclusi, secondo l'ordine della graduatoria predisposta dalla regione. Qualora le graduatorie del territorio regionale risultino esaurite, il contributo è erogato ai comuni esclusi che abbiano conseguito il miglior punteggio nelle altre graduatorie territoriali.

### Articolo 10

#### *(Pubblicità)*

1. Il presente bando è pubblicato sul sito web del Dipartimento per gli affari regionale. Ne è data comunicazione della avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Roma,

21 APR. 2017

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(Cons. Antonio Nardone)

car  
VA

## ALLEGATO 1

CLASSIFICAZIONE, PER TERRITORIO REGIONALE, DEI COMUNI IN BASE ALLA NUMEROSITÀ (CRESCENTE) DELLA PRESENZA NEL PROPRIO TERRITORIO DI ESERCIZI COMMERCIALI SECONDO LA CLASSIFICA ATECO 471 E 472.

### LEGENDA

- Prima classe: assenza di esercizi commerciali (classificazione Ateco 471 e 472) nel territorio comunale
- Seconda classe: presenza fino a tre esercizi commerciali (classificazione Ateco 471 e 472) nel territorio comunale
- Terza classe: presenza da tre fino a dieci esercizi commerciali (classificazione Ateco 471 e 472) nel territorio comunale
- Quarta classe: presenza di più di dieci esercizi commerciali (classificazione Ateco 471 e 472) nel territorio comunale



## PIEMONTE

## Classe 1 (91 comuni)

Angrogna	Canosio	Carrega Ligure
Giaglione	Castellino Tanaro	Casasco
Ingria	Castelnuovo di Ceva	Castellania
Lugnacco	Cigliè	Castelletto d'Erro
Massello	Cissone	Cavatore
Mompantero	Elva	Denice
Moncenisio	Gottasecca	Fraconalto
Prarostino	Igliano	Momperone
Ribordone	Isasca	Mongiardino Ligure
Salza di Pinerolo	Macra	Montacuto
San Didero	Marsaglia	Montegioco
Sauze di Cesana	Montemale di Cuneo	Montemarzino
Valprato Soana	Oncino	Roccaforte Ligure
Breia	Ostana	Ailoche
Pila	Perletto	Callabiana
Rassa	Perlo	Campiglia Cervo
Rima San Giuseppe	Pezzolo Valle Uzzone	Caprile
Rimella	Rittana	Crosa
Sabbia	Roaschia	Quittengo
Vocca	Roascio	San Paolo Cervo
Aisone	Rocca Cigliè	Temengo
Alto	Rocchetta Belbo	Aurano
Arguello	Sale San Giovanni	Bognanco
Belvedere Langhe	Torre Bormida	Caprezzo
Bergolo	Torresina	Falmenta
Bonvicino	Valloriate	Germagno
Borgomale	Valmala	Loreglia
Bosia	Olmo Gentile	Seppiana
Briaglia	San Giorgio Scarampi	Viganella
Brondello	Serole	
Camerana	Sessame	

## Classe 2 (238 comuni)

Alpette	Malvicino	Brignano-Frascata
Andrate	Pozzol Groppo	Cantalupo Ligure
Balme	Casapinta	Carrosio
Borgiallo	Curino	Gremiasco
Carema	Magnano	Grondona
Castelnuovo Nigra	Mezzana Mortigliengo	Merana
Chiesanuova	Muzzano	Monleale
Cintano	Selve Marcone	Morbello
Colleretto Castelnuovo	Sostegno	Rocchetta Ligure
Exilles	Torrazzo	San Sebastiano Curone

Frassinetto	Vallanzengo	Bioglio
Gravere	Valle San Nicolao	Camandona
Groscavallo	Veglio	Camburzano
Lemie	Anzola d'Ossola	Donato
Levone	Arola	Miagliano
Meugliano	Bee	Piatto
Noasca	Calasca-Castiglione	Portula
Nomaglio	Cavaglio-Spoccia	Rosazza
Novalesa	Ceppo Morelli	Sagliano Micca
Pecco	Cesara	Sala Biellese
Pertusio	Cossogno	Soprana
Pomaretto	Curso-Olaso	Sordevolo
Porte	Gurro	Tavigliano
Rorà	Intragna	Zimone
San Colombano Belmonte	Madonna del Sasso	Zubiena
San Pietro Val Lemina	Massiola	Zumaglia
Trausella	Oggebbio	Baceno
Traversella	Quarna Sopra	Miazzina
Usseaux	San Bernardino Verbano	Montecrestese
Valgioie	Treviso Viggiona	Montescheno
Balmuccia	Trontano	Nonio
Boccioleto	Vignone	Premeno
Carcoforo	Villette	Quarna Sotto
Cervatto	Alice Superiore	Chialamberto
Civiasco	Brosso	Meana di Susa
Guardabosone	Canischio	Monastero di Lanzo
Piode	Cantalupa	Perrero
Rimasco	Caprie	Prali
Rossa	Ceresole Reale	Reano
Battifollo	Chiomonte	Rueglio
Bellino	Coassolo Torinese	San Germano Chisone
Briga Alta	Fenestrelle	Settimo Vittone
Caprauna	Inverso Pinasca	Traves
Cartignano	Issiglio	Vaie
Casteldelfino	Lusernetta	Campertogno
Castellar	Mattie	Postua
Castelletto Uzzone	Mezzenile	Riva Valdobbia
Castelmagno	Pramollo	Acceglio
Celle di Macra	Prascorsano	Bossolasco
Cerretto Langhe	Pratiglione	Castino
Cravanzana	Quassolo	Crissolo
Gambasca	Salbertrand	Mombasiglio
Gorzegno	Usseglio	Monesiglio
Levice	Vallo Torinese	Montaldo di Mondovì
Lisio	Varisella	Niella Belbo

Marmora	Venaus	Rifreddo
Melle	Vidracco	Vignolo
Moiola	Cellio	Viola
Mombarcaro	Cravagliana	Bubbio
Monasterolo Casotto	Fobello	Vesime
Montezemolo	Mollia	Cartosio
Paroldo	Scopa	Fabbrica Curone
Pontechianale	Massino Visconti	Garbagna
Priero	Albaretto della Torre	Montechiaro d'Acqui
Sambuco	Argentera	Pareto
San Benedetto Belbo	Benevello	Cerreto Castello
Serravalle Langhe	Frassino	Piedicavallo
Somano	Gaiola	Ronco Biellese
Stroppio	Lequio Berria	Antrona Schieranco
Valgrana	Monterosso Grana	Arizzano
Cassinasco	Nucetto	Brovello-Carpugnino
Cessole	Pagno	Cambiasca
Loazzolo	Pietraporzio	Cannero Riviera
Mombaldone	Pradleves	Craveggia
Roccoverano	Prazzo	Formazza
Albera Ligure	Prunetto	Premia
Avolasca	Roccasparvera	Trasquera
Casaleggio Boiro	Sale delle Langhe	Vanzone con San Carlo
Costa Vescovato	San Damiano Macra	
Dernice	Torre Mondovì	

Classe 3 (129 comuni)

Bobbio Pellice	Monastero di Vasco	Vico Canavese
Bruzolo	Priola	Sampeyre
Caselette	Roburent	Bosio
Givoletto	Valdieri	Andorno Micca
La Cassa	Villar San Costanzo	Pollone
San Giorio di Susa	Vinadio	Tollegno
Tavagnasco	Monastero Bormida	Druogno
Vistrorio	Lerma	Piedimulera
Alagna Valsesia	Ponzone	Balangero
Bagnasco	Tagliolo Monferrato	Ceres
Feisoglio	Crevacuore	Frossasco
Frabosa Soprana	Pray	Sauze d'Oulx
Martiniana Po	Valdengo	Val della Torre
Pamparato	Casale Corte Cerro	Valperga
Roccabruna	Crodo	Villar Dora
Rossana	Masera	Viù
Saliceto	Mergozzo	Scopello
Scagnello	Ala di Stura	Limone Piemonte

Borghetto di Borbera	Bibiana	Murazzano
Cassinelle	Borgone Susa	Robilante
Stazzano	Chiusa di San Michele	Sanfront
Voltaggio	Germagnano	Vogogna
Netro	Quincinetto	Bricherasio
Pettinengo	Sparone	Perosa Argentina
Strona	Villar Focchiardo	Rivara
Mosso	Valduggia	Trana
Bannio Anzino	Nebbiuno	Villar Perosa
Beura-Cardezza	Brossasco	Roccaforte Mondovi
Ghiffa	Demonte	San Michele Mondovi
Gignese	Cabella Ligure	Venasca
Malesco	Molare	Vernante
Pallanzeno	Spigno Monferrato	Mornese
Toceno	Vignole Borbera	Crevaldossola
Valstrona	Graglia	Cesana Torinese
Chianocco	Pralungo	Condove
Claviere	Quaregna	Forno Canavese
Ronco Canavese	Macugnaga	Roletto
Roure	Premosello-Chiovenda	San Secondo di Pinerolo
Rubiana	Re	Sant'Ambrogio di Torino
Sangano	Cantoira	Quarona
Villar Pellice	Pessinetto	Cortemilia
Armeno	Pinasca	Piasco
Entracque	Pragelato	Pieve Vergonte

Classe 4 (45 comuni)

Coazze	Pont-Canavese	Cannobio
Locana	Frabosa Sottana	Bardonecchia
Cervasca	Mongrando	Trivero
Roccapione	Oulx	Villadossola
Vicoforte	Almese	Varallo
Occhieppo Inferiore	Sestriere	Gravellona Toce
Occhieppo Superiore	Ormea	Dronero
Valle Mosso	Paesana	Susa
Varzo	Ornavasso	Luserna San Giovanni
Corio	Bussoleno	Castellamonte
Sant'Antonino di Susa	Cafasse	Cuorgnè
Bernezzo	Lanzo Torinese	Omegna
Chiusa di Pesio	Torre Pellice	Giaveno
Coggiola	Garessio	Borgosesia
Santa Maria Maggiore	Baveno	Domodossola

*Handwritten signature*

VALLE D'AOSTA

Classe 1 (8 comuni)

Allein	Champdepraz	Saint-Denis
Avisè	La Magdeleine	Saint-Oyen
Bionaz	Rhêmes-Saint-Georges	

Classe 2 (35 comuni)

Arvier	Pontboset	Montjovet
Challand-Saint-Victor	Pontey	Oyace
Chambave	Rhêmes-Notre-Dame	Pré-Saint-Didier
Chamois	Roisan	Saint-Nicolas
Doues	Saint-Marcel	Valgrisenche
Emarèse	Saint-Rhémy-en-Bosses	Valpelline
Introd	Brissogne	Valsavarenche
Issime	Challand-Saint-Anselme	Villeneuve
Jovençon	Etroubles	Antey-Saint-André
Lillianes	Fontainemore	Arnad
Ollomont	Gressoney-La-Trinité	Bard
Perloz	Issogne	

Classe 3 (22 comuni)

Champorcher	Torgnon	Pollein
Gaby	Aymavilles	Nus
Gignod	Charvensod	Brusson
Hône	La Thuile	Morgex
La Salle	Quart	Gressoney-Saint-Jean
Verrayes	Saint-Pierre	Verrès
Fénis	Donnas	
Sarre	Gressan	

Classe 4 (8 comuni)

Saint-Vincent	Châtillon	Saint-Christophe
Cogne	Pont-Saint-Martin	Courmayeur
Ayas	Valtournenche	

*Handwritten signature/initials*

## LOMBARDIA

### Classe 1 (34 comuni)

Bedero Valcuvia	Magreglio	Irma
Brissago-Valtravaglia	Montemezzo	Borgoratto Mormorolo
Brusapiano	Proserpio	Cecima
Curiglia con Monteviasco	Trezzone	Menconico
Duno	Castello dell'Acqua	Montesegale
Marzio	Cercino	Crandola Valsassina
Masciago Primo	Pedesina	Dorio
Bene Lario	Sernio	Introzzo
Blessagno	Bedulita	Morterone
Cavargna	Bracca	Parlasco
Dizzasco	Oltressenda Alta	
Dosso del Liro	Piazzolo	

### Classe 2 (193 comuni)

Azzio	Cassina Valsassina	Prestine
Brenta	Oliveto Lario	Montalto Pavese
Brezzo di Bedero	Sueglio	Santa Margherita di Staffora
Brinzio	Torre de' Busi	Val di Nizza
Cadegliano-Viconago	Tremenico	Erve
Castello Cabiaglio	Vestreno	Margno
Cremenaga	Agra	Moggio
Ferrera di Varese	Casalzuigno	Pagnona
Orino	Cassano Valcuvia	Perledo
Tronzano Lago Maggiore	Castelvecchana	Taceno
Blevio	Clivio	Vendrogno
Brienno	Cuvio	Besano
Carate Urio	Barni	Dumenza
Cerano d'Intelvi	Caglio	Grantola
Colonno	Casasco d'Intelvi	Porto Ceresio
Cremia	Claino con Osteno	Argegno
Cusino	Corrido	Caslino d'Erba
Faggeto Lario	Gera Lario	Castelmarte
Livo	Laino	Laglio
Longone al Segrino	Musso	Lasnigo
Peglio	Pianello del Lario	Moltrasio
Pigra	Plesio	Pusiano
Ramponio Verna	Pognana Lario	San Bartolomeo Val Cavargna
Rezzago	Ponna	Schignano
San Nazzaro Val Cavargna	Sorico	Torno
Val Rezzo	Sormano	Dazio
Veleso	Stazzona	Forcola
Albaredo per San Marco	Vercana	Fusine
Bema	Zelbio	Gordona



Cino	Andalo Valtellino	Mese
Faedo Valtellino	Caiolo	Novate Mezzola
Geroia Alta	Cedrasco	Tartano
Rasura	Lovero	Tovo di Sant'Agata
San Giacomo Filippo	Mazzo di Valtellina	Azzone
Spriana	Mello	Corna Imagna
Vervio	Postalesio	Foppolo
Averara	Rogolo	Gandosso
Aviatico	Adrara San Rocco	Isola di Fondra
Berzo San Fermo	Capizzone	Oneta
Bianzano	Castro	Onore
Blello	Fino del Monte	Ornica
Borgo di Terzo	Fonteno	Pianico
Brumano	Fuipiano Valle Imagna	Ranzanico
Cassiglio	Gaverina Terme	Roncobello
Cusio	Grone	Solto Collina
Luzzana	Locatello	Strozza
Moio de' Calvi	Mezzoldo	Ubiale Clanezzo
Songavazzo	Monasterolo del Castello	Costa Serina
Valgoglio	Parzanica	Barghe
Valnegra	Piaro	Caino
Viadanica	Premolo	Capovalle
Cornalba	Spinone al Lago	Cimbergo
Anfo	Valleve	Lodrino
Braone	Valtorta	Monno
Brione	Vedeseta	Paspardo
Cerveno	Vigano San Martino	Pezzaze
Magasa	Vigolo	Sulzano
Mura	Algua	Bagnaria
Paisco Loveno	Casto	Cesana Brianza
Pertica Alta	Incodine	Colle Brianza
Valvestino	Losine	Cortenova
Fortunago	Lozio	Varenna
Rocca Susella	Marmentino	Vercurago
Ruino	Paitone	
Valverde	Pertica Bassa	

Classe 3 (182 comuni)

Cuasso al Monte	Zandobbio	Godiasco Salice Terme
Montegrino Valtravaglia	Lavenone	Barzio
Rancio Valcuvia	Marone	Civate
Brunate	Polaveno	Garlate
Garzeno	Sonico	Premana
Griante	Carenno	Valgrehentino
Sala Comacina	Cremeno	Cantello

*Handwritten signature*

Valsolda	Esino Lario	Marchirolo
Bianzone	Lierna	Asso
Civo	Pescate	Aprica
Colorina	Primaluna	Campodolcino
Mantello	Cittiglio	Piantedo
Montagna in Valtellina	Gemonio	Colzate
Piuro	Porto Valtravaglia	Palazzago
Verceia	Saltrio	Parre
Villa di Chiavenna	Albese con Cassano	Taleggio
Adrara San Martino	Eupilio	Villa di Serio
Bossico	Lezzeno	Angolo Terme
Branzi	Nesso	Bovegno
Carona	San Siro	Gianico
Costa Valle Imagna	Gravedona ed Uniti	Ome
Dossena	Caspoggio	Tignale
Gandellino	Castione Andevenno	Piancogno
Gorno	Grosotto	Dervio
Lenna	Madesimo	Pasturo
Peia	Poggiridenti	Albavilla
Bione	Samolaco	Albosaggia
Monticelli Brusati	Val Masino	Ardenno
Ono San Pietro	Camerata Cornello	Ardesio
Provaglio Val Sabbia	Colere	Gromo
Sellero	Olmo al Brembo	Piazza Brembana
Treviso Bresciano	Riva di Soito	Pradalunga
Vallio Terme	Agnosine	Sedrina
Vione	Niardo	Berzo Inferiore
Brallo di Pregola	Ossimo	Gardone Riviera
Ponte Nizza	Preseglie	Idro
Romagnese	Serle	Odolo
Abbadia Lariana	Tavernole sul Mella	Roè Volciano
Ello	Temù	Sale Marasino
Monte Marengo	Borgo Priolo	Savio dell'Adamello
Suello	Casargo	Zavattarello
Bisuschio	Cunardo	Introbio
Cugliate-Fabiasco	Maccagno con Pino e Veddasca	Malgrate
Cuveglia	Castiglione d'Intelvi	Induno Olona
Mesenzana	Lanzo d'Intelvi	Carlazzo
Valganna	Pellio Intelvi	Dongo
Domaso	Ponte Lambro	Valbrona
Tresivio	San Fedele Intelvi	Berbenno di Valtellina
Caprino Bergamasco	Buglio in Monte	Lanzada
Cazzano Sant'Andrea	Ponte in Valtellina	Piateda
Cenate Sopra	Prata Camportaccio	Berbenno
Cerete	Torre di Santa Maria	Schilpario

Credaro	Traona	Valbondione
Entratico	Valdisotto	Vilminore di Scalve
Foresto Sparso	Valfurva	Cedegolo
Piazzatorre	Fiorano al Serio	Ceto
Predore	Villa d'Ogna	Cevo
Roncola	Berzo Demo	Marcheno
Rota d'Imagna	Malegno	Villanuova sul Clisi
Santa Brigida	Monte Isola	Ballabio
Tavernola Bergamasca	Zone	

Classe 4 (108 comuni)

Viggiù	Rogno	Breno
Menaggio	Rovetta	Edolo
Valdidentro	Biunno	Esine
Villa di Tirano	Toscolano-Maderno	Lavena Ponte Tresa
Almenno San Bartolomeo	Varzi	Costa Volpino
Almenno San Salvatore	Canzo	Gavirate
Cene	Tavernerio	Sarnico
Oltre il Colle	Tremezzina	Luino
Artogne	Grosio	Alzano Lombardo
Corteno Golgi	Talamona	Villongo
Vezza d'Oglio	Lefte	Nave
Bellano	Ranica	Pisogne
Galbiate	San Giovanni Bianco	Mandello del Lario
Olginate	Selvino	Chiavenna
Germignaga	Sovere	Tirano
Cernobbio	Valmadrera	Clusone
Chiuro	Cosio Valtellino	Trescore Balneario
Ponte Nossola	Gandino	Iseo
Vertova	Serina	Villa Carcina
Capo di Ponte	Sant'Omobono Terme	Calolziocorte
Collio	Gargnano	Gardone Val Trompia
Malonno	Pian Camuno	Salò
Tremosine sul Garda	Ponte di Legno	Bagolino
Arcisate	Vestone	Vobarno
Delebio	Grandola ed Uniti	Castione della Presolana
Dubino	Bormio	Concesio
Val Brembilla	Chiesa in Valmalenco	Nembro
Bovezzo	Borno	Zogno
Cividate Camuno	Limone sul Garda	Gavardo
Sabbio Chiese	Colico	Sarezzo
Cocquio-Trevisago	Laveno-Mombello	Morbegno
Sondalo	Bellagio	Albino
Teglio	Lovere	Darfo Boario Terme
Casazza	San Pellegrino Terme	Erba

*Handwritten signature/initials*

Casnigo	Porlezza	Lumezzane
Endine Gaiano	Gazzaniga	Livigno

*Handwritten signature or initials*

VENETO

Classe 1 (5 comuni)

Farra d'Alpago	Pieve d'Alpago	Zoldo Alto
Forno di Zoldo	Soverzene	

Classe 2 (31 comuni)

Ferrara di Monte Baldo	Zoppè di Cadore	San Tomaso Agordino
Campolongo sul Brenta	San Mauro di Saline	Vallada Agordina
Crespadoro	Velo Veronese	Calvene
Laghi	Nogarole Vicentino	Posina
Lastebasse	Pedemonte	San Pietro Mussolino
Salcedo	Rotzo	Tonezza del Cimone
Borca di Cadore	Danta di Cadore	Velo d'Astico
Cibiana di Cadore	La Valle Agordina	San Nicolò di Comelico
Colle Santa Lucia	Lorenzago di Cadore	Vodo Cadore
Ospitale di Cadore	Rivamonte Agordino	
Perarolo di Cadore	San Gregorio nelle Alpi	

Classe 3 (49 comuni)

Caltrano	Chies d'Alpago	Calalzo di Cadore
San Nazario	Lozzo di Cadore	Cencenighe Agordino
Valle di Cadore	Sospirolo	Lentiai
Brentino Belluno	Vigo di Cadore	San Vito di Cadore
Dolcè	Segusino	Sappada
Erbezzo	Cerro Veronese	Tambre
San Zenò di Montagna	Vestenanova	Fregona
Altissimo	Cogollo del Cengio	Revine Lago
Solagna	San Pietro di Cadore	Domegge di Cadore
Valdastico	Seren del Grappa	Gallio
Gosaldo	Sovramonte	Alleghe
Selva di Cadore	Quero Vas	Cesiomaggiore
Taibon Agordino	Badia Calavena	Canale d'Agordo
Voltago Agordino	Sant'Anna d'Alfaedo	Rocca Pietore
Cismon del Grappa	Selva di Progno	Trichiana
Foza	Enego	
Valstagna	Arsiè	

Classe 4 (31 comuni)

Comelico Superiore	Santo Stefano di Cadore	Santa Giustina
Livinallongo del Col di Lana	Longarone	Lusiana
Pedavena	Bosco Chiesanuova	Mel
Roverè Veronese	Arsiero	Malcesine
Conco	Brenzzone sul Garda	Roana
Valli del Pasubio	Recoaro Terme	Ponte nelle Alpi
Falcade	Agordo	Sedico

Torrebelvicino	Cortina d'Ampezzo	Asiago
Alano di Piave	Fonzaso	Feltre
Lamon	Pieve di Cadore	
Limana	Auronzo di Cadore	

*Handwritten signature or initials, possibly "GVA".*

FRIULI VENEZIA GIULIA

Classe 1 (6 comuni)

Drenchia	Stregna	Clauzetto
Pulfero	Taipana	Frisanco

Classe 2 (37 comuni)

Attimis	Tramonti di Sopra	Doberdò del Lago
Comeglians	Tramonti di Sotto	Dolegna del Collio
Dogna	Cercivento	Barcis
Grimacco	Chiusaforte	Erto e Casso
Ligosullo	Enemonzo	Vito d'Asio
Preone	Forni di Sotto	Resiutta
Raveo	Lusevera	San Leonardo
Savogna	Prepotto	Torreano
Zuglio	Ravaschetto	Sagrado
San Floriano del Collio	Rigolato	Monrupino
Andreis	San Pietro al Natisone	Vajont
Castelnovo del Friuli	Treppo Carnico	
Cimolais	Verzegnis	

Classe 3 (33 comuni)

Amaro	Cavasso Nuovo	Forni Avoltri
Bordano	Claut	Moggio Udinese
Cavazzo Carnico	Fanna	Travesio
Malborghetto Valbruna	Vivaro	Forni di Sopra
Montenars	Ampezzo	Meduno
Sauris	Lauco	Arta Terme
Socchieve	Pontebba	Venezia
Sutrio	Prato Carnico	Forgaria nel Friuli
Savogna d'Isonzo	Resia	Villa Santina
Arba	Sgonico	Ovaro
Budoia	Polcenigo	Trasaghis

Classe 4 (8 comuni)

Paluzza	Paularo	Tolmezzo
Duino-Aurisina	Aviano	Maniago
Montereale Valcellina	Tarvisio	

## LIGURIA

## Classe 1 (13 comuni)

Aquila d'Arroscia	Erlì	Coreglia Ligure
Armo	Massimino	Favale di Malvaro
Carpasio	Nasino	Rondanina
Cesio	Plodio	
Castelbianco	Rialto	

## Classe 2 (68 comuni)

Airole	Fascia	Zuccarello
Bajardo	Lorsica	Vobbia
Borghetto d'Arroscia	Propata	Borghetto di Vara
Borgomaro	Tribogna	Calice al Cornoviglio
Caravonica	Valbrevenna	Zignago
Chiusanico	Maissana	Olivetta San Michele
Chiusavecchia	Apricale	Perinaldo
Cosio d'Arroscia	Aurigo	Pigna
Lucinasco	Castellaro	Ranzo
Montegrosso Pian Latte	Castel Vittorio	Calice Ligure
Pietrabruna	Mendatica	Casanova Lerrone
Vasia	Montalto Ligure	Garlenda
Vessalico	Preià	Mioglia
Balestrino	Rezzo	Pallare
Castelvechio di Rocca Barbena	Rocchetta Nervina	Tovo San Giacomo
Cosseria	Seborga	Avegno
Magliolo	Villa Faraldi	Fontanigorda
Onzo	Arnasco	Gorreto
Roccavignale	Bardinetto	Lumarzo
Stellanello	Giustenice	Orero
Testico	Giusvalla	Carro
Vendone	Orco Feglino	Carrodano
Vezi Portio	Piana Crixia	

## Classe 3 (44 comuni)

Ceriana	Pontinvrea	Cicagna
Isolabona	Toirano	Mele
Pompeiana	Castiglione Chiavarese	Ne
Triora	Montebruno	Beverino
Boissano	Uscio	Deگو
Bormida	Rocchetta di Vara	Ortovero
Murialdo	Davagna	Borzonasca
Osiglia	Isola del Cantone	Rezzoaglio
Crocefieschi	Mezzanego	San Colombano Certenoli
Neirone	Bonassola	Pontedassio
Rovegno	Sesta Godano	Montoggio



Tiglieto	Badalucco	Altare
Framura	Pornassio	Calizzano
Pignone	Mallare	Cisano sul Neva
Molini di Triora	Villanova d'Albenga	

Classe 4 (42 comuni)

Cengio	Millesimo	Sassello
Stella	Casarza Ligure	Busalla
Santo Stefano d'Aveto	Torriglia	Ceriale
Varese Ligure	Mignanego	Quiliano
Urbe	Ronco Scrivia	Campomorone
Bargagli	Brugnato	Levanto
Casella	Follo	Andora
Ceranesi	Carcare	Cogoleto
Dolceacqua	Moconesi	Vado Ligure
Pieve di Teco	Monterosso al Mare	Arenzano
Rossiglione	Campo Ligure	Varazze
Deiva Marina	Masone	Cairo Montenotte
Riccò del Golfo di Spezia	Moneglia	Sestri Levante
Vernazza	Savignone	Albenga



## EMILIA ROMAGNA

### Classe 1 (6 comuni)

Busana	Ligonchio	Granaglione
Collagna	Ramiseto	Porretta Terme

### Classe 2 (9 comuni)

Cerignale	Maiolo	Riolunato
Zerba	Pellegrino Parmense	Portico e San Benedetto
Terenzo	Valmozzola	Casteldeici

### Classe 3 (45 comuni)

Morfasso	Vetto	Sogliano al Rubicone
Solignano	Montecreto	Albareto
Ottone	Polinago	Viano
Bore	Camugnano	Casalfumane
Monchio delle Corti	Coli	Fontanelice
Varano de' Melegari	Farini	Grizzana Morandi
Varsi	Castel d'Aiano	Pennabilli
Borgo Tossignano	Galeata	Calestano
Castel del Rio	Rocca San Casciano	Canossa
Castel di Casio	Sant'Agata Feltria	Guiglia
Tredozio	Palanzano	Montefiorino
Talamello	Tizzano Val Parma	Palagano
Corte Brugnatella	Monghidoro	Loiano
Compiano	Casola Valsenio	Marzabotto
Tornolo	Premilcuore	San Leo

### Classe 4 (41 comuni)

Corniglio	Bardi	Bobbio
Neviano degli Arduini	Monterenzio	Bedonia
Fiumalbo	Santa Sofia	Lizzano in Belvedere
Frassinoro	Zocca	San Benedetto Val di Sambro
Ferriere	Monzuno	Gaggio Montano
Baiso	Verghereto	Castiglione dei Pepoli
Casina	Monte San Pietro	Bagno di Romagna
Fanano	Berceto	Vergato
Pievepelago	Carpinetti	Novafeltria
Prignano sulla Secchia	Villa Minozzo	Borgo Val di Taro
Sarsina	Lama Mocogno	Sasso Marconi
Bettola	Mercato Saraceno	Castelnuovo ne' Monti
Montese	Toano	Pavullo nel Frignano
Sestola	Serramazzoni	

## TOSCANA

## Classe 1 (1 comune)

Sillano Giuncugnano

## Classe 2 (6 comuni)

Vagli Sotto	Fosciandora	Molazzana
Comano	Ortignano Raggiolo	Chitignano

## Classe 3 (40 comuni)

Zeri	Villa Collemandina	Sambuca Pistoiese
Careggine	Londa	Marciana Marina
Villa Basilica	Talla	Castelnuovo di Val di Cecina
Fabbriche di Vergemoli	Radicondoli	Castel Focognano
Capraia Isola	Montieri	Sestino
Rio nell'Elba	Seggiano	Monterchi
Caprese Michelangelo	Castiglione di Garfagnana	Minucciano
Monticiano	Abetone	San Romano in Garfagnana
Tresana	Marliana	Palazzuolo sul Senio
Sassetta	San Godenzo	Radicofani
Monteverdi Marittimo	Badia Tedalda	Roccalbegna
Monterotondo Marittimo	Montemignaio	Semproniano
Mulazzo	Bagnone	
Camporgiano	Casola in Lunigiana	

## Classe 4 (63 comuni)

Pescaglia	Porto Azzurro	Pratovecchio Stia
Piteglio	Castel San Niccolò	Borgo a Mozzano
Montecatini Val di Cecina	Piancastagnaio	Scarperia e San Piero
Chiusi della Verna	Licciana Nardi	Capoliveri
Castiglione d'Orcia	Coreglia Antelminelli	Manciano
San Casciano dei Bagni	Piazza al Serchio	Abbadia San Salvatore
Filattiera	Subbiano	Firenzuola
Pieve Fosciana	Santa Fiora	San Marcello Pistoiese
Cutigliano	Sorano	Pontremoli
Dicomano	Galliciano	Massa Marittima
Cantagallo	Barberino di Mugello	Castelnuovo di Garfagnana
Vaglia	Rufina	Barga
Rio Marina	Arcidosso	Seravezza
Pieve Santo Stefano	Pitigliano	Bibbiena
Castell'Azzara	Marradi	Fivizzano
Fosdinovo	Anghiari	Portoferraio
Villafranca in Lunigiana	Pomarance	Borgo San Lorenzo
Stazzema	Bagni di Lucca	Sansepolcro
Vicchio	Loro Ciuffenna	Monte Argentario
Marciana	Vernio	Aulla
Campo nell'Elba	Poppi	Volterra

## UMBRIA

### Classe 1 (2 comuni)

Poggiodomo	Vallo di Nera
------------	---------------

### Classe 2 (7 comuni)

Polino	Monteleone di Spoleto	Scheggino
Parrano	Monte Santa Maria Tiberina	
Lisciano Niccone	Sant'Anatolia di Narco	

### Classe 3 (32 comuni)

Monte Castello di Vibio	Pietralunga	Sigillo
Preci	Sellano	Acquasparta
Ferentillo	Giove	Lugnano in Teverina
Penna in Teverina	Montegabbione	Avigliano Umbro
San Venanzo	Otricoli	Fossato di Vico
Allerona	Scheggia e Pascelupo	Valfabbrica
Monteleone d'Orvieto	Valtopina	Cerreto di Spoleto
Porano	Attigliano	Citerna
Costacciaro	Calvi dell'Umbria	Arrone
Fratta Todina	Castel Viscardo	Ficulle
Montone	Montefranco	

### Classe 4 (26 comuni)

Castel Giorgio	Fabro	Norcia
Stroncone	Cascia	Gualdo Tadino
Massa Martana	Panicale	Magione
Piegaro	Nocera Umbra	Corciano
Campello sul Clitunno	Passignano sul Trasimeno	Todi
Montecastrilli	Gualdo Cattaneo	Umbertide
Tuoro sul Trasimeno	San Giustino	Assisi
Giano dell'Umbria	Città della Pieve	Gubbio
San Gemini	Spello	

*Handwritten signatures and initials.*

## MARCHE

### Classe 1 (4 comuni)

Monte Cavallo	Montefalcone Appennino
Palmiano	Smerillo

### Classe 2 (23 comuni)

Frontino	Gagliole	Montefortino
Isola del Piano	Poggio San Vicino	Monte Cerignone
Serra Sant'Abbondio	Sefro	Tavoletto
Acquacanina	Montedinove	Fiastra
Bolognola	Pietrarubbia	Ussita
Castelsantangelo sul Nera	Camporotondo di Fiastone	Rotella
Cessapalombo	Monte San Martino	Montelparo
Fiordimonte	Montemonaco	

### Classe 3 (41 comuni)

Belforte all'Isauro	Appignano del Tronto	Serra San Quirico
Borgo Pace	Lunano	Caldarola
Montecopiolo	Mercatino Conca	Pieve Torina
Monte Grimano Terme	Montefelcino	Roccafluvione
Peglio	Sassofeltrio	Auditore
Genga	Colmurano	Santa Vittoria in Matenano
Gualdo	Fiuminata	Montemaggiore al Metauro
Penna San Giovanni	Pioraco	Piobbico
Serrapetrona	Serravalle di Chienti	Apiro
Force	Arquata del Tronto	Visso
Montegallo	Venarotta	Piandimeleto
Esanatoglia	Frontone	Muccia
Pievebovigliana	Mercatello sul Metauro	Sant'Angelo in Pontano
Ripe San Ginesio	Cerreto d'Esi	

### Classe 4 (27 comuni)

Petriano	Cantiano	Sassoferrato
Belforte del Chienti	Acquasanta Terme	Pergola
Castelraimondo	Comunanza	Urbania
Apecchio	Saltara	Camerino
Acqualagna	San Ginesio	Fossombrone
Carpegna	Amandola	Matelica
Macerata Feltria	Sant'Angelo in Vado	Cagli
Sassocorvaro	Sarnano	San Severino Marche
Castignano	Fermignano	Fabriano

*Handwritten signatures and initials.*

## LAZIO

## Classe 1 (10 comuni)

Belmonte in Sabina	Orvinio	Saracinesco
Concerviano	Paganico Sabino	Terelle
Marcetelli	Turania	
Nespolo	Roccagiovine	

## Classe 2 (51 comuni)

Ascrea	Acquafondata	Belmonte Castello
Cittareale	Casalattico	Rocca d'Arce
Collegiove	Picinisco	Settefrati
Colli sul Velino	San Biagio Saracinisco	Onano
Labro	Castel di Tora	Casaprota
Micigliano	Cottanello	Collalto Sabino
Montenero Sabino	Longone Sabino	Greccio
Monte San Giovanni in Sabina	Mompeo	Poggio Catino
Roccantica	Montasola	Salisano
Vacone	Morro Reatino	Camerata Nuova
Varco Sabino	Pozzaglia Sabina	Cerreto Laziale
Canterano	Casape	Rocca di Cave
Capranica Prenestina	Castel San Pietro Romano	Vallepietra
Percile	Gorga	Vallinfreda
Rocca Canterano	Jenne	Colleparado
Vivaro Romano	Roiate	Coreno Ausonio
Campodimele	Rocca Massima	Vallemaio

## Classe 3 (65 comuni)

Proceno	Monteflavio	Torri in Sabina
Accumoli	Campoli Appennino	Arsoli
Colle di Tora	Sant'Andrea del Garigliano	Colonna
Fiamignano	Santopadre	Rocca Santo Stefano
Rivodutri	Torre Cajetani	Fontana Liri
Anticoli Corrado	Latera	Giuliano di Roma
Cervara di Roma	Borbona	Guarcino
Cineto Romano	Borgo Velino	Castel Sant'Angelo
Pisoniano	Casperia	Gerano
Riofreddo	Posta	Montelanico
Prossedi	Rocca Sinibalda	Poli
Pescosolido	Torricella in Sabina	Bassiano
Vallerotonda	Ciciliano	Villa Santo Stefano
Vico nel Lazio	Sambuci	Gradoli
Villa Latina	San Polo dei Cavalieri	Cantalice
Configni	Roccasecca dei Volsci	San Gregorio da Sassola
Montebuono	Colle San Magno	Maenza
Monteleone Sabino	Filettino	Spigno Saturnia

Pescorocchiano	Gallinaro	San Donato Val di Comino
Poggio Bustone	Pastena	Contigliano
Arcinazzo Romano	Trivigliano	Acuto
Licenza	Viticuso	

Classe 4 (48 comuni)

Petrella Salto	Borgorose	Allumiere
Roviano	Cittaducale	Castel Madama
Patrica	Monte Porzio Catone	Atina
Trevi nel Lazio	Pico	Castro dei Volsci
Antrodoco	Vallecorsa	Carpineto Romano
Affile	Valentano	Monte San Biagio
Alvito	Amatrice	Segni
Esperia	Poggio Moiano	Sonnino
Morolo	Vicovaro	Acquapendente
Canepina	Piglio	Subiaco
Fumone	San Vittore del Lazio	San Cesareo
Supino	Poggio Mirteto	Fiuggi
Grotte di Castro	Lenola	Itri
Leonessa	Roccagorga	Veroli
Norma	Marcellina	Alatri
Amaseno	Tolfa	Sora

ABBRUZZO

Classe 1 (12 comuni)

Calascio	Tione degli Abruzzi	Gamberale
Caporciano	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	Montelapiano
Fagnano Alto	Pietracamela	Pennadomo
Gagliano Aterno	Corvara	Pietraferrazzana

Classe 2 (76 comuni)

Acciano	San Giovanni Lipioni	Anversa degli Abruzzi
Barete	Fallo	Canistro
Carapelle Calvisio	Bisegna	Capitignano
Castelvecchio Calvisio	Campotosto	Fontecchio
Fossa	Cansano	Goriano Sicoli
Molina Aterno	Castel di Ieri	Introdacqua
Poggio Picenze	Civitella Alfedena	Lucoli
Rocca Pia	Collepietro	Navelli
San Benedetto in Perillis	Ocre	Opi
Sant'Eusanio Forconese	Ortona dei Marsi	Pettorano sul Gizio
Santo Stefano di Sessanio	Pereto	Prezza
Castel Castagna	Prata d'Ansidonia	Rocca di Botte
Fano Adriano	Rocca di Cambio	Scontrone
Rocca Santa Maria	Castelli	Villa Sant'Angelo
Valle Castellana	Cortino	Arsita
Brittoli	Tossicia	Sant'Eufemia a Maiella
Pietranico	Abbateggio	Serramonacesca
Vicoli	Pescosansonesco	Castelguidone
Montebello sul Sangro	Roccamorice	Civitaluparella
Casalanguida	Salle	Fraine
Colledimezzo	Carpineto Sinello	Fresagrandinaria
Dogliola	Civitella Messer Raimondo	Pennapiedimonte
Lentella	Colledimacine	San Buono
Monteferrante	Guilmi	Taranta Peligna
Roio del Sangro	Lettopalena	
Rosello	Montenerodomo	

Classe 3 (77 comuni)

Barisciano	Celenza sul Trigno	Turrivalignani
Cappadocia	Furci	Borrello
Castel del Monte	Liscia	Pizzoferrato
Cocullo	Montazzoli	Quadri
Collarmele	Pretoro	Rapino
Ofena	Schiavi di Abruzzo	Ateleta
Oricola	Torrebruna	Collelongo
Roccacasale	Aielli	Gioia dei Marsi
San Pio delle Camere	Barrea	Morino



Sante Marie	Cagnano Amiterno	Tornimparte
Secinaro	Castelvecchio Subequo	Castilenti
Cermignano	Civita d'Antino	Crognaleto
Montefino	Ovindoli	Penna Sant'Andrea
Montebello di Bertona	Villetta Barrea	Farindola
Carunchio	Fara San Martino	Palena
Tuffillo	Gessopalena	Torricella Peligna
Bugnara	Lama dei Peligni	Cerchio
Capestrano	Palombaro	Ortucchio
Castellafiume	Alfedena	Civitella Casanova
Massa d'Albe	Campo di Giove	Archi
Scoppito	Rivisondoli	Palmoli
Villalago	Villavallelonga	Roccascalegna
Basciano	Bisenti	Castiglione Messer Marino
Carpineto della Nora	Cellino Attanasio	Roccaspinalveti
Villa Celiera	Colledara	Villa Santa Maria
Bomba	Torricella Sicura	

Classe 4 (34 comuni)

Lecce nei Marsi	Tocco da Casauria	Gissi
Caramanico Terme	San Vincenzo Valle Roveto	Trasacco
Pacentro	Scurcola Marsicana	Pescasseroli
Pescocostanzo	Balsorano	Luco dei Marsi
Castiglione Messer Raimondo	Scanno	Pescina
Lettomanoppello	Rocca di Mezzo	Castellalto
Tornareccio	Isola del Gran Sasso d'Italia	Carsoli
Pizzoli	Popoli	Castel di Sangro
Magliano de' Marsi	San Benedetto dei Marsi	Tagliacozzo
Roccaraso	Capistrello	Celano
Civitella Roveto	Monte reale	
Bussi sul Tirino	Montorio al Vomano	

05  
10/11

## MOLISE

## Classe 1 (7 comuni)

Provvidenti	Castelpizzuto	Sant'Angelo del Pesco
San Polo Matese	Castelverrino	
Castel del Giudice	Pettoranello del Molise	

## Classe 2 (37 comuni)

Castelbottaccio	Colle d'Anchise	Macchia Valfortore
Castellino del Biferno	Guardiaregia	Matrice
Molise	Lucito	Monacifioni
Montemitro	San Giovanni in Galdo	Pietracupa
San Biase	Chiauci	Ripabottoni
Sant'Angelo Limosano	Filignano	Belmonte del Sannio
Conca Casale	Macchia d'Isernia	Forlì del Sannio
Montenero Val Cocchiara	Pesche	Pescopennataro
Roccasicura	Rionero Sannitico	Pizzone
Campochiaro	Santa Maria del Molise	Scapoli
Casalciprano	Sant'Elena Sannita	Vastogirardi
Cercepiccola	Busso	
Civitacampomarano	Lupara	

## Classe 3 (53 comuni)

Castropignano	Oratino	Rocchetta a Volturno
Duronia	Roccavivara	Sant'Agapito
Guardialfiera	Spinete	San Giuliano del Sannio
San Felice del Molise	Torella del Sannio	Castelpetroso
Toro	Civitanova del Sannio	Campodipietra
Tufara	Longano	Ferrazzano
Acquaviva d'Isernia	Fossalto	Salcito
Cantalupo nel Sannio	Jelsi	Fornelli
Carpinone	Limosano	Gambatesa
Castel San Vincenzo	Montagano	Mirabello Sannitico
Miranda	Morrone del Sannio	Sepino
Pietrabbondante	Petrella Tifernina	Bagnoli del Trigno
Poggio Sannita	Pietracatella	Monteroduni
San Pietro Avellana	San Massimo	Casacalenda
Sessano del Molise	Capracotta	Castelmauro
Campolieto	Carovilli	Colli a Volturno
Gildone	Macchiagodena	Pescolauciano
Mafalda	Roccamandolfi	

## Classe 4 (13 comuni)

Sant'Elia a Pianisi	Montefalcone nel Sannio	Trivento
Cerro al Volturno	Montaquila	Bojano
Baranello	Cercemaggiore	Agnone
Ripalimosani	Frosolone	
Vinchiaturò	Riccia	

CAMPANIA

Classe 1 (0 comuni)

Classe 2 (24 comuni)

Pietraraja	Campora	Castelnuovo di Conza
Montaguto	Cuccaro Vetere	Conca dei Marini
Ottati	San Mauro la Bruca	Furore
Cairano	Valle dell'Angelo	Lustra
Rocca San Felice	Gallo Matese	Monteforte Cilento
Sant'Angelo a Scala	Giano Vetusto	Santomenna
Savignano Irpino	Ginestra degli Schiavoni	Torraca
Torrioni	Sassinoro	Tortorella

Classe 3 (90 comuni)

Rocchetta e Croce	Senerchia	Bellosguardo
Valle Agricola	Castiglione del Genovesi	Futani
Quadrelle	Ispani	Stio
San Nicola Baronia	Prignano Cilento	Formicola
Scampitella	Roscigno	Castelvetere in Val Fortore
Corleto Monforte	San Mauro Cilento	Foiano di Val Fortore
Magliano Vetere	Valva	Guardia Lombardi
Sacco	Prata Sannita	Sirignano
Serramezzana	Raviscanina	Taurano
Castello del Matese	San Potito Sannitico	Corbara
Liberi	Castelfranco in Miscano	Laurito
Castelpagano	Cautano	Moio della Civitella
Monteverde	Circello	Monte San Giacomo
Morra De Sanctis	Tocco Caudio	Novi Velia
Vallesaccarda	Casalbore	Perito
Zungoli	Greci	San Rufo
Atrani	Montefusco	Sessa Cilento
Cannalonga	San Sossio Baronia	Trentinara
Laureana Cilento	Santa Paolina	Capriati a Volturno
Morigerati	Teora	Molinara
Petina	Trevico	Pannarano
Ricigliano	Casaletto Spartano	Carife
Sant'Angelo a Fasanella	Caselle in Pittari	Castelvetere sul Calore
Scala	Cicerale	Aquara
Stella Cilento	Controne	Caggiano
Fontegreca	Orria	Calvanico
Letino	Rofrano	Felitto
San Gregorio Matese	Conza della Campania	Gioi
San Lorenzello	Summonte	Laviano
Santa Croce del Sannio	Villanova del Battista	Praiano

Classe 4 (83 comuni)

Montefalcone di Val Fortore	Ravello	San Gregorio Magno
Casalbuono	Perdifumo	Cerreto Sannita
Ogliastro Cilento	Sanza	Tramonti
Piaggine	Colle Sannita	Sicignano degli Alburni
Roccaloriosa	Bisaccia	Morcone
Rocca d'Evandro	Montemarano	Pimonte
Pontelandolfo	Volturnara Irpina	Padula
Vitulano	Vibonati	Olevano sul Tusciano
Andretta	Cusano Mutri	Sassano
Sant'Andrea di Conza	Calabritto	Montesano sulla Marcellana
Vallata	San Marco dei Cavoti	Sapri
Castelcivita	Castel San Lorenzo	Calitri
Postiglione	Montano Antilia	Lioni
Gioia Sannitica	Bagnoli Irpino	Agerola
Mignano Monte Lungo	Bracigliano	Maiori
Chiusano di San Domenico	Cetara	Amalfi
Torre Orsaia	Positano	Ascea
Baselice	Minori	Siano
San Giorgio La Molara	Montecorice	Camerota
Visciano	Pollica	Roccadaspide
Aquilonia	Santa Marina	Montella
Lacedonia	San Bartolomeo in Galdo	Centola
Acerno	Sant'Angelo dei Lombardi	Vallo della Lucania
Buonabitacolo	Colliano	Vietri sul Mare
Celle di Bulgheria	Oliveto Citra	Piedimonte Matese
Ceraso	Caposele	Campagna
Laurino	Nusco	Ariano Irpino
Omignano	San Giovanni a Piro	

PUGLIA

Classe 1 (0 comuni)

Classe 2 (2 comuni)

Celle di San Vito	Volturara Appula
-------------------	------------------

Classe 3 (14 comuni)

Alberona	Panni	San Marco la Catola
Faeto	Anzano di Puglia	Sant'Agata di Puglia
Monteleone di Puglia	Casalnuovo Monterotaro	Accadia
Motta Montecorvino	Celenza Valfortore	Castelluccio Valmaggione
Carlantino	Roseto Valfortore	

Classe 4 (10 comuni)

Rocchetta Sant'Antonio	Cagnano Varano	San Nicandro Garganico
Mattinata	Peschici	Vieste
Ischitella	Vico del Gargano	
Carpino	Monte Sant'Angelo	

## BASILICATA

### Classe 1 (1 comune)

Calvera
---------

### Classe 2 (9 comuni)

San Paolo Albanese	Cersosimo	Teana
Castelluccio Superiore	Guardia Perticara	Cirigliano
Castelmezzano	Missanello	Oliveto Lucano

### Classe 3 (46 comuni)

Banzi	Aliano	Satriano di Lucania
Castelgrande	Gorgoglione	Spinoso
Fardella	Chiaromonte	Colobrano
San Costantino Albanese	Grumento Nova	Valsinni
Calciano	Roccanova	Abriola
Armento	Carbone	Albano di Lucania
Campomaggiore	Castronuovo di Sant'Andrea	Balvano
Cancellara	Montemurro	Castelsaraceno
Galicchio	Nemoli	Episcopia
Noepoli	Pietrapertosa	San Chirico Nuovo
Ruvo del Monte	Rapone	Rotondella
San Martino d'Agri	Vaglio Basilicata	Pescopagano
Sarconi	Anzi	San Severino Lucano
Sasso di Castalda	Brindisi Montagna	San Mauro Forte
Savoia di Lucania	San Chirico Raparo	
Trivigno	Sant'Angelo Le Fratte	

### Classe 4 (49 comuni)

Filiano	Atella	Tursi
Pignola	Calvello	Stigliano
Paterno	Marsico Nuovo	Latronico
San Giorgio Lucano	San Fele	Muro Lucano
Castelluccio Inferiore	Baragiano	Marsicovetere
Laurenzana	Corleto Perticara	Senise
Terranova di Pollino	Ruoti	Tito
Tramutola	Brienza	Tricarico
Trecchina	Francavilla in Sinni	Lagonegro
Garaguso	Tolve	Pietragalla
Vietri di Potenza	Rotonda	Avigliano
Rivello	Maratea	Sant'Arcangelo
Viggiano	Acerenza	Lauria
Accettura	Moliterno	Rionero in Vulture
Forenza	Nova Siri	Melfi
Oppido Lucano	Bella	
Viggianello	Picerno	

## CALABRIA

### Classe 1 (1 comune)

San Cosmo Albanese
--------------------

### Classe 2 (30 comuni)

Cellara	Cosoleto	Malito
Panettieri	Martone	Marzi
Ciminà	Roghudi	Pedivigliano
Brognaturo	San Giovanni di Gerace	San Basile
Alessandria del Carretto	Sant'Agata del Bianco	Cenadi
Belsito	Staiti	Fossato Serralta
Castroregio	Sorianello	San Sostene
Nocara	Vallelonga	Africo
Serra Pedace	Carpanzano	Roccaforte del Greco
Bova	Domanico	Santa Cristina d'Aspromonte

### Classe 3 (109 comuni)

Aieta	Acquaformosa	Cardinale
Laino Castello	Buonvicino	Decollatura
Pietrafitta	Falconara Albanese	Magisano
San Lorenzo Bellizzi	Maierà	Bivongi
San Martino di Finita	Mongrassano	Cardeto
Vaccarizzo Albanese	Rota Greca	Careri
Cicala	Santo Stefano di Rogliano	Galatro
Conflenti	San Vincenzo La Costa	San Roberto
Martirano Lombardo	Scala Coeli	Sinopoli
Sellia	Scigliano	Arena
Sorbo San Basile	Spezzano Piccolo	Albidona
Torre di Ruggiero	Motta Santa Lucia	Celico
Antonimina	Santa Caterina dello Ionio	Fagnano Castello
Pazzano	Soveria Simeri	Lago
Samo	San Pietro di Caridà	Longobardi
San Nicola dell'Alto	Nardodipace	Malvito
Umbriatico	San Nicola da Crissa	Montegiordano
Mongiana	Spadola	Parenti
Belmonte Calabro	Acquappesa	Rovito
Bocchigliero	Bianchi	Sant'Agata di Esaro
Caloveto	Canna	Albi
Campana	Cerzeto	Platania
Cropalati	Civita	Santo Stefano in Aspromonte
Mottafollone	Dipignano	Pallagorio
Orsomarso	Papasidero	Capistrano
San Benedetto Ullano	Paterno Calabro	Gerocarne
Cerva	Plataci	Pedace
Isca sullo Ionio	Pentone	Sanginetto

Martirano	Savelli	San Giorgio Albanese
Miglierina	Pizzoni	Carlopoli
Scido	Aiello Calabro	San Pietro Apostolo
Carfizzi	Colosimi	Bagaladi
Castelsilano	Frascineto	Canolo
Joppolo	Grimaldi	Cerenzia
Polia	Paludi	Acquaro
Simbario	Pietrapaola	
Vazzano	Santa Domenica Talao	

Classe 4 (78 comuni)

Aprigliano	Badolato	Fiumefreddo Bruzio
Guardia Piemontese	Palizzi	Mormanno
Mangone	Melissa	Taverna
Rocca Imperiale	Dinami	Scilla
Santa Sofia d'Epiro	Fabrizia	Spezzano della Sila
Petronà	Roseto Capo Spulico	Fuscaldo
Giffone	San Demetrio Corone	San Lucido
Plati	San Pietro in Guarano	Sant'Eufemia d'Aspromonte
Caccuri	Verzino	Sersale
Cerchiara di Calabria	Grisolia	Condofuri
Cerisano	Gimigliano	Filadelfia
Lungro	San Luca	Bisignano
Oriolo	Francavilla Marittima	Luzzi
San Nicola Arcella	Mandatoriccio	Guardavalle
San Sosti	Rogliano	Tortora
Zagarise	Amendolara	Praia a Mare
Mammola	Mendicino	Serra San Bruno
Stilo	Falerna	Trebisacce
Bonifati	Serrastretta	Cetraro
San Donato di Ninea	San Giorgio Morgeto	Belvedere Marittimo
San Fili	Longobucco	Mesoraca
Soveria Mannelli	Verbicaro	Paola
San Lorenzo	Girifalco	Petilia Policastro
Laino Borgo	Delianuova	Acri
Morano Calabro	Saracena	San Giovanni in Fiore
Rose	Cotronei	Castrovillari



SICILIA

Classe 1 (0 comuni)

Classe 2 (8 comuni)

Scillato	Sperlinga	Leni
Casalvecchio Siculo	Sclafani Bagni	Motta Camastra
Roccafiorita	Antillo	

Classe 3 (37 comuni)

Santa Cristina Gela	Buscemi	Palazzo Adriano
Castelmola	Ustica	Longi
Floresta	Blufi	San Teodoro
Malfa	Militello Rosmarino	Isnello
Malvagna	Pettineo	Fondachelli-Fantina
Mandanici	Roccella Valdemone	Geraci Siculo
Mongiuffi Melia	Santa Domenica Vittoria	Fiumedinisi
Reitano	Sant'Alfio	Novara di Sicilia
Milo	Cassaro	Resuttano
Gratteri	Bompietro	Monterosso Almo
Castel di Lucio	Campofiorito	Ferla
Motta d'Affermo	Godrano	
Raccuja	Alcara li Fusi	

Classe 4 (56 comuni)

Montalbano Elicona	Custonaci	Favignana
Cerami	Piana degli Albanesi	Nicolosi
Galati Mamertino	Caltavuturo	San Vito Lo Capo
Tusa	San Fratello	San Giovanni Gemini
Nissoria	Calascibetta	Pedara
Castronovo di Sicilia	Chiusa Sclafani	Gangi
Petralia Sottana	Francavilla di Sicilia	Linguaglossa
Alimena	Santa Lucia del Mela	Vizzini
Collesano	Cammarata	Zafferana Etnea
Capizzi	Caronia	Caccamo
Santa Marina Salina	Mistretta	Castelbuono
Burgio	Santo Stefano di Camastra	Troina
San Mauro Castelverde	Santo Stefano Quisquina	Randazzo
Maniace	Gagliano Castelferrato	Corleone
Giarratana	Castiglione di Sicilia	Nicosia
Petralia Soprana	Marineo	Sant'Agata di Militello
Pollina	Polizzi Generosa	Bronte
Cesarò	Tortorici	Lipari
Maletto	Prizzi	

## SARDEGNA

## Classe 1 (6 comuni)

Loculi	Albagiara	Sagama
Osidda	Magomadas	Tinnura

## Classe 2 (34 comuni)

Nughedu San Nicolò	Onani	Cossoine
Semestene	Onifai	Giave
Lodine	San Basilio	Erula
Nureci	Allai	Lei
Sennariolo	Asuni	Oniferi
Modolo	Pau	Assolo
Bessude	Villa Verde	Villa Sant'Antonio
Cheremule	Siapiccia	Flussio
Esporlatu	Curcuris	Bortigiadas
Tergu	Montresta	Elini
Birori	Osini	
Olzai	Bottidda	

## Classe 3 (88 comuni)

Anela	Aritzo	Torpè
Burgos	Atzara	Ballao
Belvi	Ovodda	Domus de Maria
Teti	Sarule	Sant'Andrea Frius
Tiana	Esterzili	Vallermosa
Armungia	Sadali	Castiadas
Goni	Fordongianus	Laconi
Serri	Gonnosnò	Luras
Mogorella	Morgongiori	Ilbono
Neoneli	Villaurbana	Ulassai
Ruinas	Aggius	Buggerru
Tresnuraghes	Alà dei Sardi	Lula
Suni	Padru	Silanus
Ussassai	Telti	Sorgono
Perdaxius	Chiaramonti	Seulo
Tratalias	Tula	Bonarcado
Villaperuccio	Viddalba	Luogosanto
Bultei	Gadoni	Sant'Antonio di Gallura
Illorai	Ollolai	Gairo
Nule	Silius	Nuxis
Austis	Villasalto	Perfugas
Ortueri	Villa San Pietro	Orani
San Nicolò Gerrei	Scano di Montiferro	Orotelli
Villanova Tulo	Usellus	Posada
Nughedu Santa Vittoria	Aglientu	Sindia

Palmas Arborea	Benetutti	Mandas
Senis	Bortigali	Santu Lussurgiu
Siamanna	Galtelli	Seneghe
Talana	Lodè	
Urzulei	Orune	

Classe 4 (79 comuni)

Pattada	Bolotana	Trinità d'Agultu e Vignola
Villanova Monteleone	Paulilatino	Tertenia
Irgoli	Oschiri	Villasimius
Mamoiada	Villagrande Strisaili	Dolianova
Abbasanta	Bono	Quartucciu
Samugheo	Gavoi	Budonì
Baunei	Nurri	Maracalagonis
Perdasdefogu	Cuglieri	Uta
Seui	Berchidda	Orosei
Orgosolo	Bonorva	Pula
Tonara	Osilo	Arbus
Siurgus Donigala	Siliqua	Muravera
Narcao	Teulada	San Teodoro
Santa Giusta	Fonni	Dorgali
Monti	San Vito	Macomer
Santadi	Calangianus	Gonnosfanadiga
Desulo	Villaputzu	Santa Teresa Gallura
Burcei	Orroli	Bosa
Sarroch	Isili	La Maddalena
Escalaplano	Oliena	Capoterra
Ales	Marrubiu	Siniscola
Badesi	Buddusò	Arzachena
Arzana	Jerzu	Assemini
Fluminimaggiore	Palau	Guspini
Pozzomaggiore	Triei	Sinnai
Thiesi	Domusnovas	
Bitti	Meana Sardo	

## ALLEGATO 2

## ELENCO DEGLI UFFICI REGIONALI DESTINATARI DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

REGIONE	UFFICIO	
Piemonte	Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica	montagna@cert.regione.piemonte.it
Valle d' Aosta	Dipartimento politiche strutturali e affari europei Programmazione negoziata e aiuti di Stato	affari_europei@pec.regione.vda.it
Lombardia	Direzione Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione - U.O.Pianificazione Operativa, Controllo di Gestione e Coordinamento Sireg Struttura Programmazione e Progetti Integrati per lo Sviluppo delle Aree Montane	presidenza@pec.regione.lombardia.it
Veneto	Direzione Turismo	turismo@pec.regione.veneto.it
Friuli Venezia Giulia	Servizio coordinamento politiche per la montagna	montagna@certregione.fvg.it
Liguria	Dipartimento agricoltura Sport Turismo e Cultura Servizio politiche della Montagna e della Fauna Selvatica	protocollo@pec.regione.liguria.it
Emilia Romagna	Servizio Aree protette Foreste e Sviluppo della Montagna	segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it
Toscana	Direzione Programmazione e bilancio Settore Programmazione Finanziaria e Finanza locale	regionetoscana@postacert.toscana.it
Marche	Regione Marche -Gabinetto del Presidente- Posizione di funzione Relazioni con gli enti locali e semplificazione	regione.marche.protocollogiunta@emarche.it
Umbria	Direzione regionale risorse finanziarie e strumentali. Affari generali e rapporti con i livelli di governo Servizio politiche regionali e rapporti con i livelli di governo	direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it

Lazio	Direzione regionale Affari istituzionali, personale e sistemi informativi Area Politiche per lo sviluppo socio-economico dei comuni e servitù militari	sviluppoentilocali@regione.lazio.legamail.it
Abruzzo	Dipartimento della Presidenza e rapporti con l'Europa Servizio Governance locale, Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti Locali . Sicurezza del territorio – Legaltà Ufficio Politiche per la Montagna e Aggregati Sovracomunali	dpa005@pec.regione.abruzzo.it progetti.immigrazione@pec.regione.abruzzo.it
Molise	Servizio Valorizzazione e Tutela Economica Montana e delle Foreste	regionemolise@cert.regione.molise.it
Campania	Ufficio Speciale per il Federalismo	us02@pec.regione.campania.it
Basilicata	Dipartimento Presidenza-Ufficio Autonomie Locali e Decentramento amministrativo	ufficio.autonomie.locali@cert.regione.basilicata.it
Puglia	Enti Locali	entilocali@pec.rupar.puglia.it
Calabria	Dipartimento N.8 Agricoltura e Risorse Agroalimentari	dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it
Sardegna	Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica -	enti.locali@pec.regione.sardegna.it
Sicilia	Comando del Corpo Forestale	Comando.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio I – Servizio per le politiche urbane e della montagna, di sviluppo locale e di sostegno

**FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI**  
**FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI**  
**ANNUALITA' 2014,2015,2016 e 2017**

**DICHIARAZIONE**

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in qualità di legale rappresentante dell'ente/dell'aggregazione....., chiede l'ammissione alla ripartizione del Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani a sostegno delle attività commerciali ,per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, assumendosi le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto, dichiara quanto segue:

1. il/i soggetto/i istante/i è/sono legittimato/i alla presentazione del progetto in quanto il progetto è localizzato in un Comune/in Comuni che rientra/rientrano tra quelli indicati nell'elenco riportato nell'allegato 1, del decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del XX XXXXX XXXX (poi denominato Bando);
2. nel territorio del comune o dell'aggregazione dei comuni sono in attività n°..... esercizi commerciali e quindi l'istante, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Bando, è classificato nella classe.....;
3. la richiesta di finanziamento, con l'eventuale indicazione dell'aggregazione tra gli enti, è stata approvata con delibera/e n .....,da parte dell'organo esecutivo del/i comune/i di ..... o dell'ente rappresentativo dell'aggregazione di comuni denominato.....;
4. il/i soggetto/i istante/i non ha/hanno presentato altri progetti, da solo/i o in diverse aggregazioni, in conformità a quanto disposto dall'articolo 3, comma 1, del Bando;
5. il titolo del progetto è ".....";
6. il presente progetto è specificamente formulato per accedere al Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani come stabilito dall'articolo 1, comma 1, del Bando e pertanto non è già in corso di realizzazione;



7. il costo del progetto è di € \_\_\_\_\_ ed il finanziamento richiesto è di € \_\_\_\_\_ ;
8. il finanziamento verrà destinato ad iniziative ricadenti nell'ambito territoriale del comune/i ..... totalmente montano (art. 3, comma 4 lettera c del Bando);
9. il finanziamento richiesto sarà destinato esclusivamente per realizzare iniziative afferenti gli ambiti indicati nell'art. 1, comma 2 del Bando;
10. qualora il finanziamento venga destinato in parte o per intero ad imprese, saranno finanziate solamente le voci indicate dall'articolo 2, comma 1 del Bando e le imprese stesse dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 2, comma 2 del Bando;
11. referente del progetto è ..... (specificare);
12. codice del conto di tesoreria unica .... (specificare)  
(non riferito ai comuni della Valle d'Aosta).

Luogo e data

Firma del legale rappresentante del  
Comune /Comune capo-fila/Ente  
rappresentativo dell'aggregazione di Comuni

N.B.: Le autocertificazioni, per essere valide, devono necessariamente essere accompagnate dalla copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000).



Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

Ufficio I – Servizio per le politiche urbane e della montagna, di sviluppo locale e di sostegno

**FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI**  
**FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI**  
**ANNUALITA' 2014,2015,2016 e 2017**

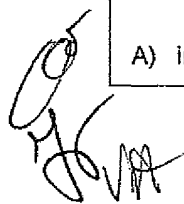
**SCHEMA DEL PROGETTO**

<b>SEZIONE 1. ANAGRAFICA GENERALE</b>
Titolo del progetto:
Comune / Comune Capo-fila / Ente rappresentativo dell'aggregazione di Comuni
Provincia di appartenenza:
Regione di appartenenza:

<b>SEZIONE 2. ALTRI COMUNI PARTECIPANTI AL PROGETTO</b>	
Comune	Provincia di appartenenza
1.	
2.	
3.	
4.	

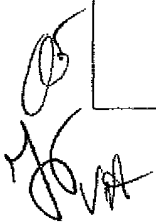
<b>SEZIONE 3. REFERENTE DEL PROGETTO</b>
<b>Referente responsabile del progetto interno all'amministrazione (RUP)</b>
Nome e cognome _____
Indirizzo pec _____
Numero di telefono ufficio _____
Numero di telefono mobile _____
Indirizzo e cap _____

<b>SEZIONE 4. AMBITI DI INTERVENTO di cui all'art. 1, comma 2 del dPCM 00/00/0000</b> Indicare l'ambito/i di intervento per i quali si richiede il finanziamento:	
A) incentivazione agli esercizi commerciali per l'avvio, il mantenimento o ampliamento	





dell'offerta commerciale anche in forma di multiservizi;	
B) servizi di consegna su ordinazione delle merci a domicilio;	
C) servizi di trasporto, ove mancanti o non sufficienti a rispondere alle esigenze della popolazione locale, con particolare riferimento a quella residente nelle frazioni, per il raggiungimento delle sedi dei mercati nell'ambito dei territori montani.	
<b>SEZIONE 5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b> Nel caso di progetti polifunzionali la scheda deve essere compilata indicando per ogni voce i riferimenti a ciascuno degli ambiti di intervento interessati	
<b>1 Descrizione dell'intervento che si intende realizzare (max 24 righe):</b>	
<b>2 Modalità di realizzazione dell'intervento (max 18 righe)</b>	
<b>3 Indicare il numero degli esercizi commerciali presenti nel territorio comunale/dei comuni aggregati, riferiti alle classificazioni ATECO commercio 471 e 472 (max 6 righe)</b>	



**4 Indicare la destinazione del finanziamento(max 6 righe)**

Se riferito all'ambito a):specificare se è prevista o meno l'apertura di un nuovo esercizio commerciale e il numero di servizi aggiuntivi previsti.

Se riferito all'ambito b): frequenza del servizio fornito ed eventuali elementi di qualificazione dello stesso.

Se riferito all'ambito c): frequenza del servizio fornito ed eventuali elementi di qualificazione dello stesso.

**5 Indicare il numero di nuovi occupati locali previsti a seguito della realizzazione del progetto (max 6 righe)**

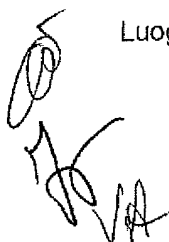
**6 Indicare l'eventuale destinazione del finanziamento alla creazione di centri multiservizi in cui sia inclusa la vendita di prodotti locali (max 6 righe)**

**7 Quadro finanziario: modalità di realizzazione dell'intervento, indicazione delle attività svolte direttamente o affidate dal Comune e dei relativi importi.**

**8\_Cronoprogramma: tempi e fasi di utilizzazione del finanziamento, dalla ricezione alla conclusione della rendicontazione**

Luogo e data

Firma del legale rappresentante del  
Comune/Comune capo-fila/ Ente  
rappresentativo dell'aggregazione di Comuni

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom left of the page.

<b>SEZIONE RISERVATA ALLA REGIONE PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO</b>	
<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1</b> Assenza o carenza di servizi commerciali nel territorio comunale (max 30)	
<b>2</b> Destinazione del finanziamento (max 51)	
<b>3</b> Incremento della occupazione della popolazione locale (max 12)	
<b>4</b> Destinazione del finanziamento alla creazione di centri multiservizi in cui sia inclusa la vendita di prodotti locali (max 7)	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (MAX 100)</b>	

Luogo e data

Firma del responsabile dell'Ufficio  
istruttorio della Regione



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

- VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228, "Legge di stabilità 2013", art. 1, commi 319, 320, 321, che nell'istituire il "Fondo nazionale integrativo per i comuni montani", di seguito denominato "Fondo", prevede l'emanazione, entro il 30 marzo di ciascun anno, di un decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, ora Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e con il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e con il parere delle competenti Commissioni parlamentari, finalizzato alla individuazione di progetti di sviluppo socio-economico presentati dai comuni montani, da finanziare con le risorse del predetto Fondo;
- VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 16 gennaio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 11.03.2014 n.688, con cui sono stati stabiliti i soggetti destinatari, le modalità di individuazione dei criteri di valutazione e la procedura per la formazione del decreto di riparto dei fondi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento, di liquidazione dei fondi e modifica e monitoraggio dei progetti;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei conti il 9 febbraio 2017, con il quale al dr. Antonio Naddeo – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il Bando firmato in data 21 aprile 2017 e pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento per gli affari regionali, per la definizione delle modalità di presentazione delle richieste di finanziamento dei progetti da parte dei comuni totalmente montani, a sostegno delle attività commerciali, per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017;
- VISTO l'articolo 5 comma 3 del Bando sopra citato che indica, per ciascun territorio regionale, le 3 quote pluriennali di euro 100.000,00 ciascuna ed il numero delle quote annuali da euro 25.000,00 assegnate con il corrispondente importo;
- VISTO che, ai sensi dell'articolo 7 comma 5 del Bando sopra citato, a conclusione dell'istruttoria, le Regioni, entro i 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, e cioè entro il 4 dicembre 2017, predispongono l'elenco degli enti istanti e le valutazioni con i relativi punteggi e li trasmettono al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;

- VISTO che, ai sensi dell'articolo 7 comma 6 del Bando sopra citato, le graduatorie finali di ciascuna regione sono approvate con provvedimento di asseveramento del Capo del Dipartimento e sono pubblicate, con valore legale di notifica degli esiti della procedura, sul sito del Dipartimento per gli affari regionali, entro 5 giorni successivi all'approvazione;
- VISTA la nota della Regione Veneto, in data 16 novembre 2017 prot. DAR 17825, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Marche, in data 16 novembre 2017 prot. DAR 17878, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Lazio, in data 17 novembre 2017 prot. DAR 17932, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Basilicata, in data 20 novembre 2017 prot. DAR 18308, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Umbria, in data 21 novembre 2017 prot. DAR 18100, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Sicilia, in data 27 novembre 2017 prot. DAR 18414, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Piemonte, in data 29 novembre 2017 prot. DAR 18593, con cui ha trasmesso la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Liguria, in data 30 novembre 2017 prot. DAR 18687, con cui ha trasmesso la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Toscana, in data 30 novembre 2017 prot. DAR 18690, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Valle d'Aosta, in data 1 dicembre 2017 prot. DAR 18777, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Abruzzo, in data 4 dicembre 2017 prot. DAR 18897, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;




- VISTA la nota della Regione Sardegna, in data 4 dicembre 2017 prot. DAR 18936, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Emilia Romagna, in data 5 dicembre 2017 prot. DAR 18941, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Puglia, in data 5 dicembre 2017 prot. DAR 19039, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazione dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Campania, in data 6 dicembre 2017 prot. DAR 19107, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- CONSIDERATO che il termine di scadenza del 4 dicembre 2017 riveste carattere ordinatorio, e quindi tutte le graduatorie trasmesse dalle Regioni alla data del 7 dicembre possono essere accolte;
- VISTO che le graduatorie presentate dalle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Abruzzo e Campania richiedono un'istruttoria suppletiva al fine di una omogeneizzazione delle valutazioni effettuate e che, pertanto, al termine delle suddette istruttorie, le relative graduatorie saranno oggetto di un prossimo decreto;
- VISTO che, alla data del 15 dicembre 2017, non risultano pervenute le graduatorie relative ai territori regionali della Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Molise e Calabria;

## DECRETA

### Articolo 1

- 1.1 Le premesse sono parte integrante del presente decreto.
- 1.2 Le graduatorie relative al Fondo nazionale integrativo per i comuni montani, per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, predisposte dalle Regioni Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna sono asseverate, sono contenute nell'allegato I del presente decreto e ne formano parte integrante.
- 1.3 Le graduatorie relative a ciascun territorio regionale contengono il numero di quote annuali e pluriennali assegnato ed il relativo importo complessivo e gli elenchi dei progetti annuali ammessi, dei progetti annuali non ammessi, dei progetti pluriennali ammessi e dei progetti pluriennali non ammessi. Gli elenchi sono ordinati secondo quanto indicato dalle Regioni e



contengono il nome/i nomi dei comuni istanti, l'importo assegnato e le eventuali note di specifica o prescrizione.

#### Articolo 2

1. Le graduatorie trasmesse dalle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia Romagna, Abruzzo e Campania, per le quali è in corso un'istruttoria suppletiva, saranno oggetto di asseveramento con un successivo decreto.

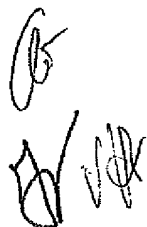
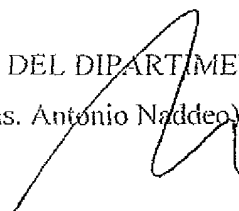
#### Articolo 3

1. Alla data del 15 dicembre non sono state trasmesse le graduatorie relative ai territori regionali della Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Molise e Calabria.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento per gli affari regionale e le autonomie: [www.affariregionali.it](http://www.affariregionali.it), con valore legale di notifica degli esiti della procedura, relativamente ai seguenti territori regionali: Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna.

Roma, 28 DIC. 2017

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(Cons. Antonio Nardone)



**ALLEGATO 1**

**Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani**

**Bando del 21 Aprile 2017**

**Annualità 2014 – 2015 – 2016 – 2017**

**Graduatorie Asseverate delle Regioni: Veneto – Toscana – Umbria – Marche – Lazio – Puglia – Basilicata – Sicilia – Sardegna**



REGIONE VENETO

quote annuali disponibili n.16
progetti annuali presentati n.12
progetti annuali ammessi n.12
quote pluriennali disponibili n.3
progetti pluriennali presentati n.0

Progetti annuali-comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi					Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	4			
1	Soverzene	1	n.i	25	19	4	7		55	25.000,00	
2	Zoppè di Cadore	2	n.i	25	23	0	7		55	19.500,00	
3	San Gregorio nelle Alpi	2	n.i	15	4	0	0		19	25.000,00	
4	Quero Vas	3	n.i	5	30	12	7		54	25.000,00	
5	Talbon Agordino	3	n.i	10	24	8	0		42	25.000,00	
6	Seren del Grappa	3	n.i	5	9	4	7		25	25.000,00	
7	Lentiai	3	n.i	0	11	4	0		15	25.000,00	
8	Sovramonte	3	n.i	5	2	0	0		7	25.000,00	
9	San Pietro di Cadore	3	n.i	0	2	0	0		2	24.980,85	
10	Lamon	4	n.i	0	40	12	7		59	25.000,00	
11	Alano di Piave	4	n.i	0	30	12	7		49	25.000,00	
12	Fonzaso	4	n.i	0	6	0	0		6	25.000,00	
									<b>Totale</b>	<b>294.480,85</b>	

N.I. = Non Indicato dalla Regione



*Handwritten signature*

REGIONE TOSCANA

quote annuali disponibili: n. 31
progetti annuali presentati n.29
progetti annuali ammessi n.23
quote pluriennali disponibili n. 3
progetti pluriennali presentati n.3
progetti pluriennali ammessi n. 2

Progetti annuali - comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4			
1	Sillano Giuncugnano	1	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	42	25.000,00	
2	Chitignano	2	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	40	25.000,00	
3	Ortignano Raggiolo	2	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	30	25.000,00	
4	Montemignao	3	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	58	25.000,00	
5	Fabbriche di Vergemoli	3	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	53	25.000,00	
6	Talla	3	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	52	25.000,00	
7	Castel Focognano	3	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	50	25.000,00	
8	Monterotondo Marittimo	3	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	47	20.000,00	vengono riconosciute esclusivamente spese x arredi e strumentazione informatica pari a € 20.000, le altre voci non rientrano tra quelle ammissibili al finanziamento
9	Mariliana	3	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	41	25.000,00	
10	Monticiano	3	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	32	25.000,00	
11	Badia Tedalda	3	B - C	n.i	n.i	n.i	n.i	9	25.000,00	

*Handwritten signature and initials:*  
  


12	Casteinuovo Val di Cecina	3	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	9	25.000,00
13	Serravezza	4	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	32	25.000,00
14	Barberino di Mugello	4	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	12	25.000,00
15	Aulla	4	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	10	25.000,00
16	Begni di Lucca	4	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	8	25.000,00
17	San marcello Piteglio	4	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	8	25.000,00
18	Loro Ciuffenna	4	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	6	25.000,00
19	Marciana	4	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	6	25.000,00
20	Galliciano	4	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	4	25.000,00
21	Massa Marittima	4	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	4	25.000,00
22	Vaglia	4	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	4	25.000,00
23	Abetone Cutigliano	4	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	2	25.000,00
										<b>totale</b>	<b>570.000,00</b>

N.I.= Non indicato dalla Regione

Progetti annuali - comuni non ammessi ai finanziamenti

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Valutazioni
				1	2	3	4		
2	Coreglia Antelminelli	4	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	manca nota trasmissione
3	Fivizzano	4	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	manca Delibera approvazione
4	Villa Basilica	3	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	manca Delibera approvazione

5	Scarperia e San Paolo	4	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	mancaza Delibera approvazione
6	Palazzuolo sul Serio	3	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	mancaza Delibera approvazione e nota trasmissione
N.I.= Non Indicato dalla Regione										

Progetti pluriennali - comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni	
				1	2	3	4				
1	Unione comuni montani del casentino (capofila), comune Castel San Niccolò, Comune di Poppi e Comune di Chiusi della Verna	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	70	100.000,00		
2	Unione dei comuni Valdarno e Valdisevie(capofila) comune di Rufina, comune di Londa e comune di San Godenzo	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	26	100.000,00		
N.I.= Non Indicato dalla Regione									totale	200.000,00	

*Handwritten signature and initials*

Progetti pluriennali - comuni non ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Valutazioni
				1	2	3	4		
1	Rio Marina (capofila), Rio nell'Elba, Marciana Marina	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	Mancanza Delibera approvazione
N.I.= Non Indicato dalla Regione									

*OS*  
*AC*  
*NO*

REGIONE UMBRIA

quote annuali disponibili n. 20
progetti annuali presentati n. 14
progetti annuali ammessi n.14;
quote pluriennali disponibili n.3
progetti pluriennali presentati n. 4
progetti pluriennali ammessi n.4

progetti annuali- comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4			
1	Vallo di Nera	2	A - B	25	10	12	7	54	25.000,00	
2	Monte Santa Maria Tiberina	2	A - B	20	21	12	0	53	25.000,00	
3	Monteleone di Spoleto	2	C	15	17	4	0	36	25.000,00	
4	Sant'Anatolia di Narco	2	A	15	0	12	0	27	25.000,00	
5	Scheggino	2	A - B	20	21	4	0	45	25.000,00	
6	Cerreto di Spoleto	3	A	0	13	4	0	17	25.000,00	
7	Ferentillo	3	A - B	5	15	0	0	20	25.000,00	
8	Montegabbione	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	
9	Otricoli	3	A - B	5	21	8	7	41	25.000,00	
10	Penna in Teverina	3	B	5	19	0	0	24	25.000,00	

11	Valfabbrica	3	A	5	6	4	7	22	25.000,00
12	Città della Pieve	4	A - B	0	30	12	0	42	25.000,00
13	Gualdo Tadino	4	B	0	19	0	0	19	25.000,00
14	Sangemini	4	A - B	0	21	0	0	21	25.000,00
								<b>Totale</b>	<b>350.000,00</b>

**Progetti pluriennali - comuni ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4			
1	Massa Martana-Giano dell'Umbria-Gualdo Cattaneo		B - C	0	51	12	7	70	100.000,00	
2	Montecastrilli-Acquasparta Avigliano Umbro		A-B-C	0	51	12	7	70	100.000,00	
3	Polino-Arrone-Montefranco		A-B-C	0	40	12	0	52	100.000,00	
4	Parrano-Allerona-San Venanzo		A-B-C	0	25	8	0	33	100.000,00	in esubero rispetto alle quote previste x i progetti pluriennali
								<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	

65  


REGIONE MARCHE

quote annuali disponibili n.17
progetti annuali presentati n.20
progetti annuali ammessi n.17
quote pluriennali disponibili n.3
progetti pluriennali presentati n.3
progetti pluriennali ammessi n.2

Progetti annuali-comuni ammessi al finanziamento

N. Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
			1	2	3	4			
1 Palmiano	1	A	30	17	8	7	62	25.000,00	
2 Smerillo	1	A	30	17	8	0	55	25.000,00	
3 Montefalcone Appennino	2	A-B	25	34	8	7	74	25.000,00	
4 Frontino	2	A-B	25	26	8	7	66	25.000,00	
5 Montedinove	2	A	25	17	8	0	50	25.000,00	
6 Cessapalombo	2	A-B	25	34	8	7	74	25.000,00	
7 Monte Cavallo	2	A	25	0	0	0	25	25.000,00	
8 Ussita	2	A-B	20	4	0	0	24	25.000,00	
9 Monte San Martino	2	A-B	20	34	8	7	69	25.000,00	
10 Montelparo	2	A-B	20	34	8	7	69	25.000,00	
11 Rotella	2	A-B	20	34	8	7	69	25.000,00	
12 Serra Sant'Abbondio	2	B-C	20	8	4	0	32	25.000,00	
13 Castelsantangelo sul Nera	2	A-B	15	4	0	0	19	25.000,00	
14 Monte Cerignone	2	A-B-C	15	43	4	7	69	25.000,00	
15 Tavoletto	2	A-B-C	15	23	0	0	38	25.000,00	
16 Visso	2	A-B	0	13	0	0	13	25.000,00	
17 Castelraimondo	4	C	0	4	0	0	4	11.649,00	
							<b>Totale</b>	<b>411.649,00</b>	

*Handwritten signature*

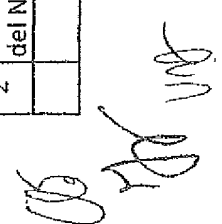


Progetti annuali-comuni non ammessi al finanziamento

N. Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Valutazioni
			1	2	3	4		
1 Montefortino	2	A-B-C	15	16	0	0	31	mancaza Delibera approvazione
2 Borgo Pace	3	C	5	2	0	0	7	mancaza Delibera approvazione
3 Santa Vittoria in Matenato	4	A-B-C	0	16	0	0	16	mancaza Delibera approvazione

Progetti pluriennali - comuni ammessi al finanziamento

N. Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
			1	2	3	4			
1 Unione montana del Montefeltro	4	C	0	17	0	0	17	100.000,00	
2 Unione montana del Catria e del Nerone	4	B	0	4	0	0	4	100.000,00	
							Totale	100.000,00	



Progetti pluriennali-comuni non ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Valutazioni
				1	2	3	4		
1	Isola del Piano, Petriano e Montefelcino	4	B.	0	17	8	0	25	manca delibera approvazione da parte dei comuni Petriano e Montefelcino

REGIONE LAZIO

quote annuali disponibili n.25
progetti annuali presentati n.33
progetti annuali ammessi n.31
quote pluriennali disponibili n.3
progetti pluriennali presentati n.1
progetti pluriennali ammessi n.1

Progetti annuali - comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi					Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	5			
1	Concarviano	1	n.i.	30	34	12	7		83	25.000,00	
2	Belmonte In Sabina	1	n.i.	30	34	8	7		79	25.000,00	
3	Paganico Sabino	1	n.i.	30	15	8	7		60	25.000,00	
4	Montasola	2	n.i.	25	27	8	0		60	25.000,00	
5	Campodimele	2	n.i.	20	23	8	7		58	25.000,00	
6	Saracinesco	2	n.i.	25	15	8	7		55	25.000,00	
7	Roccantica	2	n.i.	25	21	8	0		54	25.000,00	
8	Nespolo	2	n.i.	20	13	12	7		52	25.000,00	
9	Pozzaglia Sabina	2	n.i.	20	11	12	7		50	25.000,00	
10	Rocca D'Arce	2	n.i.	20	17	12	0		49	24.800,00	
11	Rocca Canterano	2	n.i.	20	15	12	0		47	24.000,00	
12	Ascrea	2	n.i.	20	6	12	7		45	25.000,00	
13	Greccio	2	n.i.	15	21	8	0		44	25.000,00	
14	Morro Reatino	2	n.i.	25	6	4	0		35	25.000,00	
15	Arcinazzo Romano	3	n.i.	5	34	12	7		58	25.000,00	
16	Camerata Nuova	3	n.i.	5	26	12	7		50	25.000,00	
17	Cinetto Romano	3	n.i.	5	30	8	0		43	25.000,00	
18	Gorga	3	n.i.	10	19	4	7		40	25.000,00	
19	San Polo Dei Cavalieri	3	n.i.	0	17	12	7		36	25.000,00	
20	Santopadre	3	n.i.	5	17	12	0		34	25.000,00	

21	Maenza	3	n.i.	0	17	12	0	29	25.000,00
22	Rocca Santo Stefano	3	n.i.	5	17	4	0	26	25.000,00
23	Orvinio	3	n.i.	5	4	8	7	24	25.000,00
24	Pescorocchiano	3	n.i.	5	9	8	0	22	25.000,00
25	Borghese	4	n.i.	0	40	12	7	59	25.000,00
26	Sonnino	4	n.i.	0	34	8	0	42	25.000,00
27	Marcellina	4	n.i.	0	17	12	7	36	25.000,00
28	Acquapendente	4	n.i.	0	17	12	7	36	24.400,00
29	Subiaco	4	n.i.	0	26	8	0	34	23.800,00
30	Monte San Biagio	4	n.i.	0	0	8	7	15	25.000,00
31	San Vittore Del Lazio	4	n.i.	0	4	8	0	12	25.000,00
								<b>totale</b>	<b>772.000,00</b>

N.i.= Non Indicato dalla Regione

Progetti annuali- comuni non ammessi al finanziamento

N. Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
			1	2	3	4			
1	2	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	interventi non riconducibili ad esercizi Ateco 47.1 e 47.2
2	5	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	manca di Delibera approvazione

N.i.= Non Indicato dalla Regione

Progetti pluriennali- comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4			
1	Aggregazione comuni di Poggio Moiano, Torricella in Sabina e Casaprota	n.i	n.i.	0	51	12	7	70	100.000,00	
								Totale	100.000,00	

n.i.= Non Indicato dalla Regione

**REGIONE PUGLIA**

quote annuali disponibili n.11
progetti annuali presentati n.5
progetti annuali ammessi n.5
quote pluriennali disponibili n.3
progetti pluriennali presentati n.2
progetti pluriennali ammessi n.0

**progetti annuali-comuni ammessi al finanziamento**

N. Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
			1	2	3	4			
1 Monteleone di Puglia	3	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	60	25.000,00	
2 Vulturale Appula	3	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	36	25.000,00	
3 Montecorvino	3	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	34	25.000,00	
4 Rocchetta Sant'Antonio	4	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	42	25.000,00	
5 Anzano di Puglia	4	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	31	25.000,00	
<b>Totale</b>							<b>125.000,00</b>		

N.I. = Non Indicato dalla Regione

**Progetti pluriennali - comuni non ammessi al finanziamento**

N. Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Valutazioni
			1	2	3	4		
1 Celle San Vito	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	
2 Panni	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	
N.I. = Non Indicato dalla Regione								

REGIONE BASILICATA

quote annuali disponibili n.28
progetti annuali presentati n.15
progetti annuali ammessi n.14
quote pluriennali disponibili n.3
progetti pluriennali presentati n.0

Progetti annuali - comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	Tursi	4	n.i.	0	51	8	7	66	25.000,00	
2	Nova Siri	4	n.i.	0	40	12	7	59	25.000,00	
3	Chiaromonte	4	n.i.	0	40	12	0	52	25.000,00	
4	San Severino Lucano	2	n.i.	20	17	8	0	45	25.000,00	
5	Castelgrande	3	n.i.	5	17	12	7	41	25.000,00	
6	Sant'Angelo le Fratte	3	n.i.	5	17	12	7	41	25.000,00	
7	San-Mauro Forte	4	n.i.	0	34	4	0	38	25.000,00	
8	Ruoti	4	n.i.	0	17	12	7	36	25.000,00	
9	Valsinni	3	n.i.	5	8	8	7	28	25.000,00	
10	Viggianello	4	n.i.	0	13	8	7	28	25.000,00	
11	San martino D'Agri	3	n.i.	5	17	4	0	26	25.000,00	
12	Brindisi Di Montagna	3	n.i.	5	13	4	0	22	25.000,00	
13	Maratea	4	n.i.	0	9	8	0	17	25.000,00	
14	Savoia Di Lucania	3	n.i.	5	8	0	0	13	25.000,00	
<b>Totale</b>									<b>350.000,00</b>	

(N.I.= Non Indicato dalla Regione)

Progetti annuali-comuni non ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Valutazioni Mancanza di aggregazione
				1	2	3	4	
1	Francaavilla in Sinni		n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	
N.I.= Non Indicato dalla Regione								

*Q.6*  
*10/10*



REGIONE SICILIA

quote annuali disponibili n.37
progetti annuali presentati n.15
progetti annuali ammessi n.9
quote pluriennali disponibili n.3
progetti pluriennali presentati n.0

Progetti annuali - elenco comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4			
1	Longi	3	A	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	33	25.000,00	
2	Bluffi	3	A - C	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	30	24.400,00	approvato solo x € 24.400,00- escluse € 600,00 da destinare a terzi
3	Geraci Siculo	4	A - B	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	63	24.000,00	approvato solo x € 24.000,00-escluse € 1.000,00 da destinare a terzi
4	Petralia Sottanna	4	A-B-C	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	63	23.414,00	approvato solo x € 23.414,00-escluse € 1.586,00 da liquidare a tecnico esterno
5	Castelbuono	4	A - B	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	59	25.000,00	
6	Bompietro	4	A	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	55	24.000,00	approvato solo x € 24.000,00- escluse € 1.000,00 da destinare a terzi
7	Alimena	4	A	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	40	24.000,00	approvato solo x € 24.000,00-escluse € 1.000,00 da destinare a terzi

8	San Mauro Castelverde	4	A - C	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	34	14.000,00	richiesto finanziamento € 30.000,00 progetto valutato parzialmente ammissibile, esclusa incentivazione apertura servizio commerciale x realizzazione di un resort/albergo e di una attrattiva turistica. Approvate solo € 14.000,00 - escluse € 1.000,00 da destinare a terzi e € 15.000,00 per rendiconto delle spese affidato a terzi
9	Polizzi Generosa	4	B - C	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	20	25.000,00	
									<b>Totale</b>	<b>208.814,00</b>	
<b>N.I. = Non indicato dalla Regione</b>											

**Progetti annuali non ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Valutazioni
				1	2	3	4		
1	Motta D'Affermo	n.i	B	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	richiesta contributo di € 25.000,00 x 5 anni in contrasto art.1 co3 Bando
2	Isnello	n.i	A	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	manca nota richiesta finanziamento e Delibera approvazione
3	Galati Mamertino	n.i	A-B-C-	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	manca Delibera approvazione

4	Roccaflorita	n.i	A	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	manca carta identità e scheda in completa
5	Montalbano Elicona	n.i	B	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	manca Delibera approvazione
6	Petralia Soprana	n.i	C	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	manca nota richiesta finanziamento e Delibera approvazione
N.l.= Non Indicato dalla Regione											

*[Handwritten signature]*

REGIONE SARDEGNA

quote annuali disponibili n.55
progetti annuali presentati n.24
progetti annuali ammessi n.22
quote pluriennali disponibili n.3
progetti pluriennali presentati n.2
progetti pluriennali ammessi n.2

Progetti annuali-comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4			
1	Arbus	4	n.i	0	6	4	0	10	25.000,00	
2	Birori	2	n.i	25	23	0	0	48	25.000,00	
3	Bortigali	3	n.i	10	19	0	7	36	25.000,00	
4	Burcet	4	n.i	0	2	0	0	2	25.000,00	
5	Flussio	2	n.i	20	22	8	0	50	25.000,00	
6	Giave	2	n.i	20	21	12	0	53	25.000,00	
7	Lei	2	n.i	15	28	4		47	25.000,00	
8	Magomadas	2	n.i	25	11	12	0	48	25.000,00	
9	Marrubiu	4	n.i	0	9	8	0	17	25.000,00	
10	Monti	4	n.i	0	6	0	0	6	25.000,00	
11	Montresta	3	n.i	10	19	0	0	29	25.000,00	
12	Orani	4	n.i	0	13	4	0	17	25.000,00	
13	Orgosolo	4	n.i	0	6	8	0	14	25.000,00	
14	Quartucciu	4	n.i	0	34	4	0	38	25.000,00	
15	San Nicolò Gerrei	3	A	5	17	8	0	30	25.000,00	
16	San Vito	4	n.i	0	9	8	17	34	25.000,00	
17	Semestene	2	n.i	25	17	8	0	50	25.000,00	
18	Sindia	4	n.i	0	10	0	0	10	25.000,00	
19	Telti	3	n.i	5	6	0	0	11	25.000,00	
20	Tinnura	1	n.i	30	9	12	0	51	25.000,00	
21	urzulei	3	n.i	5	17	12	7	41	25.000,00	
22	Uta	4	n.i	0	36	4	0	40	25.000,00	
								<b>totale</b>	<b>550.000,00</b>	

N.I. = Non Indicate dalla Regione

Progetti annuali- comuni non ammessi al finanziamento

N. Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Valutazioni
			1	2	3	4		
1 Nurri	4	n.i	0	34	12	0	46	Istanza del comune arrivata oltre la scadenza (11/09) La Regione lo aveva accolto ed ammesso
2 Borutta	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	comune non montano ai sensi della L.3/12/1971 n.1102- non incluso elenco Ali.1 decreto Capo Dipartimento 21/4/2017
N.I.= Non Indicato dalla Regione								

Progetti pluriennali- comuni ammessi al finanziamento

N. Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
			1	2	3	4			
1 Tarzana e Villagrande Strisali	4	n.i	0	51	12	0	63	100.000,00	
2 Uc Meilogu- associato con Cossoine, Cheremule e Bessude	3	n.i	5	51	12	0	68	100.000,00	
N.I.= Non Indicate dalla Regione									
							<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

- VISTA** la legge 24 dicembre 2012 n. 228, "Legge di stabilità 2013", art. 1, commi 319, 320, 321, che nell'istituire il "Fondo nazionale integrativo per i comuni montani", di seguito denominato "Fondo", prevede l'emanazione, entro il 30 marzo di ciascun anno, di un decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, ora Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e con il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e con il parere delle competenti Commissioni parlamentari, finalizzato alla individuazione di progetti di sviluppo socio-economico presentati dai comuni montani, da finanziare con le risorse del predetto Fondo;
- VISTO** il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 16 gennaio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 11.03.2014 n.688, con cui sono stati stabiliti i soggetti destinatari, le modalità di individuazione dei criteri di valutazione e la procedura per la formazione del decreto di riparto dei fondi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento, di liquidazione dei fondi e modifica e monitoraggio dei progetti;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei conti il 9 febbraio 2017, con il quale al dr. Antonio Naddeo - Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il Bando firmato in data 21 aprile 2017 e pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento per gli affari regionali, per la definizione delle modalità di presentazione delle richieste di finanziamento dei progetti da parte dei comuni totalmente montani, a sostegno delle attività commerciali, per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017;
- VISTO** l'articolo 5 comma 3 del Bando sopra citato che indica, per ciascun territorio regionale, le 3 quote pluriennali di euro 100.000,00 ciascuna ed il numero delle quote annuali da euro 25.000,00 assegnate con il corrispondente importo;
- VISTO** che, ai sensi dell'articolo 7 comma 5 del Bando sopra citato, a conclusione dell'istruttoria, le Regioni, entro i 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, e cioè entro il 4 dicembre 2017, predispongono l'elenco degli enti istanti e le valutazioni con i relativi punteggi e li trasmettono al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
- VISTO** che, ai sensi dell'articolo 7 comma 6 del Bando sopra citato, le graduatorie finali di ciascuna regione sono approvate con provvedimento di asseveramento del Capo del Dipartimento e sono pubblicate, con valore legale di notifica degli esiti della procedura, sul sito del Dipartimento per gli affari regionali, entro 5 giorni successivi all'approvazione;
- VISTO** che le graduatorie trasmesse dalle Regioni Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna sono state accolte, alla data del 7 dicembre 2017, asseverate in data 28 dicembre 2017 e pubblicate, il giorno successivo, sul sito del Dipartimento per gli affari regionali;
- CONSIDERATO** che le graduatorie presentate dalle Regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Abruzzo, Emilia Romagna e Campania pervenute entro la data del 7 dicembre 2017, non sono state inserite nel decreto di asseverazione datato 28 dicembre 2017 in quanto hanno richiesto un'istruttoria suppletiva al fine di una omogeneizzazione delle valutazioni effettuate;

VA [Signature]

- CONSIDERATO che le graduatorie presentate dalle Regioni Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Calabria e Molise sono pervenute in data successiva a quella di stesura del decreto di asseveramento datato 28 dicembre 2017 e che tra queste, quelle riguardanti la Regione Lombardia e la Regione Calabria hanno richiesto un'istruttoria suppletiva;
- VISTA la nota della Regione Piemonte, in data 29 novembre 2017 prot. DAR 18593, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi; e la nota di istruttoria suppletiva, in data 6 febbraio 2018 prot. DAR 2083,
- VISTA la nota della Regione Liguria, in data 30 novembre 2017 prot. DAR 18687, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi; e la nota di istruttoria suppletiva, in data 28 febbraio 2018 prot. DAR 3372;
- VISTA la nota della Regione Valle d'Aosta, in data 1 dicembre 2017 prot. DAR 18777, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi; e la nota di istruttoria suppletiva, in data 23 gennaio 2018 prot. DAR 1307;
- VISTA la nota della Regione Abruzzo, in data 1 dicembre 2017 prot. DAR 18897, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi; e la nota di istruttoria suppletiva in data 15 febbraio 2018 prot. DAR 2660;
- VISTA la nota della Regione Emilia Romagna, in data 5 dicembre 2017 prot. DAR 18941, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi; e la nota di istruttoria suppletiva, in data 7 febbraio 2018 prot. DAR 2169;
- VISTA la nota della Regione Campania, in data 6 dicembre 2017 prot. DAR 19107, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni e delle aggregazioni dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi; e le due note di istruttoria suppletiva in data 14 febbraio 2018 prot. DAR 2603 ed in data 15 febbraio 2018 prot. DAR 2660;
- VISTA la nota della Regione Lombardia, in data 20 dicembre 2017 prot. DAR 20035, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi; e le due note di istruttoria suppletiva in data 17 gennaio 2018 prot. DAR931 ed in data 25 gennaio 2018 prot. DAR 1458;
- VISTA la nota della Regione Friuli Venezia Giulia, in data 11 gennaio 2018 prot. DAR 512, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- VISTA la nota della Regione Calabria, in data 15 gennaio 2018 prot. DAR 805, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi; e le due note di istruttoria suppletiva in data 1 marzo 2018 prot. DAR 3433 ed in data 28 marzo 2018 prot. DAR 4652;
- VISTA la nota della Regione Molise, in data 5 marzo 2018 prot. DAR 3628, con cui è stata trasmessa la graduatoria dei comuni con l'elenco degli istanti ammessi e non ammessi;
- CONSIDERATO che il termine di scadenza del 4 dicembre 2017 riveste carattere ordinatorio e quindi tutte le graduatorie trasmesse dalle Regioni possono essere accolte;

VA 

DECRETA

Articolo 1

- 1.1 Le premesse sono parte integrante del presente decreto.
- 1.2 Le graduatorie relative al Fondo nazionale integrativo per i comuni montani, per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, predisposte dalle Regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Abruzzo, Emilia Romagna, Campania, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Calabria e Molise sono asseverate, sono contenute nell'allegato 1 del presente decreto e ne formano parte integrante.
- 1.3 Le graduatorie relative a ciascun territorio regionale contengono il numero di quote annuali e pluriennali assegnato ed il relativo importo complessivo e gli elenchi dei progetti annuali ammessi, dei progetti annuali non ammessi, dei progetti pluriennali ammessi e dei progetti pluriennali non ammessi. Gli elenchi sono ordinati secondo quanto indicato dalle Regioni e contengono il nome/i nomi dei comuni istanti, l'importo assegnato e le eventuali note di specifica o prescrizione.

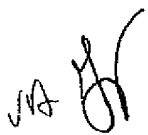
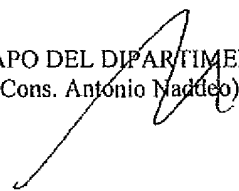
Articolo 2

- 1.1 Il presente decreto, a cui sono state allegate le graduatorie delle Regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Abruzzo, Emilia Romagna, Campania, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Calabria e Molise, unitamente a quello datato 28 dicembre 2017, a cui erano state allegate le graduatorie delle Regioni Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna, esaurisce quanto previsto dall'art. 7 comma 6 del Bando, in merito all'asseveramento delle graduatorie regionali.
- 1.2 La Regione autonoma del Trentino Alto Adige non ha partecipato al riparto del Fondo in base a quanto previsto dall'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino Alto Adige e delle province autonome di Trento e Bolzano con la riforma tributaria, con ciò disponendo che dette Province autonome non partecipino alla ripartizione di finanziamenti statali;

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento per gli affari regionale e le autonomie: [www.affariregionali.it](http://www.affariregionali.it) con valore legale di notifica degli esiti della procedura, relativamente ai seguenti territori regionali: Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Abruzzo, Emilia Romagna, Campania, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Calabria e Molise.

Roma, 5 APR. 2018

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(Cons. Antonio Maddeo)





**ALLEGATO 1**

**Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani**

**Bando del 21 Aprile 2017**

**Annualità 2014 – 2015 – 2016 – 2017**

**Graduatorie Asseverate delle Regioni: Piemonte - Valle d'Aosta – Lombardia – Friuli Venezia Giulia – Liguria – Emilia Romagna – Abruzzo – Molise – Campania – Calabria**

REGIONE PIEMONTE

quote annuali disponibili: n. 44
progetti annuali presentati: n. 68
progetti di 1- 2 classe esaminati: n.57
progetti annuali ammessi: n. 51
quote pluriennali disponibili: n. 3
progetti pluriennali presentati: n. 4
progetti pluriennali ammessi: n. 3

**Progetti annuali ammessi in graduatoria**

La Regione, ai sensi dell'art del Bando ha proceduto alla valutazione delle Istanze pervenute dagli enti collocati in classe 1 e 2 fino ad esaurimento delle quote di contributo disponibili. Non sono quindi state prese in considerazione richieste pervenute da comuni appartenenti alle classi 3 e 4.

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	Rittana (CN)	1	A-B-C	30	34	8	7	79	25.000,00	
2	San Didero (TO)	1	A-B-C	30	32	8	7	77	25.000,00	
3	Canosio (CN)	1	A-B-C	25	32	12	7	76	25.000,00	
4	Marsaglia (CN)	1	A	30	17	12	7	66	24.997,60	
5	Ingria (TO)	1	A	30	17	8	7	62	25.000,00	
6	Paroldo (CN)	1	A	30	17	8	7	62	25.000,00	
7	Alto (CN)	1	A-B	30	26	4	0	60	25.000,00	
8	Ribordone (TO)	1	A	30	17	4	7	58	25.000,00	
9	Rima S.Giuseppe (VC)	1	A	30	17	4	7	58	25.000,00	
10	Briaglia (CN)	1	A	30	17	4	7	58	24.034,00	
11	Bergolo (CN)	1	A-B-C	30	17	8	0	55	25.000,00	
12	Camerana (CN)	1	A-B-C	30	17	8	0	55	25.000,00	
13	Montemale (CN)	1	A-B	25	23	0	7	55	25.000,00	
14	Castelletto D'Erro (AL)	1	B	30	17	4	0	51	25.000,00	

15	Germagno (VCO)	1	A-B	30	11	8	0	49	25.000,00	
16	Gottasecca (CN)	1	C	30	6	0	0	36	25.000,00	
17	Arguello (CN)	1	B	30	6	0	0	36	25.000,00	
18	Torre Bormida (CN)	1	C	30	4	0	0	34	25.000,00	
19	Perletto (CN)	1	C	30	4	0	0	34	25.000,00	
20	Bonvicino	1	C	30	2	0	0	32	17.400,00	
21	Migliano (BI)	2	A-B-C	20	40	0	7	67	25.000,00	
22	Carrosio (AL)	2	A-B	15	30	12	7	64	25.000,00	
23	Roccarparvera (CN)	2	A-B-C	25	25	4	7	61	25.000,00	
24	Borgiallo (TO)	2	A-B-C	25	27	0	7	59	25.000,00	
25	Bocclofeto (VC)	2	A	25	17	4	7	53	25.000,00	
26	Caprauna (CN)	2	A-B	25	19	4	0	48	25.000,00	
27	Rossa (VC)	2	B	25	17	4	0	46	25.000,00	
28	Casapinta (BI)	2	A-B	25	17	4	0	46	25.000,00	
29	Pratiglione (TO)	2	A-B-C	25	12	8	0	45	25.000,00	
30	Camandona (BI)	2	B-C	20	19	0	0	39	20.000,00	
31	Perrero (TO)	2	A-B-C	20	15	4	0	39	25.000,00	
32	Monbaldone (AT)	2	C	25	13	0	0	38	25.000,00	
33	S. Benedetto Belbo (CN)	2	A	25	4	0	7	36	13.420,00	
34	Cartignano (CN)	2	A	25	2	4	0	31	10.000,00	
35	Torre Mondovì (CN)	2	C	10	17	4	0	31	25.000,00	
36	Levice (CN)	2	C	25	4	0	0	29	9.734,50	
37	Quarna Sotto (VCO)	2	A-B-C	20	4	4	0	28	25.000,00	
38	S. Damiano Macra (CN)	2	B	5	17	4	0	26	20.000,00	
39	Chiesanuova (TO)	2	A	25	0	0	0	25	25.000,00	
40	Mombarcaro (CN)	2	A	25	0	0	0	25	25.000,00	
41	Mezzana Mortigliengo (BI)	2	A	25	0	0	0	25	11.431,40	
42	Nucetto (CN)	2	A	15	2	8	0	25	25.000,00	
43	Montaldo di Mondovì (CN)	2	C	15	6	4	0	25	17.740,80	
44	Levone (TO)	2	A-C	15	4	4	0	23	25.000,00	

45	Quarna Sopra (VCO)	2	A	20	0	0	0	20	13.017,40	spese pari a € 6.000 non ammissibile per predisposizione farmacia locale con strumenti diagnostici. Spesa ammessa pari a € 13.017,40 per laboratorio gastronomico
46	Premia (VCO)	2	A	20	0	0	0	20	21.000,00	spesa pari a € 4.000 non ammissibile per realizzazione piattaforma trasporto a chiamata, il servizio non è volto al raggiungimento delle sede dei mercati. Spesa pari a € 21.000 ammessa per sistemazione locali e acquisto distributori automatici.
47	Donato (BI)	2	A	20	0	0	0	20	25.000,00	
48	Castino (CN)	2	C	15	4	0	0	19	25.000,00	
49	Castelletto Uzzone (CN)	2	C	10	4	0	0	14	25.000,00	
50	Prunetto (CN)	2	C	10	4	0	0	14	25.000,00	
51	Monesiglio (CN)	2	A-B	0	0	4	0	4	25.000,00	
									<b>Totale</b>	<b>1.177.775,70</b>

**Progetti classe 1 e classe 2- comuni non ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Scheda Punteggi				Valutazioni	
1	Sabbia (VC)	1	A	30	0	0	0	30	attività non previste dal bando
2	Campiglia Cervo (BI)	1	A-B	30	0	0	0	30	attività non previste dal bando
3	Coassolo (TO)	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	manca la Delibera di approvazione
4	Lisio (CN)	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	n.i	manca la Delibera di approvazione
5	Traves (TO)	2	A	15	0	0	0	15	attività non previste dal Bando
6	Canischio (TO)	2	A	25	0	0	0	25	attività non previste dal Bando

N.I. = non indicato dalla Regione

**Progetti Pluriennali- comuni ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Scheda Punteggi					Contributo richiesto	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	Unione Montana Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida		A-B-C	30	47	12	7	96	100.000,00	
2	Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida		A-B-C	30	23	12	0	65	100.000,00	
3	Muzzano (capofila per i comuni di Muzzano, Camburzano, Magliano e Zublena)		A-B-C	0	47	8	7	62	100.000,00	
								totale	300.000,00	

**Progetti Pluriennali- comuni non ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Scheda Punteggi					Valutazioni
				1	2	3	4	totale	
1	Bioglio (Bi)	n.l	n.l	n.i	n.i	n.i	n.l	n.l	mancaenza Dellibera approvazione e aggregazione comuni
N.l. = non indicato dalla Regione									

REGIONE VALLE D'AOSTA

quote annuali disponibili: n. 8
progetti annuali presentati: n. 6
progetti annuali ammessi: n. 6
quote pluriennali disponibili: n. 3
progetti pluriennali presentati: n. 2
progetti pluriennali ammessi: n. 2

Progetti annuali: comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	Rhêmes-Saint-Georges	1	A	30	9	4	0	43	24.000,00	non sono ammessi € 1.000 x spese di promozione e pubblicità
2	Saint-Marcel	2	A	20	17	8	7	52	25.000,00	
3	Introd	2	A	30	9	8	0	47	25.000,00	*Il Comune dichiara che dal 27.08.2017 l'unica attività commerciale esistente verrà chiusa
4	Etroubles	2	A	15	9	4	0	28	25.000,00	
5	Saint-Denis	2	A	25	0	0	0	25	15.280,00	non sono ammessi € 4.427,90 x interventi riferiti allo spazio dedicato al Bar su un importo complessivo di € 19.707,90
6	Arvier	2	A	20	0	0	0	20	25.000,00	
								Totale	139.280,00	

N.I. = non indicato dalla Regione

Progetti pluriennali- comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Progetti					Contributo richiesto	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	Doues (capofila) - Ollomont - Allein	2	A	20	2	4	0	26	94.000,00	non sono ammessi € 6.000 x costi di promozione e pubblicità
2	Valgrisenche (capofila) - Rhêmes-Notre-Dame - Valsavarenche	2	A	5	2	8	0	15	92.000,00	non sono ammessi € 8.000 x costi di promozione e pubblicità
								Totale	186.000,00	
N.l. = non indicato dalla Regione										

REGIONE LOMBARDIA

quote annuali disponibili: n. 48
progetti annuali presentati: n. 19
progetti annuali ammessi: n. 19
quote pluriennali disponibili: n. 3
progetti pluriennali presentati: n. 1
progetti pluriennali ammessi: n. 1

Progetti annuali: comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	Classe	Ambiti	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	Irma	1	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	79	25.000,00	
2	Curiglia con Monteviasco	1	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	58	25.000,00	
3	Bedulita	1	n.i.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	34	21.000,00	ammissibili € 21.000 per acquisto del mezzo per il trasporto dei residenti alle sedi mercatali, non ammissibili € 4.000 per il carburante e assicurazione non ammissibili.
4	Isola di Fronda	2	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	66	25.000,00	
5	Lozio	2	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	62	25.000,00	
6	Pertica Alta	2	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	59	25.000,00	
7	Lodrino	2	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	55	25.000,00	
8	Vestreno	2	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	53	25.000,00	
9	Berzo San Fermo	2	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	53	25.000,00	
10	Albaredo per San Marco	2	n.i.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	50	25.000,00	
11	Tronzano Lago Maggiore	2	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	49	25.000,00	
12	Marmellino	2	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	44	25.000,00	
13	Casto	2	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	43	25.000,00	
14	Pertica Bassa	2	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	32	24.870,00	
15	Orlino	2	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	17	5.000,00	

*70*



16	Cremeno	3	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	55	25.000,00	L'importo non potrà essere affidato dal comune agli esercizi commerciali per l'acquisto di autoveicolo destinato al servizio di recapito delle merci
17	San Fedele Intelvi	3	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	36	10.000,00	non ammissibili € 15.000 per acquisto di arredi esterni da parte del comune
18	Civo	3	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	32	25.000,00	
19	Gromo	4	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	10	25.000,00	
								<b>Totale</b>	<b>435.870,80</b>	

N.l. = non indicato dalla Regione

**Progetti pluriennali: comuni ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Scheda Punteggi				Contributo ammissibile	Valutazioni	
				1	2	3	4			
1	Vione		n.i	n.l	n.l	n.l	n.l	48	100.000,00	Aggregazione: Vione capofila, Capovalle, Cedegolo, Cerveno, Cevo, Mura, Incudine, Lavenone, Monno, Saviole dell'Adamello, Treviso Bresciano, Temù Valvestino
								<b>totale</b>	<b>100.000,00</b>	

N.l. = non indicato dalla Regione

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

quote annuali disponibili: n. 12
progetti annuali presentati: n. 10
progetti annuali ammessi: n. 10
quote pluriennali disponibili: n. 3
progetti pluriennali presentati: n. 0

Progetti annuali: comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	Dogna	1	A	30	17	0	4	51	25.000,00	
2	Stregna	1	A	30	13	0	7	50	25.000,00	
3	Tramonti di Sotto	2	B	15	17	0	0	32	25.000,00	
4	Drenchia	2	no	20	0	0	0	20	25.000,00	
5	Socchieve	2	C	15	0	2	0	17	25.000,00	
6	Ampezzo	3	C	5	2	0	0	7	25.000,00	
7	Malborghetto-Valbruna	3	no	5	0	0	0	5	25.000,00	
8	Pontebba	4	no	5	0	0	0	5	25.000,00	
9	Resia	4	no	5	0	0	0	5	16.592,00	
10	Reslutta	4	no	5	0	0	0	5	25.000,00	
								<b>Totale</b>	<b>241.592,00</b>	

REGIONE LIGURIA

quote annuali disponibili: n. 19
progetti annuali presentati: n. 14
progetti annuali ammessi: n. 7
quote pluriennali disponibili: n. 3
progetti pluriennali presentati: n. 1
progetti pluriennali ammessi: n.1

Progetti annuali: comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	Classe	Ambiti	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	Mendatica	2	n.l	25	17	8	7	57	25.000,00	
2	Vobbia	2	n.l	25	21	0	7	53	25.000,00	
3	Vezzi Portio	2	n.l	25	6	4	7	42	12.000,00	
4	Pignone	2	n.l	20	4	0	0	24	20.000,00	
5	Tovo San Giacomo	2	n.l	15	2	0	0	17	25.000,00	
6	Rocchetta di Vara	3	n.l	10	39	8	7	64	25.000,00	
7	Pigna	3	n.l	5	23	12	0	40	25.000,00	
								<b>Totale</b>	<b>157.000,00</b>	

N.l. = non indicato dalla Regione

**Progetti annuali: comuni non ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	classe		Scheda Punteggi					Valutazioni
				1	2	3	4	totale	
1	Valbrenna	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	mancanza Delibera di approvazione
2	Cogoleto	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	carezza documentale: dichiarazione resa dal Sindaco e sottoscritta dai vice Sindaco
3	Casteibianco	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	mancanza Delibera di approvazione
4	Cengio	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	mancanza Delibera di approvazione-attività non previste dal bando
5	Montebruno	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	mancanza Deliberadi approvazione e carta d'identità
6	Santo Stefano D'Aveto	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	mancanza Delibera di approvazione
7	Rezzoaglio	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	mancanza Delibera di approvazione

**Progetti pluriennali: comuni ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	Vendone-Arnasco-Onzo		n.l.	5	14	4	0	23	43.432,00	la richiesta di finanziamento è pari a € 55.752,00 - la spesa di € 12.320,00 x vendita di prodotti farmaceutici non è ammessa a finanziamento
								Totale	43.432,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

quote annuali disponibili: n. 27
progetti annuali presentati: n. 25
progetti annuali ammessi: n. 17
quote pluriennali disponibili: n. 3
progetti pluriennali presentati: n. 0

Progetti annuali: comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	Zerba	2	A - B	20	23	0	7	50	25.000,00	
2	Cerignale	2	B	25	6	0	0	31	25.000,00	
3	Riolunato	2		20	0	0	0	20	25.000,00	
4	Valmozzola	2		15	0	0	0	15	25.000,00	
5	Corte Brugnatella	3	B - C	5	21	0	0	26	25.000,00	
6	Galeata	3	B - C	5	19	0	0	24	25.000,00	
7	Portico e San Benedetto	3	A-B-C	10	13	0	0	23	25.000,00	
8	Bore	3	B - C	5	8	0	0	13	25.000,00	
9	Tredozio	3	B - C	5	8	0	0	13	25.000,00	
10	Camugnano	3		5	0	0	7	12	25.000,00	
11	Premilcuore	3	A - B	0	12	0	0	12	25.000,00	
12	Pellegrino Parmense	3	A - B	5	4	0	0	9	25.000,00	
13	Albareto	3	A	5	4	0	0	9	25.000,00	
14	Calestano	3		0	9	0	0	9	25.000,00	
15	Ottone	3	C	5	2	0	0	7	25.000,00	
16	Castel d'Alano	3		5	0	0	0	5	15.000,00	
17	Ferriere	4	B	2	0	0	0	2	25.000,00	
<b>Totale</b>									<b>415.000,00</b>	

Progetti annuali: comuni non ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi					Valutazioni
				1	2	3	4	totale	
1	Colf	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	incentivazione a favore farmacia
2	Tornolo	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	incentivazione a favore farmacia
3	Montecreto	3	C	5	0	0	6	11	mancaza dell'bera di approvazione
4	Malolo	2	B-C	25	12	0	0	37	mancaza dell'bera di approvazione
5	Casteldenci	2	A - B	15	8	0	7	30	mancaza dell'bera di approvazione
6	Canossa	3	A	5	6	0	0	11	mancaza dell'bera di approvazione
7	Sogliano al Rubicone	3	B	5	2	0	0	7	mancaza dell'bera di approvazione
8	Alto Reno Terme	4	B	0	2	0	0	2	mancaza dell'bera di approvazione

REGIONE ABRUZZO

quote annuali disponibili : n. 29
progetti annuali presentati: n. 67
progetti annuali ammessi: n. 56
quote pluriennali disponibili: n. 3
progetti pluriennali presentati : n. 2
progetti pluriennali ammessi: n. 0

Progetti annuali ammessi in graduatoria

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	S. Eufemia a Maiella	1	A	30	17	12	7	66	24.700,00	non sono ammesse € 300 per spese riferite alla predisposizione Bando
2	Gamberale	1	A	30	17	8	7	62	25.000,00	
3	Corvara	1	A	30	17	8	7	62	24.350,00	non sono ammesse € 650,00 per spese relative alla pubblicità
4	Villa Santa Lucia	1	A - B	30	23	8	0	61	25.000,00	
5	Pietracamela	1	C	30	17	4	0	51	25.000,00	
6	Caporciano	1	B	30	4	4	0	38	25.000,00	
7	Montebello sul Sangro	2	A-B-C	25	51	8	7	91	25.000,00	spese commercialista (euro 800,00) tra quelle a carico del comune
8	Castelvecchio Calvisio	2	A-B-C	20	51	12	7	90	25.000,00	
9	Monteferrante	2	A-B-C	25	40	8	7	80	25.000,00	
10	Castelguidone	2	A-B-C	25	36	4	7	72	25.000,00	
11	Civitella Messer Raimondo	2	A-B-C	15	34	8	7	64	25.000,00	
12	Abbateggio	2	A - B	25	23	8	7	63	24.800,00	non sono ammesse € 200,00 per spese riferite alla predisposizione Bando
13	Falfo	2	A - B	25	21	8	7	61	25.000,00	
14	Rosello	2	A-B-C	20	40	0	0	60	25.000,00	
15	Anversa degli Abruzzi	2	A-B-C	20	21	12	7	60	25.000,00	

78

16	S.Giovanni Lipioni	2	A - B	20	30	8	0	58	25.000,00	
17	Roccamorice	2	A	25	17	8	7	57	25.000,00	
18	Taranta Peligna	2	A	25	17	8	7	57	21.000,00	non sono ammesse € 4.000 per spese sistemazione aree orti
19	Lentella	2	A - B	20	23	12	0	55	25.000,00	
20	Collelongo	2	A - B	20	23	4	7	54	25.000,00	
21	Rolo del Sangro	2	B	25	17	12	0	54	25.000,00	
22	Cansano	2	A	20	17	8	7	52	24.000,00	non sono ammesse € 1.000 per spese relative alla pubblicità
23	Arsita	2	A	20	17	4	7	48	25.000,00	
24	Fontecchio	2	A	15	17	8	7	47	25.000,00	
25	Pascosansonesco	2	B	20	17	0	7	44	25.000,00	
26	Calascio	2	A	20	13	8	0	41	25.000,00	
27	Gagliano Aterno	2	A	25	6	0	7	38	25.000,00	
28	Goriano Sicoli	2	A	15	6	8	7	36	25.000,00	
29	Carpineto della Nora	2	A	15	8	12	0	35	25.000,00	
30	Dogliola	2	A - B	15	12	0	7	34	25.000,00	
31	Pennadomo	2	B - C	15	6	12	0	33	25.000,00	
32	Gulmi	2	A - B	20	6	0	7	33	25.000,00	
33	Molina Aterno	2	A	15	6	4	7	32	25.000,00	
34	Palombaro	2	C	15	13	4	0	32	25.000,00	
35	Carapella Calvisio	2	A	20	4	0	7	31	25.000,00	
36	Isola del Gran Sasso	2	B	15	2	4	0	21	25.000,00	
37	Castel Castagna	2	A	15	2	0	0	17	25.000,00	
38	Celenza sul Trigno	3	A-B-C	5	40	8	7	60	25.000,00	
39	Villetta Barrea	3	A	5	17	12	7	41	23.500,00	non sono ammesse € 1.500 per spese pubblicità
40	Palmoli	3	A - B	5	23	12	0	40	25.000,00	
41	Fara s.Martino	3	n.l.	5	17	8	7	37	25.000,00	
42	Liscia	3	n.l.	5	23	8	0	36	25.000,00	
43	Furci	3	n.l.	5	21	8	0	34	25.000,00	
44	Torricella Peligna	3	n.l.	5	17	8	0	30	25.000,00	
45	Pizzoferrato	3	n.l.	0	19	0	7	26	25.000,00	



46	Acciano	3	n.l.	5	6	4	7	22	25.000,00
47	Tossicia	3	n.l.	10	2	8	0	20	25.000,00
48	Gessopalena	3	n.l.	5	6	8	0	19	25.000,00
49	Cocullo	3	n.l.	5	4	0	7	16	25.000,00
50	Capestrano	3	n.l.	5	2	4	0	11	25.000,00
51	Rapino	4	n.l.	0	51	4	7	62	25.000,00
52	Tocco de Casauria	4	n.l.	0	34	12	7	53	25.000,00
53	Trasacco	4	n.l.	0	21	8	0	29	25.000,00
54	Magliano del Marsi	4	n.l.	0	17	0	0	17	25.000,00
55	Scanno	4	n.l.	0	6	4	0	10	25.000,00
56	Balsorano	4	n.l.	0	2	8	0	10	25.000,00
								<b>Totale</b>	<b>1.392.350,00</b>

N.l. - non indicato dalla Regione

**Progetti annuali: comuni non ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				totale	Valutazioni
				1	2	3	4		
1	Pieraferrazzana	1	C	30	6	0	0	36	con nota dell'01.02.2018 ha rinunciato alla realizzazione progetto
2	Civiltella Alfedena	2	B	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	manca Delibera approvazione progetto
3	Colledara	2	A-B-C	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	manca nota richiesta finanziamento
4	Pietranico	2	C	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	manca Delibera approvazione progetto
5	Brittoli	2	A - B	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	manca nota richiesta finanziamento
6	Cerchio	3	B	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	manca nota richiesta finanziamento
7	Pacentro	4	A - B	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	manca nota richiesta finanziamento
8	Villa Sant'Angelo	2	B	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	manca nota richiesta finanziamento
9	Luco del Marsi	4	B - C	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	manca nota richiesta finanziamento
10	Collarmele	3	A - B	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	manca nota richiesta finanziamento e Delibera
11	Tuffillo	2	A-B-C	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	pervenuta oltre il termine

N.l. - non indicato dalla Regione

Progetti pluriennali - comuni non ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi					Valutazioni
				1	2	3	4	totale	
1	Villavallelonga	3	A - B	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	manca nota richiesta finanziamento e Delibera approvazione
2	Fornimparte	4	A-B-C	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	n.l.	manca nota richiesta finanziamento e Delibera approvazione
N.I. = non indicato dalla Regione									

REGIONE MOLISE

quote annuali disponibili: n. 12
progetti annuali presentati: n. 7
progetti annuali ammessi: n. 5
quote pluriennali disponibili: n. 3
progetti pluriennali presentati: n. 0

Progetti annuali: comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	Classe	Ambiti	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	Castelverrino	1	n.l	25	0	4	7	36	25.000,00	
2	Pescopennataro	2	n.l	20	34	4	7	65	25.000,00	
3	Monacilloni	2	n.l	15	6	4	7	32	25.000,00	
4	Sepino	3	n.l	0	6	12	7	25	25.000,00	
5	San Pietro Avellana	3	n.l	5	6	0	0	11	25.000,00	
								Totale	125.000,00	

N.l. = non indicato dalla Regione

Progetti annuali: comuni non ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambiti	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	Macchiagodena	3	n.l	n.l	n.l	n.l	n.l	n.l	25.000,00	non ha rispettato le finalità di cui all'articolo 1 del Bando
2	Sant'Agapito	3	n.l	n.l	n.l	n.l	n.l	n.l	25.000,00	manca la Delibera della Giunta comunale come previsto art. 3 comma d) del Bando

N.l. = non indicato dalla Regione

REGIONE CAMPANIA

quote annuali disponibili n.38
progetti annuali presentati n.25
progetti annuali ammessi n.23
quote pluriennali disponibili n.3
progetti pluriennali presentati n.1
progetti pluriennali ammessi: 0

Progetti annuali-comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4			
1	Campora	2	A - B	n.i	n.i	n.i	n.i	51	25.000,00	nella scheda progetto sezione 5 p.4 non risulta indicata la frequenza del servizio fornito
2	Cuccaro Vetere	2	A - B	n.i	n.i	n.i	n.i	65	19.900,00	non ammesse € 5.100 per gestione servizi annessi al centro multiservizi non in linea con l' art.2 co. 1 bando
3	Lustra	2	A - B	n.i	n.i	n.i	n.i	49	25.000,00	
4	Monteverde	2	A	n.i	n.i	n.i	n.i	47	25.000,00	
5	Pietraraja	2	A	n.i	n.i	n.i	n.i	52	25.000,00	
6	Torroni	2	A-B-C	n.i	n.i	n.i	n.i	44	25.000,00	
7	Valle dell'Angelo	2	A - B	n.i	n.i	n.i	n.i	53	25.000,00	
8	Aquara	3	A - B	n.i	n.i	n.i	n.i	32	25.000,00	

9	Caggiano	3	B	n.i	n.i	n.i	n.i	2	25.000,00	nella scheda progetto sezione 5 p.4 non risulta indicata la frequenza del servizio fornito
10	Calvanico	3	A - B	n.i	n.i	n.i	n.i	23	25.000,00	nella scheda progetto sezione 5 p.4 non risulta indicata la frequenza del servizio fornito
11	Cannalunga	3	A - B	n.i	n.i	n.i	n.i	54	19.500,00	non ammesse € 5.500 per gestione servizi annessi al centro multiservizi non in linea con l' art.2 co. 1 bando
12	Morra de Sanctis	3	B	n.i	n.i	n.i	n.i	33	25.000,00	
13	Praiano	3	A - B - C	n.i	n.i	n.i	n.i	75	25.000,00	
14	San Rufo	3	A	n.i	n.i	n.i	n.i	6	25.000,00	
15	Cautano	4	B - C	n.i	n.i	n.i	n.i	37	25.000,00	
16	Corleto Monforte	4	A - B	n.i	n.i	n.i	n.i	42	22.000,00	non ammessi € 3.000 per pitturazioni locali
17	Guardia Lombardi	4	B	n.i	n.i	n.i	n.i	28	25.000,00	
18	Lacedonia	4	A	n.i	n.i	n.i	n.i	25	25.000,00	
19	Padula	4	B	n.i	n.i	n.i	n.i	17	25.000,00	
20	Sant'Andrea di Conza	4	B	n.i	n.i	n.i	n.i	36	17.000,00	non ammessi € 8000 costo gestione locale comunale e costo servizio magazzino (2.000+6.000)
21	Siano	4	B - C	n.i	n.i	n.i	n.i	31	25.000,00	

22	Sicignano degli Alburni	4	B	n.i	n.i	n.i	n.i	2	25.000,00	nella scheda progetto sezione 5 p.4 non risulta indicata la frequenza del servizio fornito
23	Vitulano	4	B - C	n.i	n.i	n.i	n.i	53	25.000,00	
								<b>totale</b>	<b>553.400,00</b>	
N.I.= Non Indicata dalla Regione										

**Progetti annuali- comuni non ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4			
1	Molo della Civitella	3	B	n.i	n.i	n.i	n.i		25.000,00	servizi resi dalla farmacia del paese
2	Nusco	4	A - B	n.i	n.i	n.i	n.i		10.000,00	Manca nota richiesta finanziamento
N.I.= Non Indicata dalla Regione										

**Progetti pluriennali - comuni non ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Totale	Valutazioni
				1	2	3	4		
1	Savignano Irpino	3	A - B	n.i	n.i	n.i	n.i	100.000,00	nella delibera manca aggregazione comuni
N.I.= Non Indicata dalla Regione									

REGIONE CALABRIA

quote annuali disponibili: n. 57
progetti annuali presentati: n. 64
progetti annuali ammessi: n. 63
quote pluriennali disponibili: n. 3
progetti pluriennali presentati: n. 0

Progetti annuali: comuni ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	Classe	Ambiti	Schede Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	San Cosmo Albanese	1	A-B-C	30	51	12	7	100	25.000,00	
2	Cellara	2	A-B-C	25	51	12	7	95	25.000,00	
3	Belsito	2	A-B-C	20	51	12	7	90	25.000,00	
4	Nocera	2	A-B-C	20	51	12	7	90	25.000,00	
5	Panettieri	2	A-B-C	20	51	12	7	90	25.000,00	
6	Alessandria del Carretto	2	A-B-C	15	51	12	7	85	25.000,00	
7	Carpanzano	2	A-B-C	15	51	12	7	85	25.000,00	
8	Castroregio	2	A-B-C	15	51	12	7	85	25.000,00	
9	San Basile	2	A-B-C	15	51	12	7	85	25.000,00	
10	Domanico	2	A-B	15	34	12	7	68	25.000,00	
11	Marzi	2	A-B	20	34	4	7	65	25.000,00	
12	Cimlinà	2	A	20	17	12	7	56	25.000,00	
13	Martone	2	B	20	17	0	7	44	25.000,00	
14	San Giovanni di Gerace	2	B	20	9	0	0	29	25.000,00	
15	Aleta	3	A-B-C	15	51	12	7	85	25.000,00	
16	Canna	3	A-B-C	10	51	8	7	76	25.000,00	
17	Albidona	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	
18	Blanchi	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	
19	Buonvicino	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	
20	Diplignano	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	
21	Longobardi	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	
22	Paterno Calabro	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	
23	Pietrafitta	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	

24	San Giorgio Albanese	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00
25	Santa Domenica Talao	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00
26	Scigliano	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00
27	Carfizzi	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00
28	Plataci	3	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
29	Lago	3	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
30	Maferò	3	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
31	Parenti	3	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
32	San Lorenzo Bellizzi	3	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
33	Vaccarizzo Albanese	3	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
34	Mongiana	3	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
35	Bivongi	3	A-B-C	0	47	12	7	66	25.000,00
36	Martirano	3	A-B-C	15	40	4	7	66	25.000,00
37	Miglierina	3	A-B	10	34	8	7	59	25.000,00
38	Alello Calabro	3	A-B-C	5	38	8	7	58	25.000,00
39	Colosimi	3	A-B-C	5	40	4	7	56	25.000,00
40	Civita	3	A-B	0	34	12	7	53	25.000,00
41	Umbriatico	3	A-B-C	15	36	0	0	51	25.000,00
42	Grimaldi	3	B-C	5	34	0	0	39	25.000,00
43	Campana	3	A-B-C	0	23	8	0	31	25.000,00
44	Amendolara	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
45	Cerchiaro di Calabria	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
46	Carlsano	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
47	Grisolia	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
48	Mangone	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
49	Mendicino	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
50	Rocca Imperiale	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
51	Rogliano	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
52	San Fili	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
53	San Pietro in Guarano	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
54	Verbicaro	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
55	Cotronei	4	A-B-C	0	47	8	7	62	25.000,00
56	Fabrizia	4	A-B-C	0	38	12	7	57	25.000,00
57	Bonifati	4	A-B-C	0	43	12	0	55	25.000,00



58	Mandatoriccio	4	A-B-C	0	38	8	7	53	25.000,00	
59	San Donato di Ninea	4	A-B	0	30	0	7	37	25.000,00	
60	Melissa	4	A-B	0	21	4	7	32	25.000,00	
61	Serrastrretta	4	A	0	17	8	0	25	25.000,00	
62	Saracena	4	A-B	0	19	4	0	23	25.000,00	
63	Francavilla Marittima	4	0	0	0	0	0	0	25.000,00	
								<b>Totale</b>	<b>1.575.000,00</b>	

**Progetti annuali- comuni non ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Scheda Punteggi					Valutazioni
				1	2	3	4	totale	
1	Acquaro	3	A-B-C	15	25	12	0	52	Iniziativa relativa a prodotti farmaceutici in collaborazione con la farmacia locale



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

### Il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie

- VISTA la legge 24 dicembre 2012 n. 228, “Legge di stabilità 2013”, art. 1, commi 319, 320, 321, che nell’istituire il “Fondo nazionale integrativo per i comuni montani”, di seguito denominato “Fondo”, prevede l’emanazione, entro il 30 marzo di ciascun anno, di un decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, ora Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, e con il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e con il parere delle competenti Commissioni parlamentari, finalizzato alla individuazione di progetti di sviluppo socio-economico presentati dai comuni montani, da finanziare con le risorse del predetto Fondo;
- VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 16 gennaio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 11.03.2014 n.688, con cui sono stati stabiliti i soggetti destinatari, le modalità di individuazione dei criteri di valutazione e la procedura per la formazione del decreto di riparto dei fondi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento, di liquidazione dei fondi e modifica e monitoraggio dei progetti;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 luglio 2018, in corso di registrazione, con il quale al dott. Antonio Naddeo – Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 7, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il Bando firmato in data 21 aprile 2017 e pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, per la definizione delle modalità di presentazione delle richieste di finanziamento dei progetti da parte dei comuni totalmente montani, a sostegno delle attività commerciali, per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017;
- VISTO che, ai sensi dell’articolo 7 comma 6 del Bando sopra citato, le graduatorie finali di ciascuna regione sono approvate con provvedimento di asseveramento del Capo del Dipartimento e sono pubblicate, con valore legale di notifica degli esiti della procedura, sul sito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, entro 5 giorni successivi all’approvazione;

- VISTO il decreto di asseveramento delle graduatorie, trasmesse dalle regioni Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna, firmato in data 28 dicembre 2017 e pubblicato, il giorno successivo, sul sito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
- VISTO il decreto di asseveramento delle graduatorie, trasmesse dalle regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Abruzzo, Molise, Campania, e Calabria firmato in data 5 aprile 2018 e pubblicato, il giorno successivo, sul sito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
- CONSIDERATO che, dopo la pubblicazione dei decreti di asseveramento delle graduatorie, alcuni Comuni hanno trasmesso istanza di riammissione;
- VISTA la nota del 10 aprile 2018, con cui il comune di Bedulita (BG), richiamando le note di chiarimento al Bando pubblicate sul sito web del Dipartimento, ha richiesto l'ammissione all'intero finanziamento, ritenendo si debba accettare anche la voce di spesa di gestione del mezzo, esclusa dalla regione Lombardia;
- VISTA la nota del 14 aprile 2018, con cui il comune di Bocchigliero (CS) ha segnalato di non essere stato inserito nella graduatoria, nonostante la richiesta di finanziamento sia stata presentata alla regione Calabria entro il termine previsto ed all'indirizzo di posta elettronica, indicato nel Bando;
- VISTA la nota del 19 aprile 2018, con cui il comune di Tuffillo (CH) ha dato riscontro di aver presentato la richiesta di finanziamento alla regione Abruzzo, entro il termine previsto dal Bando;
- VISTA la nota del 27 aprile 2018 con cui il comune di Colledimacine (CH) ha fatto presente, diversamente da quanto valutato dalla regione Abruzzo, che la documentazione debba considerarsi completa, in quanto la dichiarazione del legale rappresentante, prevista dall'articolo 3 del Bando, per contenuto e per forma, si può configurare anche come richiesta del finanziamento;
- VISTA la nota del 13 giugno 2018, con cui il comune di Sogliano al Rubicone (FC) ha dichiarato di avere trasmesso alla regione Emilia Romagna, in data 4 settembre 2017, l'istanza di finanziamento completa, in quanto ha trasmesso al responsabile regionale, nella stessa data, la Delibera di Giunta di approvazione del progetto, indicata come mancante nella graduatoria regionale;
- VISTA la nota del 10 luglio 2018, con cui la regione Abruzzo, alla luce delle giustificazioni e dei chiarimenti suppletivi rappresentati dai Comuni sopra citati e da questo Dipartimento, ha accolto le determinazioni ed allegato le rispettive valutazioni di merito dei comuni di Tuffillo e di Colledimacine;
- VISTA la nota dell'11 luglio 2018, con cui la regione Liguria ha accolto la richiesta del comune di Bormida (SV), e trasmesso la relativa valutazione del progetto,



- in quanto lo stesso Comune ha inviato, entro i termini previsti, tutta la documentazione prevista per la partecipazione al finanziamento;
- VISTA la nota del 18 luglio 2018, con cui la regione Emilia Romagna accoglie l'istanza di riammissione del comune di Sogliano al Rubicone (FC);
- VISTA la nota del 23 luglio 2018 prot. 254983 con cui la regione Calabria accoglie l'istanza di riammissione del comune di Bocchigliero (CS) allegando le relative valutazioni di merito;
- RITENUTO di dovere prendere atto dell'aggiornamento delle graduatorie delle regioni Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Abruzzo e Calabria, e di dovere asseverare le nuove graduatorie aggiornate;

DECRETA

Articolo 1

- 1.1 Le premesse sono parte integrante del presente decreto.
- 1.2 Le graduatorie relative al Fondo nazionale integrativo per i comuni montani per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, riguardanti le regioni Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Abruzzo e Calabria, già asseverate con i decreti del 5 aprile 2018, sono aggiornate per la riammissione dei seguenti comuni: Bedulita (BG), Bormida (SV), Sogliano al Rubicone (FC), Tuffillo (CH), Colledimacine (CH), Bocchigliero (CS), secondo quanto contenuto nell'allegato 1 del presente decreto che ne costituisce parte integrante.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento per gli affari regionale e le autonomie: [www.affariregionali.it](http://www.affariregionali.it), con valore legale di notifica.

Roma, 27 LUG. 2018

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(Cons. Antonio Naddeo)



**ALLEGATO 1**

**Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani**

**Bando del 21 Aprile 2017**

**Annualità 2014 – 2015 – 2016 – 2017**

**Graduatorie aggiornate e asseverate delle Regioni: Lombardia – Liguria – Emilia-Romagna – Abruzzo – Calabria**

REGIONE LOMBARDIA

quote annuali disponibili: n. 48
progetti annuali presentati: n. 19
progetti annuali ammessi: n. 19
quote pluriennali disponibili: n. 3
progetti pluriennali presentati: n. 1
progetti pluriennali ammessi: n. 1

Progetti annuali: comuni ammessi al finanziamento - Graduatoria aggiornata al 26 luglio 2018

N.	Beneficiario	Classe	Ambiti	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	Irma	1	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	79	25.000,00	
2	Curiglia con Monteviasco	1	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	58	25.000,00	
3	Beduggina	1	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	34	25.000,00	
4	Isola di Fronda	2	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	66	25.000,00	ammessi € 4.000 per il carburante e l'assicurazione
5	Lozio	2	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	62	25.000,00	
6	Pertica Alta	2	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	59	25.000,00	
7	Lodrino	2	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	55	25.000,00	
8	Vestrena	2	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	53	25.000,00	
9	Berzo San Fermo	2	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	53	25.000,00	
10	Albaredo per San Marco	2	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	50	25.000,00	
11	Tronzano Lago Maggiore	2	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	49	25.000,00	
12	Marmentino	2	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	44	25.000,00	
13	Casto	2	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	43	25.000,00	
14	Pertica Bassa	2	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	32	24.870,00	
15	Orino	2	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	17	5.000,00	
16	Cremeno	3	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	55	25.000,00	L'importo non potrà essere affidato dal comune agli esercizi commerciali per l'acquisto di autoveicolo destinato al servizio di recapito delle merci
17	San Fedele Intelvi	3	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	36	10.000,00	non ammissibili € 15.000 per acquisto di arredi esterni da parte del comune

18	Civo	3	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	32	25.000,00
19	Gromo	4	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	10	25.000,00
									<b>Totale</b>	<b>439.870,00</b>
<b>N.I. = non indicato dalla Regione</b>										

**Progetti pluriennali: comuni ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Scheda Punteggi			Contributo ammissibile	Valutazioni
1	Vione	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	100.000,00	Aggregazione: Vione capofila, Capovalle, Cedegoio, Cervenno, Cevo, Mura, Incudine, Laverone, Monno, Saviole dell'Adamello, Treviso Bresciano, Tamù Valvestino
							<b>totale</b>	<b>100.000,00</b>
<b>N.I. = non indicato dalla Regione</b>								

REGIONE LIGURIA

quote annuali disponibili: n. 19
progetti annuali presentati: n. 15
progetti annuali ammessi: n. 8
quote pluriennali disponibili: n. 3
progetti pluriennali presentati: n. 1
progetti pluriennali ammessi: n. 1

Progetti annuali: comuni ammessi al finanziamento - Graduatoria aggiornata al 26 luglio 2018

N.	Beneficiario	Classe	Ambiti	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	Mendatica	2	n.i	25	17	8	7	57	25.000,00	
2	Vobbia	2	n.i	25	21	0	7	53	25.000,00	
3	Vezi Portio	2	n.i	25	6	4	7	42	12.000,00	
4	Pignone	2	n.i	20	4	0	0	24	20.000,00	
5	Tovo San Giacomo	2	n.i	15	2	0	0	17	25.000,00	
6	Rocchetta di Vara	3	n.i	10	39	8	7	64	25.000,00	
7	Pigna	3	n.i	5	23	12	0	40	25.000,00	
8	Bormida	3	n.i	10	4	0	0	14	23.000,00	
								<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>	

N.I. = non indicato dalla Regione



**Progetti annuali: comuni non ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	classe	Scheda Punteggi				Valutazioni
			1	2	3	4	
1	Valbrevenna	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	mancaenza Delibera di approvazione
2	Cogoleto	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	carenza documentale: dichiarazione resa dal Sindaco e sottoscritta dal vice Sindaco
3	Castelbianco	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	mancaenza Delibera di approvazione
4	Cengio	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	mancaenza Delibera di approvazione-attività non previste dal bando
5	Montebruno	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	mancaenza Delibera di approvazione e carta d'identità
6	Santo Stefano D'Aveto	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	mancaenza Delibera di approvazione
7	Rezzoaglio	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	mancaenza Delibera di approvazione

**Progetti pluriennali: comuni ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Contributo ammissibile	Valutazioni	
				1	2	3	4			totale
1	Vendone-Arnasco-Onzo	n.i.	n.i.	5	14	4	0	23	43.432,00	la richiesta di finanziamento è pari a € 55.752,00 - la spesa di € 12.320,00 x vendita di prodotti farmaceutici non è ammessa a finanziamento
								<b>Totale</b>	<b>43.432,00</b>	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

quote annuali disponibili: n. 27
progetti annuali presentati: n. 25
progetti annuali ammessi: n. 18
quote pluriennali disponibili: n. 3
progetti pluriennali presentati: n. 0

Progetti annuali: comuni ammessi al finanziamento - Graduatoria aggiornata al 26 luglio 2018

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi						Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale			
1	Zerba	2	A - B	20	23	0	7	50	25.000,00		
2	Cerignale	2	B	25	6	0	0	31	25.000,00		
3	Riolunato	2		20	0	0	0	20	25.000,00		
4	Valmozzola	2		15	0	0	0	15	25.000,00		
5	Corte Brugnatella	3	B - C	5	21	0	0	26	25.000,00		
6	Galeata	3	B - C	5	19	0	0	24	25.000,00		
7	Portico e San Benedetto	3	A-B-C	10	13	0	0	23	25.000,00		
8	Bore	3	B - C	5	8	0	0	13	25.000,00		
9	Tredozio	3	B - C	5	8	0	0	13	25.000,00		
10	Camignano	3		5	0	0	7	12	25.000,00		
11	Premilcuore	3	A - B	0	12	0	0	12	25.000,00		
12	Pellegrino Parmense	3	A - B	5	4	0	0	9	25.000,00		
13	Albareto	3	A	5	4	0	0	9	25.000,00		
14	Calestano	3		0	9	0	0	9	25.000,00		
15	Ottone	3	C	5	2	0	0	7	25.000,00		
16	Castel d'Aiano	3		5	0	0	0	5	15.000,00		

17	Ferriere	4	B	2	0	0	0	2	25.000,00
18	Sogliano al Rubicone	3		5	2	0	0	7	25.000,00
								Totale	440.000,00

**Progetti annuali: comuni non ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Valutazioni	
				1	2	3	4		totale
1	Colli	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	incentivazione a favore farmacia
2	Tornolo	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	incentivazione a favore farmacia
3	Montecreto	3	C	5	0	0	6	11	mancaza delibera di approvazione
4	Maiolo	2	B-C	25	12	0	0	37	mancaza delibera di approvazione
5	Casteldenci	2	A - B	15	8	0	7	30	mancaza delibera di approvazione
6	Canossa	3	A	5	6	0	0	11	mancaza delibera di approvazione
7	Alto Reno Terme	4	B	0	2	0	0	2	mancaza delibera di approvazione

REGIONE ABRUZZO

quote annuali disponibili : n. 29
progetti annuali presentati: n. 67
progetti annuali ammessi: n. 58
quote pluriennali disponibili: n. 3
progetti pluriennali presentati : n. 2
progetti pluriennali ammessi: n. 0

Progetti annuali ammessi in graduatoria - Graduatoria aggiornata al 26 luglio 2018

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	S.Eufemia a Matella	1	A	30	17	12	7	66	24.700,00	non sono ammesse € 300 per spese riferite alla predisposizione Bando
2	Gamberale	1	A	30	17	8	7	62	25.000,00	
3	Corvara	1	A	30	17	8	7	62	24.350,00	non sono ammesse € 650,00 per spese relative alla pubblicità
4	Villa Santa Lucia	1	A - B	30	23	8	0	61	25.000,00	
5	Pietracamela	1	C	30	17	4	0	51	25.000,00	
6	Caporciano	1	B	30	4	4	0	38	25.000,00	
7	Montebello sul Sangro	2	A-B-C	25	51	8	7	91	25.000,00	spese commercialista (euro 800,00) tra quelle a carico del comune
8	Castelvecchio Calvisio	2	A-B-C	20	51	12	7	90	25.000,00	
9	Monteferrante	2	A-B-C	25	40	8	7	80	25.000,00	
10	Castelguidone	2	A-B-C	25	36	4	7	72	25.000,00	
11	Colledimacine	2	A-B-C	20	27	12	7	66	25.000,00	
12	Civitella Messer Raimondo	2	A-B-C	15	34	8	7	64	25.000,00	
13	Abbateggio	2	A - B	25	23	8	7	63	24.800,00	non sono ammesse € 200,00 per spese riferite alla predisposizione Bando
14	Fallo	2	A - B	25	21	8	7	61	25.000,00	

15	Rosello	2	A-B-C	20	40	0	0	0	60	25.000,00	
16	Anversa degli Abruzzi	2	A-B-C	20	21	12	7	7	60	25.000,00	
17	S.Giovanni Lipioni	2	A - B	20	30	8	0	0	58	25.000,00	
18	Roccamorice	2	A	25	17	8	7	7	57	25.000,00	
19	Taranta Peligna	2	A	25	17	8	7	7	57	21.000,00	non sono ammesse € 4.000 per spese sistemazione area orti
20	Lentella	2	A - B	20	23	12	0	0	55	25.000,00	
21	Collelongo	2	A - B	20	23	4	7	7	54	25.000,00	
22	Rolo del Sangro	2	B	25	17	12	0	0	54	25.000,00	
23	Cansano	2	A	20	17	8	7	7	52	24.000,00	non sono ammesse € 1.000 per spese relative alla pubblicità
24	Arsita	2	A	20	17	4	7	7	48	25.000,00	
25	Tuffillo	2	A-B-C	20	16	4	7	7	47	25.000,00	
26	Fontecchio	2	A	15	17	8	7	7	47	25.000,00	
27	Pescosansonesco	2	B	20	17	0	7	7	44	25.000,00	
28	Calascio	2	A	20	13	8	0	0	41	25.000,00	
29	Gagliano Aterno	2	A	25	6	0	7	7	38	25.000,00	
30	Goriano Sicoli	2	A	15	6	8	7	7	36	25.000,00	
31	Carpineto della Nora	2	A	15	8	12	0	0	35	25.000,00	
32	Dogliola	2	AB -	15	12	0	7	7	34	25.000,00	
33	Pennadomo	2	B - C	15	6	12	0	0	33	25.000,00	
34	Guilmi	2	A - B	20	6	0	7	7	33	25.000,00	
35	Molina Aterno	2	A	15	6	4	7	7	32	25.000,00	
36	Palombaro	2	C	15	13	4	0	0	32	25.000,00	
37	Carapella Calvisio	2	A	20	4	0	7	7	31	25.000,00	
38	Isola del Gran Sasso	2	B	15	2	4	0	0	21	25.000,00	
39	Castel Castagna	2	A	15	2	0	0	0	17	25.000,00	
40	Celenza sul Trigno	3	A-B-C	5	40	8	7	7	60	25.000,00	
41	Villetta Barrea	3	A	5	17	12	7	7	41	23.500,00	non sono ammesse € 1.500 per spese pubblicità
42	Palmoli	3	A - B	5	23	12	0	0	40	25.000,00	
43	Fara s.Martino	3	n.i.	5	17	8	7	7	37	25.000,00	
44	Liscia	3	n.i.	5	23	8	0	0	36	25.000,00	

45	Furci	3	n.i.	5	21	8	0	34	25.000,00
46	Toricella Peligna	3	n.i.	5	17	8	0	30	25.000,00
47	Pizzoferrato	3	n.i.	0	19	0	7	26	25.000,00
48	Acciano	3	n.i.	5	6	4	7	22	25.000,00
49	Tossicia	3	n.i.	10	2	8	0	20	25.000,00
50	Gessopalena	3	n.i.	5	6	8	0	19	25.000,00
51	Cocullo	3	n.i.	5	4	0	7	16	25.000,00
52	Capecstrano	3	n.i.	5	2	4	0	11	25.000,00
53	Rapino	4	n.i.	0	51	4	7	62	25.000,00
54	Tocco de Casauria	4	n.i.	0	34	12	7	53	25.000,00
55	Trasacco	4	n.i.	0	21	8	0	29	25.000,00
56	Magliano dei Marsi	4	n.i.	0	17	0	0	17	25.000,00
57	Scanno	4	n.i.	0	6	4	0	10	25.000,00
58	Balsorano	4	n.i.	0	2	8	0	10	25.000,00
								<b>Totale</b>	<b>1.442.350,00</b>

N.I. - non indicato dalla Regione

Progetti annuali: comuni non ammessi al finanziamento

N.	Beneficiario	classe	Ambito	Scheda Punteggi				Valutazioni	
				1	2	3	4		totale
1	Pieraferrazzana	1	C	30	6	0	0	36	con nota dell'01.02.2018 ha rinunciato alla realizzazione progetto
2	Civitella Alfedena	2	B	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	manca Delibera approvazione progetto
3	Colledimacine	2	A-B-C	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	manca nota richiesta finanziamento
4	Pietranico	2	C	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	manca Delibera approvazione progetto
5	Brittoli	2	A - B	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	manca nota richiesta finanziamento
6	Cerchio	3	B	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	manca nota richiesta finanziamento
7	Pacentro	4	A - B	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	manca nota richiesta finanziamento
8	Villa Sant'Angelo	2	B	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	manca nota richiesta finanziamento
9	Luco dei Marsi	4	B - C	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	n.i.	manca nota richiesta finanziamento

N.I. - non indicato dalla Regione

REGIONE CALABRIA

quote annuali disponibili: n. 57
progetti annuali presentati: n. 64
progetti annuali ammessi: n. 64
quote pluriennali disponibili: n. 3
progetti pluriennali presentati: n. 0

Progetti annuali: comuni ammessi al finanziamento -Graduatoria aggiornata al 26 luglio 2018

N.	Beneficiario	Classe	Ambiti	Scheda Punteggi					Contributo ammissibile	Valutazioni
				1	2	3	4	totale		
1	San Cosmo Albanese	1	A-B-C	30	51	12	7	100	25.000,00	
2	Cellara	2	A-B-C	25	51	12	7	95	25.000,00	
3	Belsito	2	A-B-C	20	51	12	7	90	25.000,00	
4	Nocara	2	A-B-C	20	51	12	7	90	25.000,00	
5	Panettieri	2	A-B-C	20	51	12	7	90	25.000,00	
6	Alessandria del Carretto	2	A-B-C	15	51	12	7	85	25.000,00	
7	Carpanzano	2	A-B-C	15	51	12	7	85	25.000,00	
8	Castroregio	2	A-B-C	15	51	12	7	85	25.000,00	
9	San Basile	2	A-B-C	15	51	12	7	85	25.000,00	
10	Domanico	2	A-B	15	34	12	7	68	25.000,00	
11	Marzi	2	A-B	20	34	4	7	65	25.000,00	
12	Ciminà	2	A	20	17	12	7	56	25.000,00	
13	Martone	2	B	20	17	0	7	44	25.000,00	
14	San Giovanni di Gerace	2	B	20	9	0	0	29	25.000,00	
15	Aieta	3	A-B-C	15	51	12	7	85	25.000,00	
16	Canna	3	A-B-C	10	51	8	7	76	25.000,00	
17	Albidona	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	
18	Bianchi	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	
19	Buonvicino	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	
20	Dipignano	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	
21	Longobardi	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	
22	Paterno Calabro	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	
23	Pietrafitta	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	
24	San Giorgio Albanese	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00	

25	Santa Domenica Talao	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00
26	Scigliano	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00
27	Cerfizzi	3	A-B-C	5	51	12	7	75	25.000,00
28	Plataci	3	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
29	Lago	3	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
30	Malerà	3	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
31	Parenti	3	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
32	San Lorenzo Bellizzi	3	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
33	Vaccarizzo Albanese	3	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
34	Mongiana	3	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
35	Bocchigliero	3	B-C	5	51	12	0	68	25.000,00
36	Bivongi	3	A-B-C	0	47	12	7	66	25.000,00
37	Martirano	3	A-B-C	15	40	4	7	66	25.000,00
38	Miglierina	3	A-B	10	34	8	7	59	25.000,00
39	Aiello Calabro	3	A-B-C	5	38	8	7	58	25.000,00
40	Colosimi	3	A-B-C	5	40	4	7	56	25.000,00
41	Civita	3	A-B	0	34	12	7	53	25.000,00
42	Umbriatico	3	A-B-C	15	36	0	0	51	25.000,00
43	Grimaldi	3	B-C	5	34	0	0	39	25.000,00
44	Campana	3	A-B-C	0	23	8	0	31	25.000,00
45	Amendolara	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
46	Cerchiara di Calabria	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
47	Cerisano	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
48	Grisolia	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
49	Mangone	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
50	Mendicino	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
51	Rocca Imperiale	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
52	Rogliano	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
53	San Fili	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
54	San Pietro in Guarano	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
55	Verbico	4	A-B-C	0	51	12	7	70	25.000,00
56	Cotronei	4	A-B-C	0	47	8	7	62	25.000,00
57	Fabrizia	4	A-B-C	0	38	12	7	57	25.000,00
58	Bonifati	4	A-B-C	0	43	12	0	55	25.000,00
59	Mandatoriccio	4	A-B-C	0	38	8	7	53	25.000,00
60	San Donato di Ninea	4	A-B	0	30	0	7	37	25.000,00
61	Melissa	4	A-B	0	21	4	7	32	25.000,00



62	Serrastretta	4	A	0	17	8	0	25	25.000,00
63	Saracena	4	A-B	0	19	4	0	23	25.000,00
64	Francavilla Marittima	4	0	0	0	0	0	0	25.000,00
								<b>Totale</b>	<b>1.600.000,00</b>

**Progetti annuali- comuni non ammessi al finanziamento**

N.	Beneficiario	Classe	Ambito	Scheda Punteggi				Valutazioni
				1	2	3	4	
1	Acquaro	3	A-B-C	15	25	12	0	52
								iniziative relative a prodotti farmaceutici in collaborazione con la farmacia locale

*MS*



DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI  
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEI COMUNI E SERVITU'  
MILITARI

Prot. n.

Presidenza del Consiglio dei  
Ministri  
Dipartimento per gli affari regionali  
e le autonomie  
Servizio per le politiche urbane e  
della montagna, di sviluppo locale e  
di sostegno alla marginalità  
territoriale  
PEC: [affariregionali@pec.governo.it](mailto:affariregionali@pec.governo.it)

OGGETTO: Trasmissione elenco dei Comuni beneficiari ai sensi dell'articolo 7 co. 5 del bando per le annualità 2014/2017 del Fondo integrativo per i comuni montani.

Ai sensi del decreto 21 aprile 2017 relativo al bando per le annualità 2014-2017 del Fondo integrativo per i comuni totalmente montani, si trasmette l'elenco riepilogativo degli Enti istanti distinti per classi e le valutazioni con il relativo punteggio complessivo delle iniziative presentate. Si allegano, inoltre, le schede analitiche per ogni singolo Ente richiedente.

Considerato che è pervenuta una sola richiesta di quota di finanziamento di valenza pluriennale, si chiede che la somma resasi disponibile venga assegnata agli ulteriori Comuni ammissibili a contributo ai sensi del bando di cui all'oggetto.

All. n. 34

Il Dirigente  
Dott. Mario Pagano

Il Direttore  
Dott. Alessandro Bacci



GIUNTA REGIONALE  
DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA (DPA)  
Servizio "Governance Locale, Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti Locali -  
Sicurezza del territorio - Legalità  
Ufficio "Politiche Per la Montagna e Aggregati Sovracomunali"  
Via Passolanciano, 75 - 65124 Pescara

Prot. N

RA/0308657/17

Pescara, li 01.02.2017

Al Dipartimento "Affari Regionali e Autonomie"  
affariregionali@pec.governo.it

ROMA

Oggetto: *Fondo nazionale integrativo per i comuni montani per le annualità 2014 - 2017.  
Trasmissione elenchi in relazione agli esiti della valutazione del relativo Bando.*

Considerato che con la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, "Legge di stabilità 2013", è stato istituito il "Fondo nazionale integrativo per i comuni montani" volto a finanziare progetti di sviluppo socio-economico presentati dai comuni montani, e che il relativo decreto 21. aprile 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017, destina le risorse del "Fondo nazionale integrativo per i comuni montani" e assegna alle Regioni "Attività di formazione delle graduatorie" in base a determinati criteri definiti dal decreto stesso da trasmettere al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie - il Servizio e l'Ufficio competenti della Regione Abruzzo trasmettono gli esiti delle valutazioni relative alle istanze - pervenute (n. 69, All. A); non ammesse a valutazione (n. 12, All.B) e istanze ammesse a finanziamento (n. 41, All.C) - presentate dai Comuni Montani in merito al Bando inerente il "Fondo nazionale integrativo per i comuni montani".

Inoltre tenendo in considerazione la comunicazione di risposta avuta dal Dipartimento Degli Affari Regionali e le Autonomie in data 28.11.2017, in sintonia interpretativa con le scriventi strutture competenti della Regione Abruzzo, si comunica che le strutture suddette hanno integrato e compensato il numero di quote progettuali annuali assegnate e finanziabili (n.29) con il numero di quote potenzialmente destinate ai progetti pluriennali (n.03), dal momento che nessuna istanza progettuale pluriennale ha avuto esito positivo nella valutazione. In tal modo la Regione Abruzzo ha finanziato anziché 29 progetti, n. 41 quote progettuali.

Nel restare a disposizione per ogni eventualità documentale e/o di chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Luciano Longobardi

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Giuseppe Di Fabrizio



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

A PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO  
PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE - ROMA  
affariregionali@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto  
mediante firma digitale e conservato  
nel sistema di protocollo informatico  
della Regione Umbria

e p.c

A Direzione regionale Risorse finanziarie e strumentali. Affari  
generali e rapporti con i livelli di governo

**Oggetto: Bando per le annualità 2014-2017 Fondo integrativo per i  
comuni montani-Invio valutazioni progetti dei comuni montani della  
Regione Umbria**

In ottemperanza a quanto previsto all'articolo 7 del Decreto del Capo del  
Dipartimento per gli Affari regionali del 21 aprile 2017 relativo al Bando per le  
annualità 2014-2017 del Fondo nazionale integrativo per i comuni totalmente  
montani, si allegano alla presente nota i verbali redatti a cura del Gruppo  
tecnico interdirezionale costituito con DGR n. 813/2017, contenenti le  
valutazioni ed i relativi punteggi delle domande presentate da parte dei comuni  
totalmente montani appartenenti alla Regione Umbria.

A tal fine si precisa che le graduatorie allegate sono distinte tra "progetti a  
valenza annuale", ovvero presentate da Comuni singoli montani e "progetti a  
valenza pluriennale", presentati da aggregazioni di almeno tre comuni.  
In particolare si evidenzia quanto segue:

**PROGETTI ANNUALI (finanziamento di 20 progetti per € 25.000,00)**

I progetti annuali pervenuti risultano complessivamente quattordici e sono stati  
giudicati tutti ammissibili.

La graduatoria è stata stilata esaminando inizialmente le richieste provenienti  
dai comuni appartenenti alla seconda classe, non essendo pervenute richieste  
da parte di Comuni senza alcun esercizio commerciale appartenente alla prima  
classe.

Successivamente si è proceduto ad esaminare le richieste provenienti dai  
comuni appartenenti alla terza classe e visto che il numero dei comuni  
ammissibili al finanziamento è risultato essere ancora inferiore a quello delle  
quote erogabili nell'ambito del territorio regionale, si è proceduto ad esaminare  
le richieste provenienti dai Comuni appartenenti alla quarta classe.

**Il finanziamento complessivo richiesto per il finanziamento dei progetti  
annuali risulta pari ad € 350.000,00.**

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Risorse finanziarie e  
strumentali, Affari generali e rapporti con i  
livelli di governo

SERVIZIO: Politiche regionali e rapporti  
con i livelli di governo

Dirigente

Dott. Luca Conti

REGIONE UMBRIA  
Via Marlo Angeloni, 61 - 06124 Perugia

TEL.075 5045 219

FAX

lconti@regione.umbria.it

direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

PROGETTI PLURIENNALI (finanziamento di 3 progetti per € 100.000,00)

I progetti pluriennali risultano complessivamente quattro e sono stati giudicati tutti ammissibili.

La graduatoria è stata stilata in base al punteggio più alto ottenuto dalle singole aggregazioni di comuni.

**Come risulta dal verbale allegato, in questo caso il numero delle aggregazioni ammissibili risulta superiore di una quota rispetto alle risorse erogabili destinate ai progetti pluriennali.**

Considerato che le risorse destinate al finanziamento dei progetti annuali presentate dai comuni montani umbri risultano inferiori per un importo pari ad € 150.000,00 rispetto a quanto stanziato per l'intero territorio regionale, si richiede di poter imputare, in analogia a quanto richiesto da altre Regioni, parte della somma residua, al finanziamento del progetto presentato dall'aggregazione dei comuni di Parrano-Allerona-San Venanzo che, essendosi classificata quarta, risulta ammissibile, ma in esubero rispetto alle quote previste per il finanziamento dei progetti pluriennali.

Cordiali saluti

*FIRMATO DIGITALMENTE*

**Luca Conti**

*Allegati:*

- 1. Verbale progetti pluriennali*
- 2. Verbale progetti annuali*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI  
E LE AUTONOMIE



20280923

Regione Emilia-Romagna  
Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della  
Montagna

assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it

**Oggetto: Bando annualità 2014-2017 del Fondo Nazionale Integrativo per i comuni montani.  
Osservazioni in merito al 2° decreto di asseveramento delle graduatorie.**

Si fa riferimento alla nota dell'11 maggio 2018 Prot. 339532, con la quale codesta Regione, in merito al 2° decreto di asseveramento delle graduatorie del 5 aprile 2018, ha formulato alcune osservazioni in ordine alla mancata accettazione delle domande presentate dai comuni di Maiolo (RN), Casteldelci (RN), Canossa (RE), Sogliano al Rubicone (FC) e Alto Reno Terme (BO), non ammesse al finanziamento in quanto non complete delle deliberazioni di approvazione delle richieste del contributo, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del Bando.

In merito, lo scrivente Dipartimento fa presente che il non aver allegato la Delibera di approvazione del progetto costituisce un motivo di esclusione della richiesta di finanziamento dalla graduatoria, come recita l'articolo 3 comma 4 del bando: *"Le domande devono essere costituite, pena l'esclusione, da....."*, pertanto, non è previsto che le delibere non inviate contestualmente alle istanze di finanziamento possano essere successivamente integrate da parte delle Regioni interessate.

Si ritiene di non dover modificare quanto già decretato, in quanto dalle osservazioni formulate da codesta Regione non emergono elementi aggiuntivi rispetto a quanto già comunicato dalla stessa Regione, con nota del 7 febbraio 2018 Prot. 83529, con allegata la Determinazione dirigenziale - Disposizioni integrative alla propria Determinazione n. 19587 del 4 dicembre 2017 sull'ammissibilità di alcune domande presentate -.

Per quanto riguarda il comune di Sogliano al Rubicone, vista la nota del 13 giugno 2018 indirizzata dal Comune a questo Dipartimento, si rimanda al contenuto della nota DAR Prot. 8587 del 3 luglio 2018.

Si fa presente che le osservazioni presentate saranno comunque portate all'attenzione dell'autorità politica al momento della predisposizione del decreto di individuazione dei comuni beneficiari del Fondo.

Il Direttore dell'Ufficio I  
Dr. Francesco Tufarelli

L'ASSESSORE  
PAOLA GAZZOLO**INVIATO TRAMITE PEC**TIPO ANNO NUMERO  
REG. CFR.FILE SEGNATURA.XML  
DEL CFR.FILE SEGNATURA.XMLAl Sottosegretario  
Affari regionali e autonomie  
On. Gianclaudio Bressa[affariregionali@pec.governo.it](mailto:affariregionali@pec.governo.it)

OGGETTO: Bando per le annualità 2014-2017 del Fondo nazionale integrativo per i comuni montani  
Osservazioni in merito al 2° Decreto di asseveramento delle graduatorie

Con riferimento al 2° Decreto di asseveramento delle graduatorie relative al Bando del Fondo nazionale integrativo per i comuni montani – annualità 2014-2017, a firma del Capo del Dipartimento Cons. Antonio Taddeo, che ha disposto in merito all'asseveramento, fra le altre, della graduatoria relativa alle domande presentate da Comuni interamente montani della regione Emilia-Romagna, rilevo che sono state definite inammissibili n. 5 domande in quanto non complete delle deliberazioni di approvazione delle richieste di finanziamento.

Considerando che:

- il numero totale delle domande presentate (25) a questa Amministrazione regionale per concorrere all'assegnazione di quote di finanziamento annuali è risultato inferiore al numero delle quote attribuite (27);
- a seguito dell'istruttoria, n. 3 domande sono state valutate effettivamente inammissibili perché relative a interventi a favore di farmacie o perché non accompagnate da copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'Ente e non sono state quindi inserite nella proposta di graduatoria approvata e trasmessa a codesto Dipartimento;
- n. 5 domande, alle quali non erano state contestualmente allegati le deliberazioni di approvazione delle richieste di finanziamento, sono state opportunamente integrate con le dette deliberazioni - risultate comunque adottate in data antecedente alla scadenza fissata per la presentazione delle domande - e sono state valutate come ammissibili e quindi inserite nella proposta di graduatoria;
- il numero totale delle domande ritenute ammissibili e inserite nella proposta di graduatoria approvata è risultato pertanto pari a n. 22, valore inferiore al numero delle quote attribuite a questa regione;
- la procedura prevista per arrivare al perfezionamento dell'assegnazione dei

Viale della Fiera 8  
40121 Bolognatel 051.527.6929/6853  
fax 051.527.6990assterr@regione.emilia-romagna.it  
assterr@postaccrt.regione.emilia-romagna.it  
www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP?

INDICE  
Classif. LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 Fasc. 2018 5 SUB.

contributi recati dal Fondo prevede una tempistica molto dilatata, tale da non consentire di attivare prontamente gli investimenti programmati;

osservo che la mancata accettazione delle domande presentate dai Comuni di:

- Maiolo (RN);
- Casteldelci (RN);
- Canossa (RE);
- Sogliano al Rubicone (FC);
- Alto Reno Terme (BO);

per motivazioni formali che prescindono dal merito della qualità delle proposte progettuali presentate, determinerebbe un notevole inopportuno ritardo del finanziamento degli stessi progetti, di cui è da ritenere probabile, nonché auspicabile, la ripresentazione in sede di successivo bando delle quote di finanziamento rimaste disponibili a seguito della prima assegnazione e delle successive annualità di finanziamento del Fondo.

Nel merito ritengo opportuno ribadire che la regolarizzazione e l'ammissione delle domande dei Comuni di Maiolo, Casteldelci, Canossa, Sogliano al Rubicone e Alto Reno Terme è motivata dall'effettiva avvenuta deliberazione entro la scadenza del 4 settembre 2017 delle approvazioni dei progetti, di cui si è richiesta la trasmissione ad integrazione delle singole domande presentate.

Nel merito osservo inoltre che il Bando, all'art. 3, comma 4, specifica che "Le domande devono essere costituite, pena l'esclusione, da: [...] d) la delibera del comune", ma non sancisce espressamente l'esclusione per la mancata produzione della delibera entro il termine. Per questo appare ragionevole e coerente con i principi generali interpretare l'esclusione come sanzione limitata al caso della mancata approvazione della delibera di approvazione entro il termine e ammettere quindi la regolarizzazione della mancata trasmissione secondo il principio del soccorso istruttorio (principio oggi "corroborato" dal nuovo codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016).

Per tali motivazioni, considerando peraltro che l'istituzione del Fondo in argomento è specificamente finalizzata al sostegno ed alla rivitalizzazione dell'offerta commerciale nei piccoli centri della montagna, allo scopo di favorirne la tenuta demografica e sociale, e come tale finalità richieda di intervenire il più urgentemente possibile, invito a riconsiderare le scelte operate nell'ambito del 2° Decreto di asseveramento in oggetto, allo scopo di consentire l'ammissibilità al finanziamento delle n. 5 domande valutate come inammissibili per la mancata contestuale trasmissione delle deliberazioni di approvazione delle richieste di finanziamento.

Paola Gazzolo

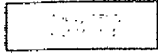
Documento firmato digitalmente



MI\_Osservazioni su Decreto asseveramento.pdf

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.





20246423

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E  
LE AUTONOMIE  
Ufficio I

Comune di Sogliano al Rubicone  
Area Servizi Persona e Sviluppo Economico  
[comune.sogliano@cert.provincia.fc.it](mailto:comune.sogliano@cert.provincia.fc.it)

Regione Emilia Romagna  
Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della  
Montagna  
[assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Oggetto: Bando annualità 2014-2017 del Fondo Nazionale Integrativo per i comuni montani.  
Presentazione osservazioni e memorie.**

Si fa riferimento alla nota del 13 giugno 2018 Prot. 6281, con la quale codesto Comune, in merito alla pubblicazione del 2° decreto di asseveramento delle graduatorie del 5 aprile 2018, ha formulato delle osservazioni in relazione alla mancata ammissione al finanziamento della propria istanza, dovuta alla mancata trasmissione della Delibera di approvazione, prevista dall'articolo 3 comma 4 del Bando, pena l'esclusione.

Il Comune dichiara di aver trasmesso alla regione Emilia Romagna, in data 4 settembre 2017, l'istanza di finanziamento corredata da idonea documentazione e, sempre nella stessa data, di avere inviato al responsabile regionale la Delibera di approvazione del progetto.

Si allega, ad uso della Regione, la suddetta nota Prot. 6281, inviata dal Comune.

Lo scrivente Dipartimento prende atto della dichiarazione dell'Ente e invita codesta Regione a considerare quanto sopra esposto e, qualora lo ritenga motivato, a reintegrare la richiesta di finanziamento del comune di Sogliano al Rubicone.

Il Direttore dell'Ufficio I  
Dr. Francesco Tufarelli



## COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

**AREA SERVIZI PERSONA E SVILUPPO ECONOMICO**

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541817304 – Fax 0541817329 e-mail: [comune.sogliano@cert.provincia.fc.it](mailto:comune.sogliano@cert.provincia.fc.it)

*Spett.le Dipartimento Affari regionali e delle Autonomie*

via mail - [affariregionali@pec.governo.it](mailto:affariregionali@pec.governo.it)

**Oggetto: L. 228/2012, ART. 1, COMMI 319, 320 E 321 - FONDO NAZIONALE INTEGRATIVO PER I COMUNI MONTANI - BANDO ANNUALITÀ 2014-2017 presentazione osservazioni e memorie**

In riferimento al Bando di cui all'oggetto si formulano le seguenti osservazioni:

- ✓ in data 4 settembre 2017 termine ultimo per la presentazione delle istanze, fu presentata a mezzo PEC da questo Ente, richiesta corredata da idonea documentazione per partecipare al Bando per le annualità 2014 – 2017 relativo al Fondo nazionale integrativo per i Comuni Montani;
- ✓ Si evidenzia che nella stessa data, 4 settembre 2017, veniva altresì inviata all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile Regionale del procedimento dott. Mauro Innocenti il testo della delibera di Giunta comunale che approvava il Bando denominato "Progetto Spesa a domicilio" al fine di integrare l'istanza di contributo;

In un secondo momento la Regione chiedeva al Comune di integrare l'istanza in quanto si asseriva erroneamente che fosse sprovvista di deliberazione di approvazione da parte della Giunta.

L'Ente provvedeva ad inviare a mezzo Pec al competente Ufficio regionale anche copia della delibera di Giunta comunale nella versione ufficiale, ovvero con data, numerazione e pareri.

La Regione in seguito con proprie determinazioni approvava le graduatorie ammettendo il Comune di Sogliano al Rubicone al finanziamento in quanto veniva appurato che gli atti risultavano approvati comunque entro i termini di scadenza di presentazione delle domande, e quindi entro il 4 settembre 2017.

Al contrario codesto Ministero con proprie determinazioni procedeva con decreto di asseveramento ad escludere dal finanziamento il Comune di Sogliano al Rubicone motivando l'esclusione alla effettiva mancata allegazione della delibera di approvazione del contributo.

Si precisa che questo Ente solo in data 11.06.2018 us. veniva a conoscenza della esclusione avendo preso contatti con il competente ufficio regionale.

Ritenendo comunque che:

- ✓ la ratio della legislazione in questione dovrebbe essere quella di favorire ed incentivare i piccoli comuni montani sprovvisti di servizi commerciali;
- ✓ il *favor participationis* dovrebbe ispirare in questo caso l'azione ministeriale;
- ✓ l'ente non risulti in questo caso inadempiente per le ragioni in premessa indicate.

per tale ragioni auspichiamo un riesame dell'istanza e una riammissione al contributo *de quo*.

**Il Responsabile**

Dott.ssa Lucia Monte  
*firmato digitalmente*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI  
E LE AUTONOMIE



20280791

Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta  
Programmazione negoziata e aiuti di Stato  
Regione Borgnalle, 12  
11100 Aosta  
c.a. Dr. Fausto Ballerini  
affari\_europei@pec.regione.vda.it

**Oggetto: Fondo integrativo comuni montani – art.1 commi 319 320 321 Legge 24 dicembre 2012 n.228.  
Richiesta chiarimenti.**

Con la nota del 21 giugno 2018 Prot. 1061, la Regione Valle d'Aosta, ha formulato alcuni quesiti, a seguito della pubblicazione dei decreti di asseveramento delle graduatorie, che vengono di seguito elencati, con i rispettivi chiarimenti da parte di questo Ufficio:

1. Mantenimento alle singole Regioni interessate delle rispettive quote di finanziamento ancora non destinate e conferma che, nel prossimo bando, in aggiunta alle quote relative alle annualità successive al 2017, ogni Regione si veda attribuita anche la parte della propria quota iniziale non destinata a progetti inseriti nelle graduatorie asseverate.
- R. **In merito alla richiesta di mantenimento delle risorse non utilizzate, si fa presente che l'importo residuo, come previsto dall'articolo 7 comma 7 del Bando, sarà oggetto, eventualmente anche congiuntamente al finanziamento della annualità 2018, di un nuovo Bando, in cui ciascuna regione beneficerà dello specifico residuo e che avrà, come campo di destinazione, "l'attuazione di progetti nell'ambito della promozione del turismo, del settore primario, delle attività artigianali tradizionali e del commercio dei prodotti di prima necessità".**
2. Attivazione dei progetti inseriti nelle graduatorie asseverate, nelle more del decreto di assegnazione del finanziamento.
- R. **In merito alla richiesta riguardante l'attivazione dei progetti finanziati e la relativa ammissibilità delle spese rendicontate, si precisa che il decreto di asseveramento non dispone l'impegno al finanziamento dei progetti in quanto all'individuazione degli stessi si provvede con decreto del Ministro per gli affari regionali, come recita il comma 320 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 -Legge di stabilità 2013-: "all'individuazione dei progetti di cui al comma 321, si provvede, entro il 30 marzo di ciascun anno, con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni. Lo schema del decreto è trasmesso alle Camere per l'acquisizione dei pareri delle Commissioni**

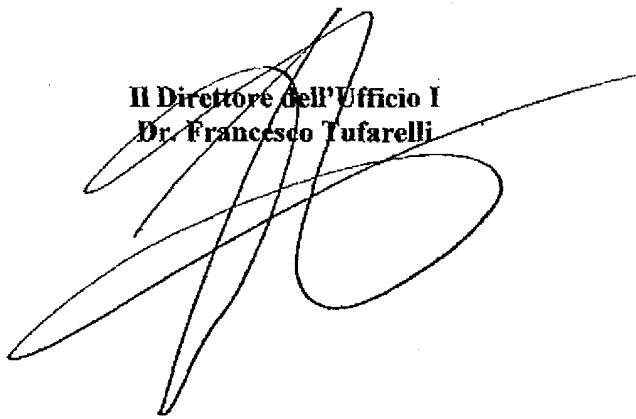
*parlamentari competenti per i profili finanziari, da esprimere entro trenta giorni dalla trasmissione. Qualora il Governo non intenda attenersi alle condizioni contenute nei pareri, lo schema e' nuovamente trasmesso alle Camere, corredato di una relazione, per l'acquisizione di un nuovo parere delle medesime Commissioni, da esprimere entro i successivi quindici giorni. Decorso il termine di cui al precedente periodo, il decreto può essere comunque adottato".*

L'attivazione dei progetti, nelle more del decreto di assegnazione del finanziamento, non può essere autorizzato; si fa presente che, qualora i Comuni, in posizione utile in graduatoria, procedessero all'avvio anticipato del progetto potrebbero, al di là della posizione in graduatoria, non risultare destinatari del finanziamento. Le spese, effettuate nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione dei citati decreti di asseveramento e la data in cui il finanziamento entrerà nelle disponibilità dei Comuni, potranno comunque essere ritenute ammissibili.

3. "Ripescaggio" delle domande non ammesse in quanto non accompagnate dalle Delibere di approvazione delle richieste di finanziamento.
- R. Si fa presente che il non aver allegato la Delibera di approvazione del progetto alla domanda costituisce un motivo di esclusione della richiesta di finanziamento dalla graduatoria, come recita l'articolo 3 comma 4 del bando: *"Le domande devono essere costituite, pena l'esclusione, da....."*; non è previsto, pertanto, che le delibere non inviate contestualmente alle istanze di finanziamento possano essere successivamente integrate da parte dei Comuni interessati.

Si comunica che le osservazioni proposte saranno comunque portate all'attenzione dell'autorità politica al momento della predisposizione del decreto di individuazione dei comuni beneficiari del Fondo.

Il Direttore dell'Ufficio I  
Dr. Francesco Tufarelli



Région Autonome



Regione Autonoma

Présidence de la Région  
 Presidenza della Regione

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Dipartimento per gli affari regionali e le  
 autonomie

Ufficio I

Réf. n° - Prot. n.  
 V/réf. - Vs. rif.

Pec: [affariregionali@pec.governo.it](mailto:affariregionali@pec.governo.it)

Aoste / Aosta

<

**Oggetto: Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'art. 1 commi 319, 320, 321 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 – Bando per le annualità 2014/17. Quesiti.**

A seguito della pubblicazione dei due decreti di asseveramento delle graduatorie, datati rispettivamente 28 dicembre 2017 e 5 aprile 2018, sono emerse da parte di alcune Regioni le seguenti questioni che riteniamo di rilevanza generale. In qualità di Regione coordinatrice della Commissione politiche della montagna della Conferenza delle Regioni e PP. AA., sottopongo le stesse all'attenzione di codesto Dipartimento, per un riscontro che sarà oggetto di condivisione con le Regioni.

**1. Mantenimento alle singole Regioni interessate delle rispettive quote di finanziamento ancora non destinate.**

L'articolo 7 del bando prevede al comma 7, che *“qualora a seguito della predisposizione dell'elenco dei comuni con i relativi punteggi delle iniziative presentate risulti che il fondo non è esaurito, il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie provvede a emanare per le quote residue riferite a ciascun territorio regionale, un nuovo bando destinato ai comuni interamente montani per l'attuazione di progetti nell'ambito della promozione del turismo, del settore primario, delle attività artigianali e del commercio dei prodotti di prima necessità”*. Si chiede conferma che nel prossimo bando, in aggiunta alle quote relative alle annualità successive al 2017, ogni Regione si veda attribuita anche la parte della propria quota iniziale non destinata a progetti inseriti nelle graduatorie asseverate di cui sopra.

**2. Attivazione dei progetti inseriti nelle graduatorie asseverate nelle more del decreto di assegnazione del finanziamento.**

R:\APR\_NEGOZ\3\_POLITICHE PER LE AREE MONTANE\Fondo integrativo per i comuni montani\Annualità 2014\_2017\Quesiti\quesiti\_post decreti asseveramento.doc

Département des politiques structurelles et des affaires européennes – Programmation négociée et aides d'État

Le Dirigeant

Dipartimento politiche strutturali e affari europei – Programmazione negoziata e aiuti di Stato

Il Dirigente

11100 Aoste (Ao)  
 12, région Borgnalle  
 téléphone +39 0165 52 78 04/05/06/07  
 télécopie +39 0165 52 78 78

11100 Aosta (Ao)  
 Regione Borgnalle, 12  
 telefono +39 0165 52 78 04/05/06/07  
 telefax +39 0165 52 78 78

[affari\\_europei@regione.vda.it](mailto:affari_europei@regione.vda.it)  
[affari\\_europei@pec.regione.vda.it](mailto:affari_europei@pec.regione.vda.it)  
[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)  
 C.F. 80002270074



L'articolo 7, comma 6 del Bando stabilisce che, *“con provvedimento del Capo del Dipartimento sono approvate le graduatorie finali per ciascuna regione e le relative quote di finanziamento”*, come, in effetti, è previsto agli artt. 1, commi 1.3, di entrambi i decreti di asseveramento, rendendo, di fatto, i progetti selezionati, formalmente idonei a ricevere il finanziamento a partire dalla data di adozione dei decreti stessi.

Considerato che le tempistiche di approvazione dell'atto di assegnazione dei finanziamenti, che sarà adottato in esito ai numerosi passaggi previsti dall'articolo 8 del Bando, potrebbero risultare incompatibili con la maturità dei progetti presentati e che vi è la reale esigenza, da parte di numerosi Comuni, di realizzare i progetti in tempi brevi, si chiede di considerare con la dovuta attenzione la possibilità che anche le spese effettuate nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione dei sopracitati decreti di asseveramento e la data in cui il finanziamento entrerà nella disponibilità dei comuni o enti aggregatori, siano ritenute ammissibili, qualora il citato atto di assegnazione dei finanziamenti destini loro effettivamente le risorse previste dai decreti di asseveramento.

Si chiede di esprimersi in merito, al fine di dare riscontro alle Regioni e, conseguentemente, ai Comuni interessati.

3. “Ripescaggio” delle domande non ammesse in quanto non accompagnate dalle delibere di approvazione delle richieste di finanziamento.

Dall'analisi delle graduatorie allegate ai due decreti di asseveramento emerge che, per 27 domande, la non ammissibilità deriva dalla mancata contestuale trasmissione delle delibere di approvazione delle richieste di finanziamento e/o della nota di richiesta del finanziamento, così come previsto dall'articolo 3, comma 4. In nessuno dei casi relativi a tali domande le quote disponibili per la rispettiva Regione risultano esaurite, per cui, a fronte del “ravvedimento” attuato con la successiva trasmissione delle delibere da parte dei comuni interessati, adottate comunque prima della scadenza sancita dall'articolo 3, comma 2 (4 settembre 2017), si ritiene possa prevedersi il ripescaggio di tali domande incomplete, anche in analogia a quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016 “criteri di selezione e soccorso istruttorio”. Si chiede di esprimersi in merito al fine di dare riscontro alle Regioni interessate.

Si rimane in attesa di un cortese riscontro e si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente  
Fausto BALLERINI  
*documento firmato digitalmente*



*Ministero  
dell'economia e delle finanze  
Gabinetto*

*Roma,*

*All' Ufficio di Gabinetto del  
Ministro per gli affari regionali e le  
autonomie*

*e p.c.*

*All' Ufficio del Coordinamento legislativo*

*All' Ufficio legislativo Economia*

*Al Dipartimento della Ragioneria generale  
dello Stato*

*Sede*

OGGETTO: Schema di decreto di attuazione dell'art. 1, commi 319, 320 e 321 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha istituito il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani - Individuazione dei comuni montani beneficiari. Annualità 2014-2017.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 12216, del 7.9.2018, con la quale è stata trasmessa la bozza del decreto di individuazione dei comuni beneficiari del Fondo in oggetto, per il concerto di questa Amministrazione.

Al riguardo, sentiti gli Uffici competenti, si rappresenta di non avere osservazioni da formulare.

Il Direttore dell'Ufficio  
(dott. Valentina Gemignani)

18518/CC

DAR-0013706-A-04/10/2018

Via XX Settembre, 97 – 00187 Roma Tel. 06/4761.7747- 3724 -7758  
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it  
direttore.gabinetto@tesoro.it

## **Segreteria Capodipartimento Affari Regionali**

---

**Da:** gabinetto affariregionali  
**Inviato:** venerdì 5 ottobre 2018 16:02  
**A:** Segreteria Capodipartimento Affari Regionali  
**Oggetto:** l: 17010/110 Bozza di decreto in attuazione dell'articolo 1 commi 319 320 321 della legge 24/12/2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) che ha istituito il Fondo nazionale integratico per i comuni montani Individuazione dei comuni montani beneficiari Annual  
**Allegati:** segnatura.xml; 2018\_0067349.pdf

Su indicazione del Capo di Gabinetto  
Cordiali saluti

-----Messaggio originale-----

**Da:** gabinetto.ministro@pec.interno.it [mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it]  
**Inviato:** venerdì 5 ottobre 2018 11:48  
**A:** ministero affari regionali e autonomie - gabinetto  
**Oggetto:** 17010/110 Bozza di decreto in attuazione dell'articolo 1 commi 319 320 321 della legge 24/12/2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) che ha istituito il Fondo nazionale integratico per i comuni montani Individuazione dei comuni montani beneficiari Annualità

Gabinetto Ministro - ARCHIVIO DI GABINETTO - Prot. Uscita N.0067349 del 05/10/2018

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DAR 0013857 A-4.37.1  
del 08/10/2018



21030169





*Ministero dell'Interno*

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 17010/110 - Uff. V Affari Territoriali

Roma,

5 OTT 2018

Al Sig. Capo di Gabinetto del Ministro per gli affari  
regionali e le autonomie  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
(gabinetto.affariregionali@governo.it)

ROMA

(Rif. N. DAR 0012215 P-4.37.1 del 7 settembre 2018)

OGGETTO: Bozza di decreto in attuazione dell'articolo 1, commi 319, 320 e 321 della legge 24/12/2012, n.228 (legge di stabilità 2013), che ha istituito il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani. Individuazione dei comuni montani beneficiari – Annualità 2014-2017.

Con riferimento alla nota sopradistinta e sentito il parere del competente Dipartimento per gli affari interni e territoriali, si esprime l'assenso preventivo a dare ulteriore corso al provvedimento specificato in oggetto.

IL CAPO DI GABINETTO  
Piantadosi

*fa*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI  
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria  
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,  
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca

Codice sito: 4.14/2018/20

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0014585 P-4.37.2.14

del 23/10/2018



21100163

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per gli affari regionali e le  
autonomie  
SEDE

Al Ministero dell'interno  
Gabinetto  
(gabinetto.ministro@pec.interno.it)  
ROMA

Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Gabinetto  
(ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)  
ROMA

e, p.c.

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome  
c/o CINSEDO  
conferenza@pec.regioni.it  
ROMA

Al Presidenti delle Regioni e delle Province  
Autonome di Trento e Bolzano  
(CSR PEC Lista 3)  
LORO SEDI

Al Presidente dell'ANCI  
mariagrazia.fusieto@pec.anci.it  
ROMA

Al Presidente dell'UPI  
upi@messaggipec.it  
ROMA

Alla Segreteria della Conferenza Stato-città e  
Autonomie locali  
per interoperabilità  
ROMA

OGGETTO: Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 320, della legge 24 dicembre 2012, n. 228  
sullo schema di decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie di concerto con il  
Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro dell'interno avente ad oggetto Fondo



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI  
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria  
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,  
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

nazionale integrativo per i comuni montani – Individuazione dei beneficiari per le annualità  
2014-2017.

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'atto con cui è stata acquisita l'intesa, indicata in  
oggetto, dalla Conferenza Unificata nella seduta del 18 ottobre 2018.

Il Direttore dell'Ufficio  
Cons. Adriana Piccoli



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 320, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 sullo schema di decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro dell'interno avente ad oggetto Fondo nazionale integrativo per i comuni montani – Individuazione dei beneficiari per le annualità 2014-2017.

Repertorio n. *102/CO* del 18 ottobre 2018

### LA CONFERENZA UNIFICATA

nell'odierna seduta del 18 ottobre 2018

VISTO l'articolo 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) ed in particolare:

il comma 319 che ha istituito il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani.

- il comma 320 che prevede che, entro il 30 marzo di ciascun anno, si provveda all'individuazione dei progetti di cui al comma 321, con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale – ora Ministro degli Affari regionali e autonomie - di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Unificata

il comma 321 che prevede che, nei limiti delle disponibilità finanziarie del Fondo di cui al comma 319, il finanziamento in favore dei comuni montani, deve riguardare principalmente progetti di sviluppo socio-economico, anche pluriennali, a carattere straordinario;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 16 gennaio 2014, con il quale sono stati stabiliti i soggetti destinatari, le modalità di individuazione dei criteri di valutazione, la procedura per la formazione del decreto di riparto dei fondi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento, di liquidazione dei fondi e di monitoraggio dei progetti;

VISTA la proposta di provvedimento, trasmessa dal Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, con nota prot.n. DAR 0013979 del 10 ottobre 2018, diramata dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza, in pari data, con nota prot.n. DAR 0013982;

VISTA la nota prot.n. DAR 0014186 del 15 ottobre 2018 con la quale è stata trasmessa la versione completa del provvedimento di cui trattasi;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale le Regioni, l'ANCI e l'UPI hanno espresso l'intesa;

ACQUISITO nell'odierna seduta l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Autonomie;

*dk*





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**SANCISCE INTESA**

nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro dell'interno avente ad oggetto Fondo nazionale integrativo per i comuni montani – Individuazione dei beneficiari per le annualità 2014-2017, nel testo trasmesso con nota DAR 0014186 del 15 ottobre 2018.

Il Segretario  
Antonio Naddeo

Il Presidente  
Sen. Erika Stefani

*[Handwritten mark]*